



Città di **Paderno Dugnano**

SETTORE POLIZIA LOCALE E SERVIZI PER LA CITTÀ'

# DISCIPLINARE DI GARA

**Servizio di custodia, pulizia,  
manutenzione ed operazioni cimiteriali  
presso i cimiteri cittadini di Paderno  
Dugnano - tre anni -**

## Informazioni sintetiche:

**OGGETTO:** Servizio di custodia, pulizia, manutenzione ed operazioni cimiteriali presso i cimiteri cittadini di Paderno Dugnano – tre anni

**PROCEDURA DI GARA:** Aperta

**CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:** criterio del minor prezzo

**CIG:** 8625813611

**CPV principale:** 98371110-5

**CPV secondario:** 98371110-8

**CUI:** S02866100155202000018

**NUTS:** ITC4C

**RUP:** Dott. Lucio Dioguardi - Direttore del Settore Polizia Locale e Servizi per la Città




---

**SETTORE POLIZIA LOCALE E SERVIZI PER LA CITTA'**

## INDICE

Art. 1	PREMESSE	pagina	3
Art. 2	DOCUMENTI DI GARA	pagina	3
Art. 3	CHIARIMENTI	pagina	4
Art. 4	COMUNICAZIONI	pagina	4
Art. 5	OGGETTO DELL'APPALTO	pagina	5
Art. 6	IMPORTO BASE D'ASTA	pagina	5
Art. 7	DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI	pagina	6
Art. 8	SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	pagina	6
Art. 9	REQUISITI GENERALI	pagina	8
Art. 10	REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	pagina	8
Art. 11	AVVALIMENTO	pagina	10
Art. 12	SUBAPPALTO	pagina	11
Art. 13	GARANZIA PROVVISORIA	pagina	11
Art. 14	SOPRALLUOGO	pagina	14
Art. 15	PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	pagina	15
Art. 16	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	pagina	15
Art. 17	SOCCORSO ISTRUTTORIO	pagina	17
Art. 18	CONTENUTO DELLA <i>BUSTA A</i> – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	pagina	19
Art. 19	CONTENUTO DELLA <i>BUSTA B</i> – OFFERTA ECONOMICA	pagina	26
Art. 20	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	pagina	27
Art. 21	SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA <i>BUSTA "A"</i> – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	pagina	28
Art. 22	APERTURA DELLE <i>BUSTE B</i> – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE	pagina	29
Art. 23	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	pagina	30
Art. 24	AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	pagina	30
Art. 25	CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE	pagina	32
Art. 26	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	pagina	32
Art. 27	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	pagina	33

## **Art. 1 - PREMESSE**

Con determinazione a contrarre n. .... del ....., questa Amministrazione ha deliberato di affidare il servizio di Gestione dei Servizi Cimiteriali per tre anni.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio del minor prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii..

Il luogo di svolgimento del servizio è il Comune di Paderno Dugnano e in particolare presso i cimiteri cittadini:

- Cimitero quartiere di Paderno – via Camposanto;
- Cimitero quartiere di Dugnano – via Copernico - v.le della Repubblica;
- Cimitero quartiere di Palazzolo – via Mazzini;
- Cimitero quartiere di Cassina Amata – via Monte Santo.

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016, è il dr. Lucio Dioguardi, Direttore del Settore Polizia Locale e Servizi per la Città.

La presente procedura di scelta del contraente viene condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici, nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici e di strumenti telematici, mediante ricorso al sistema di intermediazione telematica di regione Lombardia denominati "SINTEL" ai sensi della L.R. 33/2007 e ss.mm.ii.

Le informazioni riguardanti il funzionamento, le condizioni di accesso e di utilizzo Sintel, nonché il quadro economico di riferimento, sono contenute nella documentazione tecnica della piattaforma Sintel, che qui si intende integralmente richiamata e parte integrante e sostanziale del presente documento, reperibile sulla piattaforma Sintel all'indirizzo:

<https://www.arca.regione.lombardia.it/wps/portal/ARCA/Home/help/guide-manuali>

## **Art. 2 - DOCUMENTI DI GARA**

La documentazione di gara comprende, oltre al presente bando di gara:

- All. 1 Domanda di partecipazione
- All. 2 Capitolato d'Appalto con piantine
- All. 2A Dotazione strumentale
- All. 2B Documento tecnico
- All. 2C Attrezzature e impianti
- All. 2D Elenco prezzi extra canone
- All. 3 DUVRI
- All. 4 Modello documento di gara unico europeo (DGUE)
- All. 5 Offerta economica
- All. 6 Patto d'integrità approvato con deliberazione di G. C. n.° 134/2016
- Planimetrie cimiteri cittadini

Il capitolato d'appalto è stato redatto tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al D.M. 24 maggio 2012 Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del

mare.

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet:  
<http://www.comune.paderno-dugnano.mi.it>

### **Art. 3 - CHIARIMENTI**

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare unicamente attraverso la funzionalità “Comunicazioni della procedura” sulla Piattaforma Sintel di Aria Lombardia, almeno 5 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell’art. 74, comma 4 del D.Lgs 50/2016, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 3 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le risposte alle richieste di chiarimento saranno pubblicate in forma anonima sulla piattaforma Sintel come integrazione alla documentazione di gara. Si invitano, pertanto, gli operatori a visionare periodicamente il sito.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

### **Art. 4 - COMUNICAZIONI**

Le comunicazioni nell’ambito della presente procedura di gara avverranno, di regola, per via telematica, attraverso la funzionalità “Comunicazioni della procedura” sulla Piattaforma Sintel di Aria Lombardia.

Il concorrente elegge quale domicilio principale per il ricevimento delle comunicazioni inerenti la presente procedura e, in generale, per le attività svolte nell’ambito di Sintel, l’apposita area riservata ad accesso sicuro “Comunicazioni della procedura” messa a sua disposizione all’interno del Sistema. A tale fine, il concorrente si impegna a verificare costantemente e tenere sotto controllo la propria area riservata all’interno del Sistema stesso.

Il concorrente è tenuto, altresì, ad indicare, un recapito di posta elettronica certificata (PEC) a cui la Stazione Appaltante potrà inviare eventuali comunicazioni e richieste.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all’art. 45, comma 2, lett. b e c del D.Lgs 50/2016, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all’offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

L’Agenzia Regionale per l’Innovazione e gli Acquisti (ARIA) e la Stazione Appaltante potranno, altresì, effettuare le comunicazioni agli operatori economici

tramite posta elettronica all'indirizzo dagli stessi dichiarato al momento della registrazione, inclusa la relativa casella di Posta Elettronica Certificata.

Nel caso in cui l'indirizzo di posta elettronica indicato dal concorrente quale proprio recapito telematico non sia una casella di Posta Elettronica Certificata, il concorrente è tenuto ad accertarsi che le misure di sicurezza adottate dal proprio fornitore di servizi di posta elettronica non impediscano la ricezione di messaggi di PEC.

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra Stazione Appaltante e operatori economici si intendono quindi validamente ed efficacemente effettuate qualora rese tramite la funzionalità "Comunicazioni della procedura" sulla Piattaforma Sintel di Aria Lombardia. Eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tale forma di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione Appaltante; diversamente quest'ultima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

Per la richiesta di informazioni sull'uso di Sintel, i concorrenti potranno contattare il Contact Center raggiungibile al numero verde 800.166.738 o fare riferimento al sito <http://www.ariaspa.it>, alla voce di menu "Comunicazione".

#### Art. 5 - OGGETTO DELL'APPALTO:

L'appalto ha per oggetto la gestione dei servizi cimiteriali ed affini presso i cimiteri cittadini nelle modalità e forme previste dagli articoli che compongono il capitolato speciale d'appalto allegato al presente bando, che disciplina e regola l'appalto oggetto del presente bando.

Nel corso della gestione potranno essere richiesti a discrezione del comune, interventi aggiuntivi e piccoli interventi di manutenzione, rientranti fra quelli classificati e remunerati extra canone.

#### Art. 6 - IMPORTO BASE D'ASTA:

n.	DESCRIZIONE BENI/SERVIZI	CPV	P (PRINCIPALE) S (SECONDARIA)	IMPORTO
1	Gestione servizi	98371110-5	P	€ 983.606,55
2	cimiteriali	98371110-8	S	
<b>Importo totale a base di gara (iva esclusa)</b>				<b>€ 983.606,55</b>

L'importo a base di gara è così suddiviso:

DESCRIZIONE	IMPORTO in €
Servizi a canone per il triennio (canone annuo € 260.000,00 i.e.)	780.000,00 IVA esclusa
Servizi extra canone per il triennio (così stimati: € 27.500,00 i.e. per l'anno 2021, € 53.400,00 i.e. per l'anno 2022, € 53.400,00 i.e. per l'anno 2023, € 30.700,00 i.e. per l'anno 2024)	165.000,00 IVA esclusa
Piccole manutenzioni per il triennio (€ 10.000,00 i.e. per anno)	30.000,00 IVA esclusa
Totale triennio	975.000,00 IVA esclusa
Costi per la sicurezza, non soggetti a ribasso (€2.868,85 per anno)	8.606,55 IVA esclusa
<b>TOTALE COMPLESSIVO per il triennio</b>	<b>983.606,55 IVA esclusa</b>
Eventuale rinnovo di ulteriori tre anni	983.606,55 IVA esclusa
Eventuale proroga tecnica di ulteriori sei mesi	163.934,43 IVA esclusa
<b>Importo complessivo volume d'affari ai sensi dell'art.35 comma 4 del D.Lgs. 50/2016</b>	<b>2.131.147,53 IVA esclusa</b>

Il servizio oggetto del presente bando è finanziato con mezzi propri di bilancio.

Il pagamento del canone sarà effettuato a corpo, al netto del ribasso offerto in sede di gara (l'offerta dovrà tenere conto del triennio contrattuale), in rate bimestrali posticipate, come precisato e disciplinato nell'art. 4 del capitolato speciale di appalto.

Il pagamento degli eventuali interventi extra canone avverrà con le modalità stabilite dal richiamato art. 4 del capitolato speciale di appalto.

I pagamenti, sia in conto canone sia per eventuali interventi extra canone, sono subordinati alle verifiche preliminari previste dalla normativa vigente in materia di pagamenti della pubblica amministrazione.

L'aggiudicatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 e artt. 6-7 della legge n. 217/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

## **Art. 7 - DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI**

### **7.1 DURATA**

L'appalto avrà durata di tre anni dalla data di effettivo inizio del servizio.

### **7.2 OPZIONI E RINNOVI**

La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a 3 anni, per un importo di € **983.606,55**, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 3 mesi prima della scadenza del contratto originario.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.Lgs 50/2016. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

L'Amministrazione Comunale si riserva di applicare quanto previsto dall'articolo 106, comma 12 del D.Lgs 50/2016, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto.

Ai soli fini dell'art. 35, comma 4 del D.Lgs 50/2016, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari ad € **2.131.147,53** al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

## **Art. 8 - SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del D.Lgs 50/2016, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del D.Lgs 50/2016.

**È vietato** ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

**È vietato** al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

**È vietato** al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs 50/2016 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs 50/2016, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del D.Lgs 50/2016, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

**Per tutte le tipologie di rete**, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai

tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del D.Lgs 50/2016, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

#### **Art. 9 - REQUISITI GENERALI**

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165 (c.d. *pantouflage*) come modificato dall'art. 1, comma 42, l. n. 190/2012.

#### **Art. 10 - REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA**

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del D.Lgs 50/2016, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente bando.

##### **10.1 REQUISITI DI IDONEITÀ**

**a) Iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del D.Lgs 50/2016, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

**b)** In caso di cooperativa sociale: iscrizione alla sezione A) dell'apposito albo regionale; detti soggetti possono partecipare sia singolarmente che riuniti in consorzi di cooperative .

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di



cui all'art. 83, co 3 del D.Lgs 50/2016, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

## **10.2 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE**

### **a) Esecuzione negli ultimi tre anni dei seguenti servizi analoghi**

Il concorrente deve aver gestito nel triennio precedente la pubblicazione del bando (2018-2019-2020)

- servizi cimiteriali di importo minimo annuo pari a € 300.000,00.

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del D.Lgs 50/2016.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante autocertificazione ai sensi del DPR 445/200.

In caso di servizi/forniture prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione
- autocertificazione ai sensi del DPR 445/200.

## **10.3 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE**

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del D.Lgs 50/2016 devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 10.1 lett. A** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo all'iscrizione, in caso di cooperativa sociale, alla sezione A)

dell'apposito albo regionale delle cooperative sociali **di cui al punto 10.1 lett. B** deve essere posseduto da:

c. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;

d. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito di cui al precedente punto **10.2 lett. a** deve essere posseduto **per intero** dalla mandataria.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale il requisito di cui al precedente punto **10.2 lett. a** deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il requisito deve essere posseduto dalla mandataria.

#### **10.4 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI**

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs 50/2016 devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito relativo all'iscrizione, in caso di cooperativa sociale, alla sezione A) dell'apposito albo regionale delle cooperative sociali deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

#### **Art. 11 - AVVALIMENTO**

Ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs 50/2016, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs 50/2016 , può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs 50/2016 avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del D.Lgs 50/2016, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del D.Lgs 50/2016, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e

all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del D.Lgs 50/2016.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del D.Lgs 50/2016, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

#### **Art. 12 - SUBAPPALTO.**

In considerazione del rilievo fiduciario del rapporto, è assolutamente vietata la cessione, sotto qualsiasi forma dell'appalto per i servizi cimiteriali, sotto pena di risoluzione dell'appalto stesso e di perdita del deposito cauzione definitiva, salvo ogni azione di risarcimento dei conseguenti danni e salvo sempre l'esperimento di ogni altra azione che l'Amministrazione Comunale ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

Il subappalto è ammesso solo a ditte specializzate e qualificate al tipo di lavorazione, ivi comprese la manutenzione delle aree a verde, con un massimo del **40%** ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto di cui all'articolo 105, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ed all'articolo 1, comma 18, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 coordinato con la legge di conversione 14 giugno 2019, n. 55, così come modificato dall'art. 13 del D.L. 31 dicembre 2020, n. 183.

#### **Art.13 - GARANZIA PROVVISORIA**

L'offerta è corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del D.Lgs 50/2016, pari a 2% del prezzo a base dell'appalto e precisamente di importo pari ad € 19.672,13, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del D.Lgs 50/2016.
- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del D.Lgs 50/2016, anche diverso

da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del D.Lgs 50/2016, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del D.Lgs 50/2016, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del D.Lgs 50/2016, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del D.Lgs 50/2016, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso BANCO BPM SPA IBAN IT78Q0503433522000000017202;
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del D.Lgs 50/2016. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del D.Lgs 50/2016.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie.

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs 50/2016, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31 (GU del 10 aprile 2018 n. 83) contenente il "*Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 103 comma 9 e 104 comma 9 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50*";
- 4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;

- 5) prevedere espressamente:
- a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
  - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
  - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo **è ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del D.Lgs 50/2016.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del D.Lgs 50/2016 solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs 50/2016, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del D.Lgs 50/2016 si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs 50/2016, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

#### **Art. 14 - SOPRALLUOGO**

Il sopralluogo sulle strutture utilizzate per i servizi oggetto dell'appalto è **obbligatorio**, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del D.Lgs 50/2016, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

Il sopralluogo può essere effettuato dal lunedì al venerdì.

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata alla Stazione Appaltante mediante la funzionalità "Comunicazioni della procedura" sulla Piattaforma Sintel di Aria Lombardia e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

La suddetta richiesta dovrà essere inviata entro le ore 12,00 del giorno lunedì 15 marzo 2021.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno 3 giorni di anticipo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c)**, in relazione al regime della solidarietà di cui

all'art. 48, comma 5, del D.Lgs 50/2016, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI**, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di **consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c)** del D.Lgs 50/2016 il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione della dichiarazione rilasciata dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del D.Lgs 50/2016.

#### **Art. 15 - PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.**

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a **€ 80,00** secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1197 del 18 dicembre 2019 pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "Gestione contributi gara", determinato in ragione del valore stimato dell'appalto calcolato ai sensi di quanto previsto dall'articolo 35, comma 4 del D.Lgs. 50/2016, e allegano la ricevuta ai documenti di gara Busta Telematica Amministrativa (BUSTA A).

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del D.Lgs 50/2016, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

#### **Art. 16 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA**

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 58, 60 comma 2 bis, l'offerta, pena la sua irricevibilità, deve essere trasmessa esclusivamente in formato elettronico,

mediante la Piattaforma Sintel, **entro le ore 12:00 del giorno lunedì 22 marzo 2021**. Resta fermo quanto previsto dall'art. 79, commi 3 e 5-bis del D.Lgs 50/2016.

L'operatore economico registrato sulla Piattaforma, una volta individuata la procedura mediante il relativo codice ID, accede alla stessa tramite il link "Dettaglio" che consente di visualizzare il menu interno e tutte le relative informazioni.

Cliccando sul link "Invio Offerta" il concorrente accede al percorso guidato per l'invio dell'offerta, così composta:

- Busta telematica amministrativa (BUSTA A);
- Busta telematica economica (BUSTA B).

N.B. L'offerta economica deve essere separata dalla documentazione amministrativa. La mancata separazione dell'offerta economica dalla documentazione amministrativa è causa di esclusione senza applicazione del soccorso istruttorio.

Si precisa che l'offerta viene inviata solo dopo il completamento di tutti gli step descritti nella procedura Sintel, componenti il percorso guidato "Invia offerta". Pertanto, al fine di limitare il rischio di non inviare correttamente la propria offerta, si raccomanda all'operatore economico di:

- accedere tempestivamente al percorso guidato "Invia Offerta" in Sintel per verificare i contenuti richiesti e le modalità di inserimento delle informazioni. Si segnala che la funzionalità "Salva" consente di interrompere il percorso "Invia offerta" per completarlo in un momento successivo;
- compilare tutte le informazioni richieste e procedere alla sottomissione dell'offerta con congruo anticipo rispetto al termine ultimo per la presentazione delle offerte. Si raccomanda di verificare attentamente in particolare lo step "Riepilogo" del percorso "Invia Offerta", al fine di accertarsi che tutti i contenuti della propria offerta corrispondano a quanto richiesto dalla Stazione Appaltante, anche dal punto di vista del formato e delle modalità di sottoscrizione.

Come precisato nel documento "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma SINTEL" (cui si rimanda), in caso sia necessario allegare più di un file in uno dei campi predisposti nel percorso guidato "Invia offerta", questi devono essere inclusi in un'unica cartella compressa in formato .zip (o equivalente). La cartella non dovrà essere firmata digitalmente.

Il concorrente ha la possibilità di ritirare l'offerta correttamente inviata o sostituirla, inviandone una nuova con le stesse modalità e formalità sopra descritte purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di



appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000, ivi compresi il DGUE, la domanda di partecipazione, le dichiarazioni a corredo del DGUE e l'offerta economica devono essere presentate sotto forma di documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, sottoscritti con firma digitale dal titolare, legale rappresentante o persona munita dei poteri di firma degli operatori economici.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni sostitutive a corredo del DGUE potranno essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione dalla Stazione Appaltante all'indirizzo internet <http://www.aria.regione.lombardia.it>.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, dell'articolo 18 (nonché dell'art. 22 del d.lgs. n. 82/2005) e dell'articolo 19 del D.P.R. n. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia informatica di documento analogico (scansione del documento originale cartaceo).

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del D.Lgs 50/2016.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella Busta Telematica Amministrativa, si applica l'art. 83, comma 9 del D.Lgs 50/2016.

Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del D.Lgs 50/2016.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del D.Lgs 50/2016 per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del D.Lgs 50/2016, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

I concorrenti esonerano la Stazione appaltante da qualsiasi responsabilità inerente il mancato o imperfetto funzionamento dei servizi di connettività necessari a raggiungere Sintel e ad inviare i relativi documenti per la partecipazione alla procedura.

### Art. 17 - SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del D.Lgs 50/2016.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del D.Lgs 50/2016) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del D.Lgs 50/2016 è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

## **Art. 18 - CONTENUTO DELLA BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

Nel primo step del percorso guidato “Invia Offerta”, il concorrente deve inserire la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

### **18.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

La domanda di partecipazione è redatta, in bollo (come di seguito indicato), preferibilmente secondo il modello allegato 1 (disponibile sulla Piattaforma Sintel nella sezione “Documentazione di gara”) e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs 50/2016, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta digitalmente:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
  - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

- b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs 50/2016, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.
- c) n. 1 marca da bollo da € 16,00 con le seguenti modalità:
- l'operatore economico può ricorrere alla marca da bollo in modalità virtuale ai sensi del D.M. 23.01.2004, mediante bonifico bancario a favore della Tesoreria Comunale presso la Banca Popolare di Milano - Agenzia di Paderno Dugnano IBAN IT2700503433522000000017200 specificando nella causale del versamento "*Imposta di bollo - procedura aperta Servizi cimiteriali*".
  - mediante l'applicazione della marca da bollo pari a € 16,00 sulla domanda di partecipazione. In tal caso la marca da bollo deve essere annullata.

L'assenza della regolarizzazione verrà tempestivamente comunicata all'Agenzia delle Entrate.

## **18.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO**

Il concorrente compila il DGUE (ALL. 4) di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione su Piattaforma Sintel nella sezione "Documentazione di gara" secondo quanto di seguito indicato.

### **Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione**

### **aggiudicatrice o ente aggiudicatore**

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

### **Parte II – Informazioni sull'operatore economico**

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

### **In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C.**

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II,
- 2) sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del D.Lgs 50/2016, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 4) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del D.Lgs 50/2016 sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 5) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del D.Lgs 50/2016, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 6) PASSOE dell'ausiliaria;

### **Parte III – Motivi di esclusione**

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente bando.

### **Parte IV – Criteri di selezione**

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «**α**» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente bando;
- b) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.2 del presente bando;

### **Parte VI – Dichiarazioni finali**

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

**Il DGUE deve essere presentato:**

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del D.Lgs 50/2016, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del D.Lgs 50/2016 che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

**18.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO**

**18.3.1 Dichiarazioni integrative**

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del D.Lgs 50/2016;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del D.Lgs 50/2016, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
  - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
  - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
5. accetta il patto di integrità approvato con delibera di G.C. 134 del 28/07/2016 allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);
6. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con delibera G.C. di n. 223 del 12/12/2013 reperibile nella sezione amministrazione trasparente del sito della stazione appaltante e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a

far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

**Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia**

7. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
8. dichiara di aver preso visione dei luoghi ed allega il certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione;
9. indica i seguenti dati: domicilio fiscale .....; codice fiscale ....., partita IVA .....; indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del D.Lgs 50/2016;
10. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti",
11. la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara oppure non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del D.Lgs 50/2016;
12. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

**Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267**

13. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare ..... rilasciati dal Tribunale di .....  
nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 1 a 12, potranno essere rese quali sezioni interne alla domanda di partecipazione (ALL. 1) debitamente compilate e sottoscritte digitalmente dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

**18.3.2 Documentazione a corredo**

Il concorrente allega:

1. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 50/2016, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
2. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del D.Lgs 50/2016;

**Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del D.Lgs 50/2016**

3. copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del D.Lgs 50/2016 che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
4. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;

**18.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati**

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 13.

**Per i raggruppamenti temporanei già costituiti**

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del D.Lgs 50/2016, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

**Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti**

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del D.Lgs 50/2016, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

**Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti**

- dichiarazione attestante:
  - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48, comma 8 del D.Lgs 50/2016 conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;



- c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del D.Lgs 50/2016, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

**Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica**

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

**Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

**Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:**

- in caso di RTI costituito: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto

pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

- in caso di RTI costituendo: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
  - i. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  - ii. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
  - iii. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

#### **Art. 19 - CONTENUTO DELLA *BUSTA B* – OFFERTA ECONOMICA**

Nell'apposito campo "Offerta Economica" presente sulla piattaforma Sintel, il Concorrente, a pena di esclusione, dovrà presentare la propria offerta economica, indicando il prezzo offerto unico ribassato rispetto all'importo complessivo posto a base di gara.

Nell'apposito campo "Valore complessivo dei costi non soggetti a ribasso" il concorrente dovrà inserire il valore del costo degli oneri di sicurezza.

Per completare l'inserimento dell'offerta economica, il concorrente dovrà inserire nel campo "Offerta economica", il modello appositamente predisposto e allegato al presente bando di gara, o riprodotto in modo sostanzialmente conforme, sottoscritto digitalmente dal Legale Rappresentante o procuratore autorizzato.

Nel modello "Offerta Economica" allegato al presente bando contenente, a pena di esclusione dalla gara, dovranno essere indicati i seguenti elementi:

- a) *prezzo complessivo offerto, ribasso percentuale*, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze;
- b) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del D.Lgs 50/2016; detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui

rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto;

- c) la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D.Lgs 50/2016;
- d) costo orario figure professionali impiegate nei servizi;
- e) progetto di assorbimento della clausola sociale;

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 18.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

### **Art. 20 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 95, comma 5 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., si rende noto che l'appalto verrà aggiudicato con procedura aperta al prezzo più basso, ai sensi dell'articolo 95, comma 4, lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Il servizio oggetto del presente disciplinare presenta, infatti, caratteristiche dettagliatamente ben descritte e definite nel capitolato di gara appositamente predisposto che dovrà essere scrupolosamente osservato, non essendo previsto - da parte del concorrente - la possibilità di discostarsi dalle indicazioni ivi contenute. Il capitolato tecnico è frutto della consolidata esperienza acquisita dall'Ente nella gestione del servizio da parte dell'Ufficio Cimiteri del Comune, e prende in considerazione ogni casistica-tipo affrontabile nell'esercizio del servizio di cui alla presente procedura.

Giova precisare che le motivazioni sopra esposte consentono di applicare il criterio del minor prezzo, derogando all'applicazione dell'articolo 95, commi 2 e 3 del medesimo D.Lgs, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, del DL 76/2020 convertito nella Legge 120/2020 (*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*).

La procedura aperta verrà aggiudicata con il criterio del prezzo più basso applicando la formula per valore percentuale al ribasso (Formula allo sconto massimo) come segue (PE= Punteggio economico da attribuire al singolo concorrente preso in esame):

$$PE = PE_{\max} \times \frac{S_o}{S_{\max}}$$

dove:

- $S_o$  = Percentuale offerta dal singolo concorrente
- $PE_{\max}$  = Punteggio economico massimo assegnabile
- $S_{\max}$  = Percentuale più alta offerta in gara

Per l'attribuzione del punteggio si calcolerà fino alla seconda cifra dopo la virgola.

Non saranno ammesse offerte subordinate, anche indirettamente, a riserve e/o condizioni, né offerte parziali, indeterminate o in aumento.

La percentuale di ribasso offerta dovrà essere determinata mediante formulazione di ribasso unico ponderato calcolato sui tre elementi seguenti:

1. canone per il triennio (C.T.) – peso 0,75;
2. interventi extra canone (S.F.) – peso 0,20;
3. servizi di manutenzione (S.M.) – peso 0,05.

Il concorrente, utilizzando il modello allegato al presente bando o riproducendone uno analogo, dovrà formulare i ribassi che intende proporre in sede di gara distintamente per ciascuna delle tre categorie sopra specificate, formulando:

- una percentuale unica di ribasso per tutte le prestazioni rientranti nella categoria di servizi remunerati con il canone per il triennio (% C.T.);
- una percentuale unica di ribasso per tutte le prestazioni e relativi prezzi unitari rientranti nella categoria SERVIZI E FORNITURE (INTERVENTI EXTRA CANONE) dell'elenco prezzi allegato 2D al capitolato speciale d'appalto (% S.F.);
- una percentuale unica di ribasso per tutte le prestazioni e relativi prezzi rientranti nella categoria SERVIZI DI MANUTENZIONE dell'elenco prezzi allegato 2D al capitolato speciale d'appalto (% S.M.).

Come ben riportato nell'elenco prezzi sopra richiamato non sono da assoggettare a ribasso le prestazioni indicate nella categoria TRASPORTI.

Nel caso di discordanza tra la percentuale di ribasso indicata in cifre e in lettere si ritiene valida quella più vantaggiosa per l'amministrazione, ai sensi dell'art. 77 del R.D. nr. 827/1924.

**I ribassi così formulati determineranno i prezzi contrattuali da applicare alle singole categorie di servizi, ossia:**

- canone triennio: base di gara al netto del ribasso sopra indicato
- interventi extra canone: listino prezzi allegato al capitolato speciale di appalto al netto dei ribassi sopra indicati, distintamente e rispettivamente, per le categorie SERVIZI E FORNITURE e SERVIZI MANUTENTIVI.

**Soltanto ai fini della formulazione dell'offerta si utilizzerà il ribasso ponderato complessivo (R.P.C.) secondo la seguente formula**

$$\text{R.P.C.} = (\%C.T.*0,75)+(\%S.F.*0,20)+(\%S.M.*0,05)$$

L'aggiudicazione, fatte salve le eventuali verifiche sull'anomalia delle offerte ai sensi della normativa vigente, avverrà a favore del concorrente che avrà conseguito, a seguito della predetta operazione, il Ribasso Ponderato Complessivo (R.P.C.) più elevato.

In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del R.D. nr. 827/1924.

**L'amministrazione procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente per l'Amministrazione. La stessa si riserva altresì la facoltà di non aggiudicare**

**qualora ritenga che nessuna offerta sia congrua.**

L'offerta è corredata, per la determinazione del canone annuo proposto, dalle relative voci economiche che lo compongono, secondo quanto meglio indicato nel modello di offerta economica – allegato 5 – al presente bando di gara.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

**Art. 21 - SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

La prima seduta pubblica avrà luogo il **giorno giovedì 25 marzo 2021**, alle ore 10.00 presso il Comune di Paderno Dugnano Via Grandi 15 – 20037 Paderno Dugnano (salvo diversa comunicazione che avverrà sempre attraverso la piattaforma Sintel) tramite Agenzia Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti "Aria" sulla piattaforma Sintel e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti tramite la funzionalità "Comunicazioni procedura" della piattaforma Sintel 3 giorni prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti tramite la funzionalità "Comunicazioni procedura" della piattaforma Sintel almeno 3 giorni prima della data fissata.

Il *seggio di gara* procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare:

- che la procedura telematica sia avvenuta entro i termini di scadenza della gara indicati nel bando;
- l'integrità e la regolarità formale degli atti eseguiti con procedura telematica. Successivamente il *seggio di gara* procederà a:
  - a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente bando;
  - b) attivare l'eventuale procedura di soccorso istruttorio;
  - c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
  - d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del D.Lgs 50/2016, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del D.Lgs 50/2016, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

**Art. 22 - APERTURA DELLE BUSTE B – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE**

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa (Busta A), il *seggio di gara* procederà nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione secondo i criteri e le modalità descritte al precedente art. 20.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, attraverso la procedura di SINTEL verrà stilata la graduatoria.

La Stazione appaltante qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del D.Lgs 50/2016, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa il RUP procederà secondo quanto indicato al successivo art. 23.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte economiche si procederà ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del D.Lgs 50/2016 con l'**esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dalla documentazione amministrativa;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del D.Lgs 50/2016, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del D.Lgs 50/2016, ove si ritengano sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi, o nei caso in cui venga presentata una offerta in aumento rispetto all'importo a base di gara.

**Art. 23 - VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.**

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del D.Lgs 50/2016, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del D.Lgs 50/2016, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 24 del presente bando.

#### **Art. 24 - AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO**

All'esito delle operazioni di cui sopra il RUP – qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del D.Lgs 50/2016.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 D.Lgs 50/2016, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del D.Lgs 50/2016, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del D.Lgs 50/2016, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo D.Lgs 50/2016. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del D.Lgs 50/2016.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del D.Lgs 50/2016, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs 50/2016, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà

aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-*bis* e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del D.Lgs 50/2016, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.Lgs 50/2016, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del D.Lgs 50/2016.

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

L'appaltatore accetta di avviare il servizio oggetto dell'appalto anche nelle more della stipula del contratto.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1 del D.Lgs 50/2016 la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

**Le spese relative alla pubblicazione** del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del D.Lgs 50/2016 e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 2.000,00 IVA inclusa.

La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

**Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese** contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

#### **Art. 25 - CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE**

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo



50 del D.Lgs 50/2016, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

**L'AGGIUDICATARIO dovrà allegare all'offerta economica BUSTA B un progetto di assorbimento, atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico).**

#### **Art. 26 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Monza, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

#### **Art. 27 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Il Comune di Paderno Dugnano, Titolare del trattamento dei dati personali, tratterà i dati personali necessari per il perfezionamento e la gestione del presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività connesse al contratto stesso nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia. I dati personali acquisiti:

- a) saranno trattati in modalità prevalentemente informatica e telematica da personale autorizzato;
- b) saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- c) saranno soggetti a comunicazione e a diffusione in adempimento ad obblighi previsti dalla legge o da regolamenti.

I citati dati non sono soggetti, invece, a trasferimento a Paesi terzi.

Per l'esercizio dei diritti previsti dal Capo III° Regolamento UE 2016/679 Ella potrà rivolgersi al Titolare del trattamento e potrà, altresì, contattare il Responsabile della Protezione dei Dati al seguente all'indirizzo di posta elettronica [rpd@comune.paderno-dugnano.mi.it](mailto:rpd@comune.paderno-dugnano.mi.it).

Per conoscere i dati di contatto del Titolare del Trattamento e per reperire informazioni di maggiore dettaglio potrà consultare il sito istituzionale [www.comune.paderno-dugnano.mi.it](http://www.comune.paderno-dugnano.mi.it) nella home page, sezione Privacy.

**IL DIRETTORE**

*Dott. Lucio Dioguardi*

#### **ALLEGATI:**

- All. 1 Domanda di partecipazione
- All. 2 Capitolato d'Appalto con piantine
- All. 2A Dotazione strumentale
- All. 2B Documento tecnico
- All. 2C Attrezzature e impianti
- All. 2D Elenco prezzi extra canone
- All. 2E Planimetrie cimiteri cittadini
- All. 3 DUVRI
- All. 4 Modello documento di gara unico europeo (DGUE)
- All. 5 Offerta economica
- All. 6 Patto d'integrità

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

**DA INSERIRE NELLA BUSTA A**

**Marca da bollo legale (€ 16,00)**

**Oggetto: Servizio di custodia, pulizia, manutenzione ed operazioni cimiteriali presso i cimiteri cittadini di Paderno Dugnano - tre anni - CIG 8625813611**

Il sottoscritto..... (cognome, nome e data di nascita)  
in qualità di..... (rappresentante legale, procuratore, etc.)  
dell'impresa ..... con sede in .....  
C.F. .... P.ta I.V.A. ....

**In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzi non ancora costituiti:**

Il sottoscritto ..... (cognome, nome e data di nascita)  
in qualità di ..... (rappresentante legale, procuratore, etc.)  
dell'impresa ..... con sede in .....  
C.F. .... P.ta I.V.A. ....

**quale mandataria della costituenda RTI/Consorzio .....**

il sottoscritto..... (cognome, nome e data di nascita)  
in qualità di ..... (rappresentante legale, procuratore, etc.)  
dell'impresa ..... con sede in .....  
C.F. .... P.ta I.V.A. ....

**quale mandante della costituenda RTI/Consorzio .....**

il sottoscritto..... (cognome, nome e data di nascita)  
in qualità di ..... (rappresentante legale, procuratore, mandante, etc.)  
dell'impresa ..... con sede in .....  
C.F. .... P.ta I.V.A. ....

**quale mandante della costituenda RTI/Consorzio .....**

**CHIEDE / CHIEDONO**

di essere ammesso/i alla PROCEDURA DI GARA cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/00 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

**DICHIARA / DICHIARANO**

che l'impresa/e partecipa/no alla presente procedura come:

- A) *impresa singola di cui alla lett. a) dell'art. 45 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e smi;*  
 B) *raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio di cui alle lett. d) dell'art. 45 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e smi;*  
 D) *consorzio stabile di cui all'art. 45 comma 2 lett. del c) D.Lgs. 50/2016 e smi;*  
 E) *consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lett. del b) D.Lgs. 50/2016 e smi;*  
 F) *altro – specificare .....* ;

**DICHIARA / DICHIARANO, ALTRESI'**

1. Di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. i seguenti dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta:

Nome e Cognome	Luogo e data di nascita	Comune di residenza	Qualifica tecnico, CDA, ecc..)	(direttore Presidente

3. remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
  - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
  - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
4. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
5. di accettare il patto di integrità approvato con delibera di G.C. 134 del 28/07/2016 allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);
6. di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con delibera G.C. di n. 223 del 12.12.2013 reperibile nella sezione amministrazione trasparente del sito della stazione appaltante e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
7. **Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia:** di impegnarsi ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
8. di aver preso visione dei luoghi ed allega il certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione;
9. i seguenti dati: domicilio fiscale ..... ;  
 codice fiscale ..... , Partita IVA ..... ;  
 indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ..... ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
10. di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la

partecipazione alla gara oppure non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;

11. di essere informato, ai sensi del Regolamento UE 2016 n. 679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara.

12. **Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267:** ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di ..... nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267:

.....

Data .....

**Il/i concorrente/i**

.....

(FIRMA DIGITALE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE)

**N.B.:** In caso di A.T.I. o Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera e) del D. Lgs. 18/04/2016 n. 50, il presente modulo dovrà essere compilato dal Legale Rappresentante della Capogruppo/Consorzio e sottoscritto da tutte le imprese associate/consorziate

*(Documento informatico sottoscritto con firma elettronica qualificata ai sensi del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)*



**Servizio di custodia, pulizia,  
manutenzione ed operazioni cimiteriali  
presso i cimiteri cittadini di Paderno  
Dugnano - tre anni -**

**Capitolato speciale d'appalto**

Paderno Dugnano,.....

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

*Dott. Lucio Dioguardi*



## **INDICE**

<b>ART. 1</b>	<b>DEFINIZIONI</b>	<b>Pag.</b>	<b>3</b>
<b>ART. 2</b>	<b>OGGETTO DELL'APPALTO</b>	<b>Pag.</b>	<b>3</b>
<b>ART. 3</b>	<b>DURATA ED EFFETTI DELL'APPALTO</b>	<b>Pag.</b>	<b>4</b>
<b>ART. 4</b>	<b>CORRISPETTIVI PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO, REVISIONE PREZZI E MODALITA' DI PAGAMENTO</b>	<b>Pag.</b>	<b>4</b>
<b>ART. 5</b>	<b>USO LOCALI E ATTREZZATURE</b>	<b>Pag.</b>	<b>6</b>
<b>ART. 6</b>	<b>DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO</b>	<b>Pag.</b>	<b>7</b>
<b>ART. 7</b>	<b>PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO</b>	<b>Pag.</b>	<b>7</b>
<b>ART. 8</b>	<b>ONERI FISCALI E SPESE</b>	<b>Pag.</b>	<b>7</b>
<b>ART. 9</b>	<b>CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE</b>	<b>Pag.</b>	<b>8</b>
<b>ART. 10</b>	<b>NORME DI RINVIO</b>	<b>Pag.</b>	<b>8</b>
<b>ART. 11</b>	<b>ADEMPIMENTI E ONERI A CARICO DEL COMUNE</b>	<b>Pag.</b>	<b>8</b>
<b>ART. 12</b>	<b>OBBLIGAZIONI E ADEMPIMENTI POSTI A CARICO DEL GESTORE DEL SERVIZIO</b>	<b>Pag.</b>	<b>9</b>
<b>ART. 13</b>	<b>MODELLO ORGANIZZATIVO, ATTIVITA' RICHIESTA AL GESTORE</b>	<b>Pag.</b>	<b>10</b>
<b>ART. 14</b>	<b>PERSONALE</b>	<b>Pag.</b>	<b>12</b>
<b>ART. 15</b>	<b>SEGRETERIA ORGANIZZATIVA</b>	<b>Pag.</b>	<b>15</b>
<b>ART. 16</b>	<b>RESPONSABILITA' DEL GESTORE</b>	<b>Pag.</b>	<b>15</b>
<b>ART. 17</b>	<b>QUALITA' DEI SERVIZI EROGATI</b>	<b>Pag.</b>	<b>18</b>
<b>ART. 18</b>	<b>ATTIVITA' DI CONTROLLO DEL COMUNE</b>	<b>Pag.</b>	<b>18</b>
<b>ART. 19</b>	<b>GARANZIE SUL CORRETTO ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI</b>	<b>Pag.</b>	<b>19</b>
<b>ART. 20</b>	<b>PENALI PER INADEMPIMENTO CONTRATTUALE</b>	<b>Pag.</b>	<b>20</b>
<b>ART. 21</b>	<b>CAUSE DI RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO</b>	<b>Pag.</b>	<b>22</b>
<b>ART. 22</b>	<b>TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI</b>	<b>Pag.</b>	<b>23</b>
<b>ART. 23</b>	<b>INFORMATIVA EX ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI)</b>	<b>Pag.</b>	<b>23</b>



## PARTE PRIMA CLAUSOLE GENERALI

### ART. 1 – DEFINIZIONI

1. Per una corretta lettura ed interpretazione del presente capitolato speciale d'appalto si forniscono di seguito alcune definizioni che verranno più spesso utilizzate, fornendo delle stesse le relative descrizioni:

- a) **canone** annuo: corrispettivo economico con cui sono compensate tutte le prestazioni dei servizi continuativi, ovvero tutte le attività periodiche e gli interventi rientranti nei limiti della franchigia ove prevista. L'importo del canone è determinato in funzione del ribasso offerto in fase di gara.
- b) **capitolato**: quando è inteso in senso generico e non è correlato a specificazioni particolari si intende sempre il presente capitolato speciale d'appalto;
- c) **comune**: si intende sempre il comune di Paderno Dugnano.
- d) **coordinatore**: responsabile, individuato dal gestore, della gestione dei servizi oggetto del presente capitolato e referente e responsabile unico nei confronti del comune, anche per conto del gestore.
- e) **documento tecnico**: costituisce parte integrante del presente capitolato e contiene tutte le regole, condizioni e obblighi che disciplinano l'esecuzione delle attività core del contratto e che devono essere rispettate da parte del gestore al pari delle altre clausole contrattuali.
- f) **franchigia**: costituisce il limite economico entro il quale le attività non devono essere compensate extra-canone al gestore perché comprese nel canone. Nel caso in cui l'importo delle attività sia superiore alla franchigia, il comune è tenuto a retribuire il gestore solo per l'importo eccedente quello della franchigia stessa.
- g) **gestore**: quando è inteso in senso generico e non sia presente già una specificazione particolare si intende sempre il gestore dei servizi compresi nel presente capitolato speciale di appalto che sarà tenuto alla attuazione in forza di apposito contratto stipulato a seguito di intervenuta aggiudicazione conseguente alle procedure di gara di cui al successivo art. 7.
- h) **interventi extra canone**: trattasi di servizi di manutenzione ordinaria alle aree, manufatti e impianti dei cimiteri cittadini, trasporti, operazioni cimiteriali straordinarie relative a concessioni scadute in data antecedente all'avvio del presente appalto. I corrispettivi per gli interventi remunerati extra-canone sono determinati in base ai Listini di riferimento indicati nell'apposito allegato (ALL. 2D) del presente capitolato, al netto dei ribassi offerti in sede di gara.
- i) **manutenzioni**: si intendono quali interventi da realizzare per prevenire o rimuovere i pregiudizi alla normale fruizione delle aree e/o degli impianti e manufatti cimiteriali da parte degli operatori addetti al servizio cimiteriale e dell'utenza.
- j) **ordini di intervento**: documento con il quale il comune autorizza uno specifico intervento extra-canone.
- k) **ordine di servizio**: documento con il quale il responsabile dei servizi cimiteriali impone al gestore un adempimento contrattuale, già remunerato a canone.
- l) **piano dettagliato degli interventi**: è il documento redatto dal Gestore, a seguito di sopralluogo e prima dell'inizio del servizio, che rappresenta nel dettaglio le modalità di gestione dei servizi affidati.
- m) **prestazioni a specifica richiesta di terzi**: si intendono quelle prestazioni, ammesse in base al presente contratto, che il gestore può erogare a soggetti terzi in base a prezzi stabiliti dal comune.
- n) **responsabile dei servizi cimiteriali**: si intende il responsabile del servizio comunale addetto ai servizi cimiteriali, incaricato dal comune in base al proprio ordinamento interno.

### ART. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO

1. L'appalto ha per oggetto l'esecuzione integrata di tutti i servizi, operazioni cimiteriali e servizi affini (gestione dei quattro cimiteri, ivi compresa quella delle aree verdi interne) dei quattro cimiteri della città di Paderno Dugnano che si trovano nei seguenti quartieri: Paderno, Dugnano, Cassina Amata e Palazzolo, come meglio verrà illustrato nel presente capitolato e nel documento tecnico.
2. Nel corso della gestione potranno essere richiesti a discrezione del comune piccoli interventi di manutenzione, forniture, trasporti, operazioni cimiteriali straordinarie relative a concessioni scadute in



**SETTORE POLIZIA LOCALE E SERVIZI PER LA CITTA'**

data antecedente all'avvio del presente appalto, rientranti fra quelli classificati e remunerati extra canone di cui all'ALL. 2D) senza che ciò costituisca un diritto di esclusiva del gestore. Essi qualora richiesti ed effettuati dal gestore hanno carattere accessorio e mai prevalente rispetto all'ammontare dei servizi in gestione e non richiedono, per la loro realizzazione particolari requisiti di qualificazione e capacità SOA.

3. I servizi precedentemente menzionati sono individuati in base al D.Lgs.n. 50 del 18 aprile 2016.
4. Ai sensi del D.Lgs.n. 50 del 18 aprile 2016, i servizi prevalenti sono quelli seguenti: cat. 27, CPV principale 98371110-5, CPV secondario 98371110-8.
5. E' escluso dal presente appalto il servizio di illuminazione votiva. Il gestore del servizio è tenuto a garantire al concessionario di tale servizio ogni collaborazione necessaria e adeguata a consentire allo stesso di adempiere regolarmente le proprie obbligazioni contrattuali nei confronti del comune e della propria utenza. Eventuali comportamenti ostantivi saranno soggetti a penalità per inadempimento.

**ART. 3 - DURATA ED EFFETTI DELL'APPALTO**

1. Il contratto avrà la durata di anni 3 (tre anni decorrente dalla data di effettivo inizio del servizio). L'aggiudicazione dell'appalto sarà formalizzata a mezzo posta elettronica certificata e l'inizio del servizio potrà avvenire nelle more di stipulazione del contratto di appalto. E' esclusa la possibilità di rinnovo tacito del contratto. Tuttavia il comune si riserva la facoltà di rinnovare/prorogare il presente contratto sino ad un massimo di ulteriori tre anni, alle medesime condizioni e corrispettivi correnti alla data della proroga. Di quanto appena espresso, e dell'ulteriore eventuale proroga tecnica limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente (articolo 106, comma 11 del Dlgs. 50/2016 e ss.mm.ii.), si è tenuto conto nel calcolo del valore stimato dell'appalto ai sensi di quanto previsto dall'articolo 35, comma 4 del Dlgs. 50/2016 e ss.mm.ii..
2. Alla scadenza del contratto il gestore è tenuto comunque ad assicurare la continuità del servizio qualora non fosse concluso il procedimento della nuova gara, ed alle stesse condizioni del contratto in scadenza. Il gestore, a fine contratto, ove necessario, è altresì tenuto a far subentrare gradualmente il nuovo gestore nel servizio, nel termine massimo di 30 giorni, per salvaguardare la continuità dei servizi cimiteriali. Gli eventuali costi sostenuti dal gestore saranno oggetto di accordo fra lo stesso e il gestore subentrante.
3. Il gestore del servizio dovrà presentarsi per la sottoscrizione dell'atto contrattuale entro e non oltre la data che verrà comunicata al medesimo, successivamente all'intervenuta aggiudicazione dell'appalto. L'ingiustificato ritardo della firma del contratto da parte del gestore, dal quale dipende altresì il corretto funzionamento del servizio, può costituire causa di revoca dell'aggiudicazione da parte del comune. Il comune potrà richiedere i danni eventualmente subito oltre ad incamerare la cauzione provvisoria di cui all'art. 19, comma 1 del presente capitolato.
4. In tale eventualità, al gestore spetterà il solo corrispettivo del servizio eseguito, fermo restando l'obbligo di proseguire l'attività per il tempo strettamente necessario a procedere al nuovo conferimento. Ove vi siano stati investimenti il cui periodo di ammortamento è riconducibile ad un tempo maggiore di quello impiegato nel servizio erogato, il comune provvederà a corrispondere un risarcimento correlato all'effettivo danno subito.

**ART. 4 - CORRISPETTIVI PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO, REVISIONE PREZZI E MODALITA' DI PAGAMENTO**

1. Se nel corso dell'esecuzione del contratto stesso dovessero intervenire convenzioni Consip che prevedano condizioni migliorative rispetto a quelle del contratto in essere, la stessa Stazione appaltante chiederà all'appaltatore di modificare le condizioni contrattuali, per renderle conformi a quelle Consip. Si rinvia in proposito all'art. 21 del presente capitolato.
2. Il pagamento del canone annuo, determinato al netto del ribasso d'asta, è riferito a tutte le prestazioni continuative previste nel contratto con la sola eccezione di quelle per le quali lo stesso





SETTORE POLIZIA LOCALE E SERVIZI PER LA CITTA'

preveda l'emissione di ordini di intervento, i quali saranno invece remunerati secondo la formula "extra canone" meglio definita nel precedente art. 1, lett. h).

3. Il canone annuo, fatto salvo quanto previsto dal comma successivo, rimarrà fisso e invariabile per tutta la durata del contratto e remunera tutti i costi connessi all'erogazione delle prestazioni, ivi inclusi quelli relativi all'organizzazione, coordinamento e verifica delle attività, alle forniture, acquisti, mezzi e materiali impiegati per l'espletamento del servizio, agli adempimenti in tema di sicurezza di cui al D.Lgs nr. 81/08 e successive modifiche, spese amministrative e di gestione riferite alla sede del gestore e utilizzate per il presente contratto, ecc. Si precisa che non può essere considerata circostanza imprevedibile di cui all'art. 1664 c.c. la sottoscrizione di nuovi contratti nazionali di lavoro o altri accordi territoriali o aziendali in sostituzione di quelli scaduti.
4. Il canone annuo potrà essere aggiornato annualmente in misura pari alla variazione percentuale dell'indice ISTAT relativo al costo della vita per le famiglie di operai ed impiegati (FOI), riferita al mese di dicembre dell'anno contrattuale precedente la richiesta di adeguamento rispetto allo stesso mese dell'anno antecedente. La revisione del canone annuo avviene soltanto previa richiesta espressa del gestore del servizio, il quale dovrà altresì produrre la documentazione necessaria per la definizione dell'ammontare della rivalutazione. La variazione opera dal primo giorno del mese successivo a quello in cui l'istanza di revisione è stata presentata ed ha valore per i successivi dodici mesi.
5. Per quanto attiene gli interventi extra canone, il listino dei prezzi rimarrà fisso e invariabile per tutta la durata contrattuale, fatta eccezione per le revisioni ammesse dalla normativa vigente in materia, purchè adeguatamente motivate in ragione dell'andamento dei prezzi di mercato di talune materie prime.
6. Il gestore presenterà fatture bimestrali posticipate del valore pari ad un sesto del canone annuo. L'offerta dovrà essere presentata sul valore posto a base d'asta determinato dal valore dell'intero triennio contrattuale. Il canone annuo da applicare verrà conseguentemente determinato dal canone triennale offerto. Le fatture dovranno contenere gli estremi dell'impegno di spesa comunicato dal comune, la scadenza delle stesse e il Codice identificativo di gara (C.I.G.); in caso contrario non saranno ritenute valide al fine del pagamento. Ai sensi dell'art. 30, comma 5 bis del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. sull'importo netto progressivo delle prestazioni verrà operata dall'Amministrazione appaltante una ritenuta delle 0,50% per la tutela dei lavoratori e la regolarità contributiva. Tale ritenuta potrà essere svincolata soltanto in sede di liquidazione finale, dopo la verifica di conformità, e previo rilascio del DURC. Tale ritenuta dovrà essere operata emettendo le fatture nel modo seguente:
  - a) corrispettivo dovuto al netto del ribasso di gara (1/6 del canone annuo netto);
  - b) ritenuta dello 0,50% per la tutela dei lavoratori e regolarità contributiva;
  - c) imponibile
  - d) IVA
  - e) totale netto dovuto
7. Per gli interventi extra canone il gestore emetterà fattura soltanto dopo l'approvazione, da parte del responsabile dei servizi cimiteriali o di altro soggetto competente in base all'ordinamento interno, del documento riassuntivo (o alternativamente di stato di avanzamento) dallo stesso presentato al compimento di detti interventi, nel quale siano descritte dettagliatamente le attività svolte in relazione all'ordine di intervento emesso dal comune. Si applicano anche in questo caso le regole sopra indicate in tema di ritenuta ed emissione della fattura.
8. Il comune provvederà, sia per le attività soggette a canone sia per gli interventi extra canone, al pagamento entro 45 (quarantacinque) giorni dal ricevimento delle fatture che dovranno pervenire esclusivamente a mezzo posta elettronica o in altra modalità che dovesse essere resa obbligatoria dalla normativa vigente nel tempo. La data di ricevimento costituirà decorrenza per l'effettivo pagamento soltanto ove i documenti contabili siano stati emessi nelle modalità sopra richieste e siano quindi stati ritenuti "validi" dal comune.
9. Qualora il comune riscontri o riceva notizia da parte degli Enti preposti ai controlli (Ispettorato del lavoro, I.N.P.S., I.N.A.I.L., ecc.) di violazioni alle disposizioni in materia di obblighi e oneri assistenziali e previdenziali ecc., esso applicherà una penale ai sensi del successivo art. 20 e, ove necessario, potrà valersi del deposito cauzionale con reintegro della quota utilizzata, così come previsto dal successivo art. 19, con sospensione dei pagamenti. Resta salva l'ipotesi di risoluzione del contratto qualora vengano accertati inadempimenti contrattuali, previdenziali, assicurativi ecc..



**SETTORE POLIZIA LOCALE E SERVIZI PER LA CITTA'**

10. Le cessioni di credito, sempre formalizzate con tutta la documentazione necessaria a comprovare la cessione del credito, potranno essere autorizzate dal comune. Il gestore, nell'utilizzo di tale strumento giuridico, mantiene indenne il comune da qualsiasi responsabilità civile e patrimoniale derivante dalle suddette cessioni di credito nel rispetto dell'art. 194 del D.Lgs.n. 50 del 18 aprile 2016.
11. Le prestazioni "a specifica richiesta di terzi" consistono in:
  - a) fornitura di cassetta di zinco per raccolta resti ossei, comprensiva di apposizione di dati identificativi;
  - b) fornitura di urna cineraria per raccolta ceneri, comprensiva di apposizione di dati identificativi;
  - c) fornitura di cassa grezza di legno per contenimento resti mortali;
  - d) fornitura di un trattamento di sostanze biodegradanti in area, loculo o tomba in concessione per situazioni diverse dalle esumazioni, estumulazioni e sanificazioni;
  - e) fornitura di cassone di zinco per rifascio, comprensivo di saldatura e apposizione dati identificativi;
  - f) altre che si dovessero determinare con apposito provvedimento comunale.
12. Il corrispettivo delle prestazioni c.d. "a specifica richiesta di terzi" verrà corrisposto al gestore del servizio direttamente dai soggetti richiedenti che verseranno l'importo entro il valore massimo previsto dal comune nella deliberazione di giunta comunale che definisce le tariffe e i corrispettivi dei servizi comunali. Copia della ricevuta di pagamento dovrà essere recapitata ai Servizi Cimiteriali del Comune entro 48 ore dall'avvenuto pagamento. Copia della citata deliberazione, con gli importi indicati, sarà trasmessa dal comune al gestore del servizio che provvederà ad affiggerla in modo ben visibile negli albi cimiteriali e nei locali di servizio presso i cimiteri. L'applicazione non conforme dei suddetti corrispettivi da parte del gestore sarà sanzionata con le penalità contrattuali e, in caso di reiterato comportamento scorretto, potrà costituire causa di risoluzione anticipata del contratto.

**ART. 5 USO LOCALI E ATTREZZATURE**

1. I servizi di cui al presente appalto sono svolti dal gestore presso le strutture di proprietà del comune. I locali e i magazzini, assegnati al gestore, dovranno essere utilizzati esclusivamente per l'espletamento dei servizi inerenti il presente contratto. Il comune consegna al gestore i locali, gli arredi, le attrezzature ed il materiale di consumo al momento dell'assunzione del servizio. Per la consegna sarà redatto apposito verbale, in contraddittorio tra le parti, indicante la consistenza, lo stato di conservazione, la tipologia e la loro ubicazione. Qualora, per l'utilizzo delle attrezzature consegnate dal comune, sia necessario procedere alla loro conformazione alle vigenti disposizioni di legge in materia di sicurezza e protezione, il gestore dovrà provvedervi direttamente a sua cura e spese, prima di utilizzarle, fatta salva la possibilità di sostituire dette attrezzature con altre conformi di sua proprietà, avendo in tal caso cura di assumere tutte le iniziative opportune affinché i propri lavoratori non utilizzino, per le prestazioni contrattuali, quelle oggetto di dismissione. La pulizia e la manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali e delle attrezzature affidate, necessarie per un ottimale espletamento del servizio sono a carico del gestore. I locali, i magazzini e le attrezzature dovranno essere accessibili in qualunque momento ai rappresentanti delle autorità competenti a svolgere attività di sorveglianza e controllo, ai funzionari del comune o ad imprese di loro fiducia per l'esecuzione di interventi di qualsiasi natura programmati. Alla cessazione dell'appalto, il comune affiderà a tecnico di parte di accertare, anche in contraddittorio, che la conduzione sia stata corretta. La verifica servirà ad accertare, con il giudizio tecnico, l'eventuale ammontare della somma dovuta a titolo di indennizzo per deterioramento dei locali e delle attrezzature. La rivalsa da parte del comune per il pagamento di detta somma potrà essere effettuata sul deposito cauzionale. Le attrezzature e mezzi attualmente utilizzati sono concessi in comodato d'uso gratuito alle condizioni sopra definite; l'elenco dei beni concessi in comodato è riportato nel documento tecnico al presente capitolato. Resta inteso che eventuali danni arrecati dal gestore a tutti i beni utilizzati, nonché la spesa per eventuali riparazioni, rimangono a suo esclusivo carico.
2. Sono a carico del gestore, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi del comune:
  - a) tutte le spese per l'arredo, l'allestimento e la fruibilità dei locali messi a sua disposizione (ivi compreso, ove ritenuto necessario, quali il gas);
  - b) tutte le opere realizzate che rimangono acquisite di diritto in proprietà dal comune ai sensi dell'art. 934 codice civile e nessun compenso o indennizzo il comune dovrà riconoscere per l'esecuzione



## SETTORE POLIZIA LOCALE E SERVIZI PER LA CITTA'

delle stesse, intendendosi il valore dei materiali e il prezzo della mano d'opera compresi nel corrispettivo dell'appalto;

- c) le spese per la fornitura e messa in esercizio di tutte le attrezzature necessarie alla gestione del servizio, secondo regole tecniche e normative al fine di rendere i servizi conformi agli standard previsti dalle norme, usi e consuetudini in materia;
- d) le spese relative alla eventuale sostituzione, manutenzione straordinaria e rinnovo delle attrezzature e del materiale affidato in uso dal comune. Il livello qualitativo dei beni dati in consegna dal comune e di quelli acquistati dal gestore deve essere sempre garantito anche quando si procederà alla sostituzione dei beni usurati e, pertanto, i requisiti tecnici dovranno corrispondere o migliorare quelli precedentemente esistenti. Il comune si riserva in ogni momento di controllarne l'effettivo stato nonché la relativa documentazione (certificazioni e/o registro manutenzione attrezzature). Al termine del periodo contrattuale, tutti i complementi di arredo, il materiale di consumo e le attrezzature acquistati dal gestore restano di proprietà del comune. A tal fine il gestore consegnerà al comune i relativi libretti di manutenzione contestualmente alla redazione del verbale di presa in carico da parte di quest'ultimo.

### **ART. 6 DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO**

1. In considerazione del rilievo fiduciario del rapporto, è assolutamente vietata la cessione, sotto qualsiasi forma dell'appalto per i servizi cimiteriali, sotto pena di risoluzione dell'appalto stesso e di perdita del deposito cauzione definitiva, salvo ogni azione di risarcimento dei conseguenti danni e salvo sempre l'esperienza di ogni altra azione che l'Amministrazione Comunale ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.
2. Il subappalto è ammesso solo a ditte specializzate e qualificate al tipo di lavorazione, ivi comprese la manutenzione delle aree a verde, con un massimo del 40% ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto di cui all'articolo 105, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ed all'articolo 1, comma 18, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 coordinato con la legge di conversione 14 giugno 2019, n. 55, così come modificato dall'art. 13 del D.L. 31 dicembre 2020, n. 183.
3. E' fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato al subappaltatore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti a detto subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate e dell'importo relativo agli oneri di sicurezza sul quale non è stato applicato alcun ribasso.
4. L'affidatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari contrattuali, con ribasso non superiore al 20%.

### **ART. 7 PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO**

1. Il gestore, con la presentazione dell'offerta in sede di gara, accetta, per ogni effetto di legge e contrattuale, le clausole di cui al presente capitolato e conferma, anche implicitamente, di avere eseguito tutti i necessari sopralluoghi e le visure ai luoghi di esecuzione dell'appalto, nonché di avere effettuato tutti i calcoli estimativi ritenuti opportuni per valutare la propria offerta economica in relazione a quanto previsto, quali condizioni minime, dal capitolato.
2. I servizi oggetto del presente appalto saranno affidati tramite procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs.n. 50 del 18 aprile 2016 e sue successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del minor prezzo di cui all'articolo 95, comma 4, lettera b) del citato decreto.
3. L'aggiudicazione sarà effettuata dal comune al concorrente che, in possesso dei requisiti richiesti ed in assenza di cause di esclusione, avrà presentato l'offerta più bassa. In caso di parità poi si procederà a scegliere il gestore del servizio mediante sorteggio fra i concorrenti a pari merito.
4. Le offerte anormalmente basse verranno valutate secondo la procedura prevista con riferimento alla normativa vigente.
5. Il comune si riserva la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida.

### **ART. 8 ONERI FISCALI E SPESE**



**SETTORE POLIZIA LOCALE E SERVIZI PER LA CITTA'**

1. Tutte le spese, direttamente o indirettamente connesse alla stipulazione del contratto, sono a esclusivo carico del gestore. Il rappresentante legale del gestore del servizio è tenuto ad eleggere il proprio domicilio nell'ambito del territorio comunale di Paderno Dugnano per gli effetti discendenti dal presente contratto.

**ART. 9 CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE**

1. Per ogni controversia insorgente fra le parti a causa del presente contratto è competente in via esclusiva il Foro di Monza, sotto la cui giurisdizione ha sede il comune.

**ART. 10 NORME DI RINVIO**

1. Per quanto non espressamente e diversamente disciplinato nel presente capitolato speciale di appalto si applicano le norme vigenti in materia di appalti e contratti pubblici, il vigente Regolamento di Polizia Mortuaria, di cui al D.P.R. 10 Settembre 1990 n. 285, le norme regionali in materia funebre e cimiteriale, il Regolamento di Polizia Mortuaria del comune e gli altri regolamenti comunali.
2. Il gestore sarà vincolato, inoltre, all'osservanza di tutte le disposizioni citate nei vari articoli del presente capitolato e nel documento tecnico nonché in quelle contenute nel codice civile, e in genere, di tutte le leggi, decreti, regolamenti, ecc. che dovessero essere emanati nel corso di esecuzione del contratto.

**PARTE SECONDA  
OBBLIGAZIONI CONTRATTUALI**

**ART. 11 ADEMPIMENTI E ONERI A CARICO DEL COMUNE**

1. Al comune sono riservati i seguenti compiti e funzioni:
  - a) competenza istituzionale nei rapporti coi soggetti di controllo esterno, ad esclusione di casi in cui è prevista la responsabilità personale del gestore in ordine al mancato adempimento delle prescrizioni contrattuali con possibilità di rivalsa nel caso di accertata inadempienza da parte del gestore;
  - b) determinazione dei corrispettivi per servizi cimiteriali e concessioni di sepoltura e la relativa riscossione;
  - c) gestione contratti di concessione;
  - d) competenze in ordine alla Polizia Mortuaria;
  - e) programmazione annuale delle esumazioni ed estumulazioni in coordinamento con il gestore;
  - f) verifica periodica sulla corretta effettuazione delle prestazioni erogate;
  - g) la manutenzione delle strutture cimiteriali, degli immobili, degli impianti, con le sole eccezioni indicate nel documento tecnico alla voce "servizi di manutenzione";
  - h) spese relative a tutte le utenze, ad esclusione della/e linea/e telefonica/che esclusiva/e del gestore;
  - i) spese per canoni, imposte, tasse gravanti sulla struttura in relazione all'esercizio della stessa ad esclusione delle eventuali spese previste a carico del gestore dal presente capitolato;
  - j) disponibilità di tutti i locali necessari per lo svolgimento dell'attività di cui al presente capitolato nonché la concessione in uso dei beni mobili e attrezzature con le modalità e nei limiti indicati al precedente art. 5;
  - k) allontanamento e smaltimento dei rifiuti urbani (frazione verde, umida e secco indifferenziato) dai piazzali antistanti i cimiteri e loro smaltimento presso impianti autorizzati. Tale servizio verrà svolto dal comune a mezzo dell'azienda appaltatrice dei servizi di igiene urbana. Il conseguenza



**SETTORE POLIZIA LOCALE E SERVIZI PER LA CITTA'**

di quanto precede il gestore è esonerato dal versamento di qualsiasi imposta e tassa riferita all'allontanamento e smaltimento dei predetti rifiuti;

- l) le spese relative all'acquisto di registri cimiteriali di cui agli artt. 52-53 del D.P.R. 285/90 e la relativa vidimazione annuale, ove a carattere oneroso.

**ART. 12 - OBBLIGAZIONI E ADEMPIMENTI POSTI A CARICO DEL GESTORE DEL SERVIZIO**

1. Il comune potrà in ogni momento approntare nelle aree cimiteriali cantieri per lavori pubblici di ampliamento, manutenzione, bonifica del terreno e ogni altro intervento tecnico ritenga opportuno realizzare. Ai fini dell'esecuzione di tali opere il gestore non potrà opporre rifiuti all'accesso alle aree sia a dipendenti comunali, sia a dipendenti incaricati o subappaltatori, a dipendenti di altre aziende incaricate dal comune e non dovrà ostacolare l'allestimento del cantiere.
2. Il gestore dovrà inoltre garantire, in ogni momento, la piena collaborazione al comune ed alle altre aziende che lo stesso incaricherà per l'esecuzione di lavori e/o servizi presso i cimiteri cittadini, conseguenti a contratti diversi dal presente. Analogo trattamento dovrà riservare alle aziende che il comune autorizzerà, per conto degli utenti del servizio e dei concessionari, a svolgere lavori all'interno dei cimiteri. Ingiustificati comportamenti che ostacolano l'esecuzione dei suddetti lavori e/o servizi saranno oggetto di adeguata penalità contrattuale ai sensi del successivo art. 20.
3. In relazione ai casi prospettati nei precedenti commi il gestore, sulla base anche di quanto definito nel documento unico di valutazione dei rischi da interferenza allegato al presente capitolato, promuoverà la cooperazione e il coordinamento fra le imprese operanti nell'area cimiteriale per adeguare il predetto documento in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture che le altre imprese operanti in loco andranno ad eseguire.
4. La compilazione del MUD (Modello Unico Dichiarazione Ambientale) ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e successive modificazioni ed integrazioni o altro equivalente che dovesse sostituire il MUD nel corso della gestione, è a cura del produttore del rifiuto e quindi a carico del gestore. A tale proposito al gestore è attribuito un obbligo di corretta tenuta dei registri di carico e scarico dei rifiuti e di ogni altra documentazione necessaria ai fini di garantire la corretta gestione degli stessi nel rispetto delle normative vigenti, pena l'applicazione di penalità contrattuale ai sensi del presente capitolato. I suddetti registri saranno consegnati in copia al comune al termine della gestione; la mancata consegna equivarrà a inadempimento sanzionabile con una delle penalità previste dal capitolato anche a valere sulla cauzione definitiva, fatte salve eventuali denunce all'autorità competente. Copia dei Formulari di Identificazione Rifiuto dovranno essere trasmessi al comune entro il mese successivo all'avvenuto smaltimento, pena applicazione di penalità contrattuale. Eventuali sanzioni amministrative o penali di tipo pecuniario che dovessero essere comminate al comune per scorretta gestione dei rifiuti o per la violazione delle norme che disciplinano tale ambito saranno rimborsate dal gestore, anche a valere sulla cauzione definitiva che dovrà essere di conseguenza reintegrata.
5. Il gestore è tenuto altresì ad osservare tutte le disposizioni che il responsabile dei servizi cimiteriali potrà emanare relativamente ai servizi oggetto del presente capitolato e nel documento tecnico. Al comune è quindi riservata la facoltà di stabilire l'esecuzione di un servizio determinato in termini perentori e le modalità di esecuzione dello stesso nel modo che riterrà più conveniente senza che il gestore possa rifiutarsi o fare oggetto di richiesta di speciali compensi.
6. Il gestore del servizio appronterà, alla data del verbale di consegna del servizio, un servizio di reperibilità telefonica, per la parte dell'orario settimanale non coperto dall'apertura dei cimiteri, posta elettronica (anche certificata), telefax e ogni altro mezzo idoneo (quale sito web) a consentire la programmazione dei servizi, la trasmissione delle documentazioni, la risposta a quesiti informativi e domande di servizio del comune e dell'utenza. In particolare dovrà essere garantita la fornitura di servizi cimiteriali chiesti dall'Autorità Giudiziaria o da quella sanitaria. A richiesta del responsabile dei servizi cimiteriali è altresì dovuto, entro trenta minuti dalla richiesta, il pronto intervento sul luogo dello svolgimento del servizio per ottemperare ad emergenze sanitarie, cimiteriali e/o diverse che dovessero presentarsi, secondo le modalità previste in alcune parti del presente capitolato e del documento tecnico.
7. A richiesta del comune il gestore del servizio, anche tramite proprio delegato, dovrà presentarsi ad ogni incontro o sopralluogo che si rendesse necessario per definire questioni attinenti ai servizi.



**SETTORE POLIZIA LOCALE E SERVIZI PER LA CITTA'**

8. Il gestore del servizio è tenuto a comunicare al comune, entro dieci giorni dal verificarsi dell'evento, ogni eventuale variazione di ragione sociale, del rappresentante legale in carica, delle modifiche interne al raggruppamento nel caso di associazione temporanea di impresa.
9. Al gestore, ad integrazione di quanto già previsto dal presente capitolato, compete sostenere:
- a) tutte le spese e gli oneri riguardanti l'assunzione, la formazione e amministrazione del personale impiegato nel servizio, nonché quelli connesse all'osservanza delle norme contrattuali e previdenziali di cui all'art. 14
  - b) tutte le spese ed oneri relativi alla dotazione, gestione, deposito e manutenzione dei mezzi sia di proprietà comunale in dotazione al cimitero (da consegnare al gestore previa redazione di inventario, come specificato nel presente capitolato), sia di sua proprietà, necessari all'espletamento del servizio;
  - c) tutte le spese occorrenti per la gestione e la garanzia delle generiche funzioni di inumazione, tumulazione, esumazione, estumulazione e ogni altra operazione prevista dal Regolamento di Polizia Mortuaria; in genere tutte le spese e gli oneri, sebbene qui non espressamente previsti, dipendenti dall'esecuzione dell'appalto, anche se di natura accessoria all'oggetto principale, ivi compresi mezzi e macchinari, con la sola eccezione di quelle poste a carico del comune e quelle poste a carico degli utenti del servizio cimiteriale (art. 4, commi 11 e 12 e documento tecnico del presente capitolato);
  - d) approvvigionamento di tutti i materiali di consumo occorrenti per l'espletamento di tutte le attività previste nel presente capitolato e nel documento tecnico, quali, ad esclusivo titolo esemplificativo:
    1. approvvigionamento e ricambio di carta-igienica, carta mani, sacchi immondizia, saponi, porta-saponi, detersivi, disinfettanti, tutto il monouso in genere, ecc., occorrenti per il servizio di pulizia degli ambienti e per la dotazione delle toilette ad uso dell'utenza;
    2. dotazione di tutta la carrellistica e attrezzature necessarie per lo svolgimento del servizio di pulizie. **NOTA BENE:** tali attrezzature dovranno essere conformi al T.U. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni e possedere le certificazioni di legge;
    3. immagazzinamento, custodia e movimentazione beni di consumo, attrezzature e mobilio vario assegnato in uso;
    4. approvvigionamento dei materiali di cancelleria e di ufficio ad uso del gestore necessari per il funzionamento delle attività previste nel presente appalto, ecc.
    5. approvvigionamento e manutenzione delle apparecchiature di ufficio (fotocopiatrice, PC, stampanti ecc) e relativo software che il gestore dovesse utilizzare presso i cimiteri cittadini;
    6. spese per trasporto e smaltimento dei rifiuti cimiteriali e speciali e tenuta dei relativi registri vidimati dagli organi competenti con assunzione delle relative responsabilità rispetto alla loro raccolta e consegna a ditte specializzate;
    7. spese per le eventuali pratiche inerenti l'ottenimento di eventuali permessi ed autorizzazioni, occupazioni temporanee e per allacciamenti provvisori di servizi con il relativo pagamento di contributi, tasse, canoni, consumi ed indennità, qualora si rendessero necessari per l'esecuzione degli interventi che non rientrino tra quelli posti a carico del comune ai sensi del precedente art. 11;
    8. oneri per presentazione e custodia di campioni, tracciamenti e picchettamenti, verifiche e misurazioni.
  - e) specifica polizza Responsabilità Civile verso terzi e Responsabilità Civile Prestatori d'Opera come meglio oltre specificato all'art. 16;
  - f) polizza assicurativa per danni prodotti nell'esercizio dell'attività relativamente ai beni affidati per la gestione del servizio e arredi e attrezzature fatti oggetto della consegna o successivamente acquisiti; detta polizza dovrà essere stipulata per massimali congrui al valore dei beni, sentito il responsabile dei servizi cimiteriali.

**ART. 13 - MODELLO ORGANIZZATIVO, ATTIVITA' RICHIESTA AL GESTORE**

1. Le prestazioni dovranno svolgersi nel rispetto dei programmi di lavoro concordati con il comune, delle legislazioni di settore, di tutti i regolamenti e le disposizioni presenti e future approvate dal comune. Nella fattispecie le prestazioni da erogare dovranno ricondursi al modello organizzativo richiesto con il presente capitolato ed alle seguenti tipologie:
  - a) servizio di custodia dei cimiteri con relativa sorveglianza nelle ore di apertura;
  - b) servizi tecnico gestionali;



**SETTORE POLIZIA LOCALE E SERVIZI PER LA CITTA'**

- c) operazioni cimiteriali;
- d) servizi amministrativi connessi alle operazioni di esumazione ed estumulazione;
- e) produzione, raccolta e smaltimento rifiuti cimiteriali;
- f) gestione del verde cimiteriale;

Per le specifiche rispettive delle prestazioni sopra indicate e per le modalità attuative si rinvia al documento tecnico, parte integrante del presente capitolato.

2. Nella tabella sotto riportata sono rinvenibili le quantità indicative di operazioni annue da rendere, calcolate sulla base dei dati storici dell'ultimo triennio. Esse hanno il solo scopo di rappresentare una quantificazione di massima delle possibili prestazioni che il gestore sarà chiamato a rendere annualmente durante la gestione, al fine di consentirgli una valutazione delle scelte organizzative che dovrà assumere per il buon andamento dei servizi, nel rispetto di tutte le clausole contrattuali. Le indicate prestazioni cimiteriali, indipendentemente dal loro numero effettivo, ancorchè superiore a quello ipotizzato, sono ricomprese nel corrispettivo annuo e non possono costituire elemento per la revisione dello stesso né costituire elemento per autonoma remunerazione integrativa, così come già specificato nel precedente art. 4.

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>NUMERO</b>
Inumazioni	35
Tumulazioni salme	131
Traslazioni	10
Esumazioni	vedasi punto 3)
Estumulazioni da loculo e tomba	vedasi punto 3)
Deposizioni resti e ceneri in ossario, loculo o tomba giardino	329
Avvio di indecomposti/resti a cremazione (multipli)	104

3. La seguente tabella indica invece il numero di esumazioni ed estumulazioni da loculi e tombe da effettuare nel periodo di vigenza del contratto ed in quello di possibile proroga ed in quanto tali già remunerate nelle prestazioni a canone. La quantità annuale indicata non è vincolante e potranno essere effettuate delle compensazioni, distintamente per tipologia, fra i diversi anni della gestione (originaria ed in proroga, fra loro separatamente). Eventuali operazioni effettuate in eccedenza rispetto alla quantità complessiva prevista nel corso della durata della gestione, distintamente per singola tipologia, entro un valore del 10%, arrotondato per eccesso, rientrano nei limiti della "franchigia". Ove il numero delle operazioni effettuate sia inferiore al 95% di quelle indicate nella tabella per ciascuna categoria e non vi siano motivate giustificazioni accettate dal Responsabile dei



**SETTORE POLIZIA LOCALE E SERVIZI PER LA CITTA'**

servizi cimiteriali, saranno portate in detrazione dal canone dovuto nell'ultimo degli anni, rispettivamente della gestione originaria o in proroga, applicando i prezzi unitari definiti nell'elenco prezzi allegato al presente capitolato. La detrazione avverrà sulle rate di canone spettanti al gestore, ove capienti, o a valere sulla cauzione definitiva.

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>ANNO 2021</b>	<b>ANNO 2022</b>	<b>ANNO 2023</b>	<b>ANNO 2024</b>	<b>ANNO 2025</b>	<b>ANNO 2026</b>
concessioni loculi in scadenza	142	157	188	298	312	273
concessioni tombe a terra in scadenza	61	47	73	90	127	86
esumazioni da campo comune	37	46	37	47	45	42
ossari	90	110	94	99	120	111

4. Il comune si riserva la facoltà di richiedere eventuali aumenti o diminuzioni delle prestazioni nei termini consentiti dalle normative vigenti.
5. Il coordinatore dei Cimiteri cittadini, assunto dal gestore con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno, svolgerà la propria attività, in modo assolutamente esclusivo, all'interno degli stessi per gestire e coordinare, in modo effettivo, efficace e continuativo tutte le attività oggetto del presente capitolato e relativo documento tecnico, con particolare, anche se non esclusivo, riferimento alle seguenti:
  - a) l'organizzazione del personale alle dipendenze del gestore ed impegnato nei cimiteri cittadini, ivi compreso quello assegnato alle attività amministrative di supporto per le operazioni di esumazione ed estumulazione;
  - b) gli adempimenti connessi alle attività svolte sia di ordine formale sia amministrativo ivi comprese quelle previste dagli artt. 52 e 53 del D.P.R. nr. 285/90 e s.m.i., anche delegandole ad altro personale di fiducia, rimanendone comunque il diretto responsabile nei confronti del comune;
  - c) la comunicazione tempestiva al comune di tutte le non conformità verificatesi nell'esercizio delle attività di cui al presente appalto;
  - d) la rendicontazione e archiviazione di tutto quello che riguarda gli adempimenti contrattuali, allo scopo di assicurare in ogni momento il controllo e la vigilanza sui servizi affidati da parte del comune e/o di altri organi istituzionali, nel rispetto degli indirizzi fissati dalla normativa e dal regolamento comunale.

Il coordinatore deve, di norma, essere in possesso di conoscenze tecniche teoriche di base acquisibili con diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale, unitamente all'esperienza professionale, almeno biennale, maturata in ambito dei servizi cimiteriali ed affini. In alternativa al titolo di studio il requisito professionale è assolto qualora lo stesso abbia maturato un'esperienza pluriennale, non inferiore a tre anni dimostrabili da documentazione amministrativa, in posizioni di coordinamento o di capo squadra nella gestione dei servizi cimiteriali.

In caso di assenze a qualsiasi titolo dal servizio, superiori a tre giorni, dovrà essere individuato un sostituto, anche nella squadra impegnata nei cimiteri cittadini, a cui fare riferimento durante tutto il periodo delle suddette assenze. Il gestore dovrà impegnarsi a rimuovere dall'incarico e a sostituire immediatamente il coordinatore a seguito di formale ed insindacabile motivata richiesta avanzata dal comune in caso di verificato, comprovato comportamento gravemente scorretto





**ART. 14 – PERSONALE**

1. Il gestore è obbligato ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto nell'ambito territoriale del comune, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.
2. Per le attività oggetto del presente appalto e con riferimento alla vigente legislazione, il gestore garantisce l'assegnazione di personale pienamente idoneo alla mansione, professionalmente titolato, capace e fisicamente adeguato, in conformità alla vigente normativa. Al fine di garantire migliore qualità ai servizi erogati, dovrà essere garantito l'utilizzo di personale con rapporto di lavoro dipendente garantendone al massimo la continuità nella presenza. Il personale impiegato, anche in modo temporaneo nei servizi dovrà possedere idonea qualifica e profilo professionale, fermo restando che i profili professionali da assumere a riferimento sono quelli definiti dalla normativa nazionale e dai contratti collettivi nazionali di comparto. Si precisa che il personale addetto alla gestione dei servizi cimiteriali, al fine di assicurare la piena operatività per la gestione di tutti i cimiteri dovrà essere costituito da almeno nr. 5 unità equivalenti tempo pieno (ETP) in relazione al contratto collettivo nazionale di lavoro applicato, a cui si aggiunge il coordinatore indicato nel precedente art. 13, ultimo comma.
3. Il personale dipendente, nella misura minima indicata nel comma precedente, è impegnato **"esclusivamente"** per tutta la durata settimanale contrattuale della propria prestazione nei cimiteri cittadini. Figure professionali amministrative, di supervisione, e integrazione funzionale presso e in relazione con la sede legale e/o operativa del gestore sono escluse dal predetto computo, ma trovano comunque adeguata remunerazione nel presente contratto, all'interno del canone.
4. Il gestore dovrà garantire, all'interno della squadra di cui al comma 2, un caposquadra e almeno due operatori in grado di movimentare gli escavatori occorrenti per la gestione dei servizi di cui al documento tecnico.
5. Al personale indicato nei commi precedenti, il gestore dovrà integrare, nelle forme, modalità e durata della prestazione lavorativa ritenute più opportune, personale idoneo professionalmente ad assolvere le funzioni amministrative propedeutiche alle operazioni di esumazione ed estumulazione meglio descritte nel documento tecnico al paragrafo **"SERVIZI AMMINISTRATIVI CONNESSI ALLE OPERAZIONI DI ESUMAZIONE ED ESTUMULAZIONE"**.
6. L'eventuale impiego di personale a progetto, ad esclusione del caso indicato nel comma precedente, dovrà essere considerato di complemento e funzionale al miglioramento del servizio, ovvero per sopperire a situazioni temporanee e/o straordinarie come quelli indicati al successivo comma.
7. Il gestore deve assicurare in ogni momento il regolare espletamento dei servizi oggetto del presente capitolato garantendo, ove compatibile con le diverse prestazioni da rendere nel complesso dei cimiteri cittadini, la presenza degli operatori in ciascuno dei 4 cimiteri per assolvere necessariamente le funzioni di apertura e chiusura, le pulizie giornaliere, la ricezione delle salme, e i rapporti con le imprese esterne autorizzate per quanto attiene gli obblighi discendenti dal paragrafo "ALTRE ATTIVITA'" punto 1, lett. a) del documento tecnico del capitolato, ipotizzabili in via ordinaria in quattro ore giornaliere, da definirsi in accordo con il responsabile dei servizi cimiteriali, fatti salvi i casi di comprovata impossibilità, assentita discrezionalmente dal predetto responsabile. Le domeniche e gli altri giorni festivi in cui i cimiteri rimangono aperti al pubblico il gestore dovrà assicurare sempre la presenza di nr. 1 operatore cimiteriale per ogni cimitero e per l'intero arco orario di apertura al pubblico di esso; nelle giornate di chiusura, ove siano richiesti dei servizi, il minimo di presenza richiesto sarà definito dal Responsabile dei servizi cimiteriali. In occasione della commemorazione dei defunti, per tutto il periodo indicato dall'apposita determinazione dirigenziale che fissa il calendario annuale delle aperture e chiusure dei cimiteri, il gestore dovrà garantire la presenza di tutto il personale costituente la dotazione, di cui al precedente comma 2, in servizio per l'intero arco orario di apertura al pubblico dei cimiteri.
8. Il gestore, prima dell'avvio del servizio, dovrà fornire, al Responsabile Servizi Cimiteriali, elenco nominativo degli operatori che impiegherà nei servizi, specificando le relative qualifiche e profili professionali, i titoli comprovanti il possesso di requisiti professionali, di servizio e gli eventuali corsi di aggiornamento. Tale elenco dovrà essere tempestivamente e costantemente aggiornato in caso di avvicendamento del personale anche per sostituzioni temporanee e, comunque, almeno una volta l'anno.



SETTORE POLIZIA LOCALE E SERVIZI PER LA CITTA'

9. Il coordinatore è responsabile personalmente e individualmente del personale a qualsiasi titolo impiegato nei servizi. A tale scopo il gestore, entro la data di inizio di servizio, dovrà presentare il curriculum del coordinatore a dimostrazione del possesso dei requisiti richiesti dal presente capitolato. In mancanza degli stessi il comune potrà chiedere la sostituzione del coordinatore che dovrà avvenire entro e non oltre i successivi tre mesi pena l'applicazione di penalità o, a sua discrezione della risoluzione in danno del contratto. A prescindere dalle modalità e tipologia dei rapporti contrattuali instaurati dal gestore con il personale impiegato per lo svolgimento dei servizi, dovrà comunque essere garantito, attraverso il coordinatore, il raccordo di tutte le attività, comprese quelle eventualmente subappaltate e l'espletamento delle stesse secondo criteri di efficacia, salvaguardando comunque le esigenze e gli interessi degli utenti e visitatori della struttura.
10. Nei casi di assenza superiore a 15 giorni lavorativi per cause diverse dalla fruizione del periodo di ferie, il gestore è tenuto a provvedere alla sostituzione del personale assente entro il terzo giorno successivo al verificarsi dell'evento, a proprie spese così da assicurare l'effettiva prestazione dei servizi e delle attività programmate e di tutti gli altri adempimenti previsti nel presente capitolato riconoscendo ove dovuto l'istituto della reperibilità. L'eventuale attivazione di ore di straordinario per lo svolgimento dei servizi rimane a totale carico del gestore. Si precisa che le ore extra orario attivate nei giorni di apertura continuata dei cimiteri (nelle ricorrenze in cui è prevista) sono da ricomprendere negli straordinari a carico del gestore e pertanto rientranti fra le prestazioni compensate a canone.
11. Il gestore è tenuto, nelle forme da lui ritenute più idonee, a verificare la presenza in servizio giornaliera del proprio personale, affinché, in caso di controlli disposti dal responsabile dei servizi cimiteriali e/o da altri soggetti da lui incaricati, si possano effettuare idonei riscontri delle obbligazioni contrattuali.
12. Al presente contratto si applicano per quanto compatibili i principi di cui al codice di comportamento approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, oltre agli obblighi indicati nel codice di comportamento del personale del Comune di Paderno Dugnano che si allega al presente contratto. In caso di violazione degli obblighi derivanti dai predetti codici il presente rapporto contrattuale potrà essere risolto, come previsto dall'art. 2 - comma 3 - del D.P.R. 62/2013.
13. Il gestore e tutto il personale impiegato, oltre a quanto specificato nel comma precedente, saranno tenuti alla scrupolosa osservanza delle norme di cui al regolamento nazionale e quello comunale di Polizia Mortuaria nonché del T.U. 196/2003 recante la disciplina in materia di protezione dei dati personali, curandone tutti gli adempimenti previsti a suo carico. Tutto il personale ha comunque il compito di far osservare i regolamenti di cui sopra a chiunque abbia accesso ai cimiteri.
14. Tutto il personale impiegato è tenuto alla riservatezza, al rispetto della normativa sulla privacy ed a svolgere gli interventi con rispetto e cortesia agevolando gli utenti nell'esercizio dei loro diritti e nel rispetto e nell'osservanza del culto dei defunti. Nello svolgimento delle funzioni i lavoratori devono rendere riconoscibile uno stile professionale costituito, tra l'altro, da abbigliamento adeguato, a seconda del profilo contrattuale, e da tesserino visibile di riconoscimento recante, foto, nome e l'iniziale del cognome e qualifica, il tutto con oneri a carico del gestore. Sul cartellino di riconoscimento dovrà figurare oltre alla ragione sociale del gestore anche la dicitura " Comune di Paderno Dugnano - Servizi Cimiteriali".
15. Il gestore si impegna a sostituire, a semplice richiesta del comune, gli operatori in caso di verificato, comprovato comportamento gravemente scorretto e/o reiterato e lesivo nei confronti dell'utenza nell'espletamento del servizio. È vietato e perseguito il comportamento di suggerimento o indicazione di ditte attive nel settore funerario e cimiteriale. La violazione di tale divieto comporta l'applicazione di una apposita penalità prevista dal successivo art. 20.
16. In alcun caso potrà instaurarsi rapporto di lavoro autonomo o subordinato, a tempo determinato o indeterminato, tra il comune ed il personale del gestore, sì che quest'ultimo, con il presente contratto, solleva il comune da ogni e qualsiasi pretesa che possa essere avanzata.
17. Si stabilisce per il gestore l'obbligo di assorbire ed utilizzare prioritariamente nell'espletamento del servizio, qualora disponibili, i lavoratori che già vi erano adibiti dal precedente gestore a condizione che il loro numero e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa prescelta.
18. Il gestore si impegna, nei confronti del proprio personale, al rispetto dei vigenti specifici contratti di settore sottoscritti dalle OO.SS. maggiormente rappresentative a livello nazionale, nonché degli accordi sottoscritti in sede territoriale relativamente al trattamento salariale, normativo, previdenziale, assicurativo e a tutte le modifiche introdotte durante il periodo dell'appalto, nonché all'accantonamento per TFR. Qualora nel corso di vigenza dell'appalto fosse approvato un nuovo contratto nazionale e/o accordo integrativo territoriale per le imprese della categoria del gestore, esso si impegna a darne immediata applicazione senza costi aggiuntivi per il comune. Non sono



**SETTORE POLIZIA LOCALE E SERVIZI PER LA CITTA'**

ammessi patti in deroga, anche se previsti da accordi interni del gestore, sia nei confronti dei dipendenti, sia nei confronti di eventuali soci-lavoratori. A richiesta del comune, il gestore è tenuto a fornire tutta la documentazione necessaria a comprovare l'osservanza di quanto prescritto. In caso di inosservanza, degli obblighi di cui al presente comma, il comune provvederà ad informare l'Ufficio Provinciale del Lavoro e le Organizzazioni Sindacali e potrà recedere, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, dal contratto, senza che il gestore possa pretendere alcun risarcimento.

19. Il gestore si obbliga, ai sensi del CCNL di settore applicato dallo stesso, all'aggiornamento e alla formazione del proprio personale con orario retribuito. Il comune potrà indicare annualmente l'ambito tematico dei corsi medesimi ovvero indicare gli obiettivi generali di aggiornamento e formazione. Qualora il comune richieda, nel rispetto dei limiti previsti dal citato CCNL, iniziative di riqualificazione e di aggiornamento sulle materie connesse all'oggetto del presente appalto, il gestore - se richiesto - è tenuto, secondo tempi e criteri da concordare con il comune, ad assicurare la partecipazione degli operatori in orario extra servizio, comunque retribuito con oneri a carico del gestore, dandone informazione al Responsabile servizi cimiteriali.
20. In caso di inottemperanza agli obblighi di cui al precedente comma 18), il comune procederà ai sensi dell'art. 30, comma 6 del D.Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50.
21. Il gestore garantisce ai propri dipendenti e collaboratori la tutela sanitaria e della sicurezza ai sensi della normativa vigente nel tempo secondo il piano sanitario e il Documento di Valutazione dei Rischi (D.V.R.) dallo stesso predisposto per la gestione dei cimiteri di Paderno Dugnano, presentato in copia al comune, ai fini del coordinamento e per la valutazione e/o integrazione dei rischi da interferenza.
22. In caso di sciopero di categoria, il gestore dovrà garantire il rispetto della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modifiche ed integrazioni. In particolare dovranno essere garantiti i servizi minimi obbligatori essenziali di inumazione e tumulazione, il deposito della salma in camera mortuaria e/o l'arrivo o la partenza di feretro, cassetta di resti ossei, urna cineraria, contenitore di resti mortale da o per altri Comuni. Qualora il gestore non adempia, il comune, previa comunicazione del responsabile dei servizi cimiteriali, provvederà a garantire i servizi affidandoli ad altra ditta operante nell'ambito dei servizi cimiteriali, detraendo dalla prima rata successiva del corrispettivo annuo l'importo dell'onere sostenuto.
23. Le suddette norme si applicano anche alle eventuali imprese subappaltatrici, per le quali garante responsabile dell'applicazione delle disposizioni sarà il gestore.
24. Il gestore è tenuto all'osservanza delle disposizioni in materia di "divieto di intermediazione nelle prestazioni di lavoro", ai sensi del D.Lgs. 276/2003 e s.m.i..

**ART. 15 - SEGRETERIA ORGANIZZATIVA**

1. Il gestore dovrà garantire una segreteria organizzativa presidiata da uno dei dipendenti indicati nel precedente art. 14, comma 2. Tale sede, che potrà trovare allocazione anche in uno dei locali affidati in uso dal comune, dovrà risultare idonea e logisticamente funzionale all'organizzazione delle attività e dovrà essere dotata di almeno una linea telefonica (anche mobile) regolarmente presidiata durante le ore di servizio, di un apparecchio fax o sistema equivalente, e di supporti informatici adeguati provvisti di collegamento internet, che dovranno essere forniti a cura dell'appaltatore. Eventuali lavori e/o acquisti di arredi per conformare il locale all'uso qui previsto rimangono a totale carico del gestore.

**PARTE TERZA**  
**CONTROLLI, RESPONSABILITA', GARANZIE E PENALITA'**

**ART. 16- RESPONSABILITA' DEL GESTORE**



**SETTORE POLIZIA LOCALE E SERVIZI PER LA CITTA'**

**A - Responsabilità della buona conduzione del servizio**

1. Il servizio dovrà essere svolto dal gestore con propri capitali, personale, attrezzatura e macchinari assumendosi il relativo rischio di impresa. Tutti i lavori e i servizi previsti nel contratto dovranno essere effettuati a regola d'arte ed eseguiti con ogni cura, impiegando macchinari, dispositivi e prodotti idonei e strettamente conformi al Regolamento nazionale e comunale di Polizia Mortuaria, alle norme sanitarie e alle norme in materia di sicurezza dei lavoratori.
2. I servizi contrattualmente previsti che il gestore non possa eseguire per causa di forza maggiore saranno quantificati e proporzionalmente dedotti in sede di liquidazione delle rate del canone annuo.
3. Il gestore ha l'obbligo di avvertire tempestivamente il responsabile dei servizi cimiteriali quando venga a conoscenza di inconvenienti che impediscano il regolare svolgimento del servizio, anche se ad esso non imputabili.
4. Il gestore si impegna a demolire e a rifare, a sue spese, i lavori manutentivi dallo stesso non eseguiti in conformità alla legge o alle prescrizioni del responsabile dei servizi cimiteriali e non potrà pretendere compensi di sorta per tali lavori eseguiti, anche se migliorativi, che non siano stati preventivamente e specificamente approvati dai competenti uffici del comune.
5. Il gestore è soggetto a tutte le ordinanze comunali riferite al servizio, siano esse precedenti o emesse nel periodo di esecuzione del contratto.
6. E' escluso in via assoluta ogni risarcimento, indennizzo o compenso al gestore del servizio per danni o perdite di materiali, attrezzi e opere provvisionali, siano essi determinati da causa di forza maggiore o qualunque altra causa e anche se dipendenti da terzi.

**B - Responsabilità civile - Polizza assicurativa**

1. Nella gestione del servizio il gestore dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele atti ad evitare danni a persone o cose, con obbligo di rispettare tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni.
2. Il gestore risponde direttamente verso il comune, i terzi ed i prestatori di lavoro, dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'ambito dell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del comune. Il comune è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero accadere al personale del gestore per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio. Il comune è esonerato da ogni responsabilità per la mancata osservanza dei termini del presente capitolato e relativo contratto. Il gestore si impegna a stipulare con primaria compagnia, polizza di responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro conseguente all'attività prestata, compresa la responsabilità personale di tutti gli addetti quali che siano le rispettive mansioni e specializzazioni. Nel novero dei terzi deve essere compreso il comune di Paderno Dugnano nella sua qualità di committente. Il gestore presenta al comune copia conforme delle polizze assicurative sottoscritte, impegnandosi a mantenerle in vigore e non modificare il contenuto di tali polizze per tutta la durata del contratto. Il gestore in ogni caso dovrà provvedere senza indugio a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati per omissione o negligenza dei propri dipendenti nella esecuzione del servizio. Il massimale per sinistro per R.C.T. e per R.C.O non dovrà essere inferiore ai seguenti importi:
  - massimale minimo: € 1.549.370,70 per sinistro
  - massimale minimo: € 1.549.370,70 per persona
  - massimale minimo: € 1.549.370,70 per animali e cose

**C- Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro**

1. Il gestore si obbliga all'osservanza delle norme in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori ed in specifico si impegna ad assolvere a tutti gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni.



**SETTORE POLIZIA LOCALE E SERVIZI PER LA CITTA'**

2. Per quanto attiene agli obblighi previsti dall'art. 26, comma 3 del D. Lgs. nr. 81/2008 si rinvia a quanto definito nell'allegato "Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze".
3. Il gestore dovrà inoltre porre in essere quanto necessario al rispetto, nell'ambito dei locali affidati ai sensi dell'art. 5 del capitolato e per le aree cimiteriali, ove siano previsti specifici adempimenti, delle norme del D.M. del 10/03/98 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro". A tale scopo il comune fornirà a richiesta del gestore tutte le informazioni necessarie alla predisposizione delle predette misure organizzative, precisando sin d'ora che nei cimiteri cittadini non presta la propria attività alcun dipendente dello stesso, se non in misura marginale e occasionale per svolgere attività di verifica o effettuare sopralluoghi. Il gestore dovrà affiggere in modo ben visibile, almeno negli albi cimiteriali, ma altresì in altri spazi individuati con il Responsabile dei servizi cimiteriali e in modo ben visibile, ogni utile informazione all'utenza relativa ai soggetti e ai numeri di telefono da contattare in caso di emergenza. Analoga informazione dovrà rendere ai propri lavoratori mediante affissione di quanto necessario negli spazi agli stessi destinati. Eventuali ritardi nella messa in esercizio delle misure stabilite dalla normativa in materia sono soggetti a penalità ai sensi del successivo art. 20.
4. Prima dell'inizio del servizio il gestore dovrà:
  - a) presentare dichiarazione di nomina del medico competente, del responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione e dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e dei preposti alla gestione dell'emergenza ed evacuazione e al primo soccorso, distintamente per ciascun cimitero;
  - b) presentare copia del documento di valutazione dei rischi (comprensivo del piano di evacuazione e emergenza di cui al D.M. 10.3.1998) con indicato l'elenco di massima dei macchinari e mezzi in uso al personale;
  - c) presentare copia del piano sanitario e vaccinale del personale;
  - d) provvedere alla formazione del proprio personale specificamente sulla sicurezza e igiene del lavoro con le modalità previste dalla normativa vigente;
  - e) provvedere a formare gli operatori circa i rischi in cui possono incorrere in relazione agli ambienti presso cui siano destinati ad operare, alle attrezzature eventualmente da utilizzare e sulle misure di prevenzione e emergenza da adottare nelle varie situazioni di rischio. In particolare dovrà individuare i preposti interni alla gestione dell'emergenza ed evacuazione che dovranno essere formati con corsi conformi al D.M. 10.3.1998 per luogo di lavoro valutato per rischio di incendio MEDIO e ripetuti secondo le periodicità indicate nello stesso decreto, in modo da coprire la durata dell'appalto. I preposti al primo soccorso dovranno dimostrare di essere formati, per i servizi espletati nelle strutture comunali con corsi conformi al Decreto 15 luglio 2003 n. 388 per azienda di GRUPPO B da ripetersi con la periodicità prevista nello stesso decreto in modo da coprire la durata dell'appalto, compatibilmente con le determinazioni del medico competente del gestore. Dovrà altresì essere comunicato il posto più vicino di pronto soccorso di riferimento per il personale;
5. Inoltre il gestore dovrà provvedere, qualora siano attivati interventi extra canone di cui al paragrafo "SERVIZI DI MANUTENZIONE", a quanto di sua stretta competenza dal titolo IV "Cantieri temporanei o mobili" del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..
6. Il gestore dovrà altresì garantire che le attrezzature di lavoro siano sottoposte a tutto quanto previsto dall'art. 71, commi 8 e 11, nonché allegato VII del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. Il gestore è tenuto a fornire, entro la data di inizio del servizio, un elenco delle dotazioni strumentali e dei mezzi utilizzati per la gestione, con la relativa documentazione prevista dalla normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, corrispondenti, o similari per qualità, a quelle minime previste nel documento tecnico del presente capitolato. Il comune potrà chiedere delle sostituzioni e/o integrazioni alle suddette attrezzature qualora rilevi che le stesse non corrispondano a quanto previsto dal capitolato. Il gestore dovrà procedere alla sostituzione e/o integrazioni entro 90 gg. dalla richiesta.
7. Durante il periodo dell'appalto il gestore dovrà provvedere agli aggiornamenti e alla formazione necessaria secondo la tempistica di legge.
8. Tutta la documentazione comprovante l'attuazione delle misure di sicurezza dovrà essere tenuta a disposizione sia del comune sia delle autorità competenti presso le strutture cimiteriali. Nessun onere aggiuntivo sarà previsto per il comune per gli obblighi di cui al presente articolo, in quanto già valorizzati ai fini della determinazione del canone annuo;
9. L'attività svolta nell'ambito della tutela della salute e della sicurezza dei propri lavoratori dovrà essere oggetto di appositi incontri periodici di coordinamento (almeno una volta l'anno) ai sensi dell'art. 26 c. 3 del D.Lgs 81/08, tra il gestore e il comune ed in particolare con il responsabile del servizio di



## SETTORE POLIZIA LOCALE E SERVIZI PER LA CITTA'

prevenzione e protezione dello stesso che potrà segnalare al comune eventuali situazioni di pericolo su cui effettuare attività di coordinamento con il gestore. Il responsabile dei servizi cimiteriali partecipa a tutte le riunioni di coordinamento e di valutazione dei rischi da interferenza.

10. Inoltre è richiesto che il gestore rispetti e metta in atto tutte le disposizioni sanitarie nazionali, regionali e comunali per la gestione dei "casi specifici" (sotto riportati):

- Misure di contenimento del contagio al fine di limitare i contatti tra le persone, riducendo le occasioni di aggregazione:
  - evitare situazioni di affollamento in particolari situazioni (attività funebri);
  - privilegiare nello svolgimento di funerali o particolari eventi il "criterio di distanza droplet" (almeno 1 metro di separazione tra i presenti);
- Misure rafforzative di comportamento e prassi igieniche.

Il gestore in collaborazione con comune e con il Medico Competente, individua misure rafforzative delle ordinarie norme di comportamento e corretta prassi igienica, sia a tutela dei lavoratori, sia degli utenti esterni quali:

- evitare contatti stretti (come definiti nella Circolare del Ministero della Salute del 22 febbraio 2020) con soggetti che presentano sintomi respiratori senza adottare opportune precauzioni;
- sensibilizzare al rispetto delle corrette indicazioni per l'igiene delle mani e delle secrezioni respiratorie, mettendo altresì a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani;
- disporre una adeguata pulizia dei locali e delle attrezzature (scope, palette,...) toccate dagli utenti esterni.

### **D - altre responsabilità e obblighi**

1. Il gestore è inoltre obbligato alla tenuta dei registri, vidimati dagli organi competenti, relativi ai rifiuti speciali, con assunzione delle relative responsabilità.
2. Il gestore deve tenere e aggiornare i registri di manutenzione delle attrezzature, con assunzione delle relative responsabilità, ivi compresi quelli relativi alle attrezzature già presente nei cimiteri ed assegnato in uso ai sensi del capitolato.
3. Le suddette norme si applicano anche alle eventuali imprese subappaltatrici, per le quali garante responsabile dell'applicazione delle disposizioni sarà il gestore.

### **ART. 17 - QUALITA' DEI SERVIZI EROGATI**

1. Il gestore del servizio deve svolgere i servizi secondo principi improntati al Total Quality Management e comunque rispettando il sistema di gestione per la qualità certificata ISO 9001:2000 in essere nel comune, con particolare riguardo al processo aziendale inerente l'erogazione dei servizi cimiteriali e l'intrattenimento dei rapporti con il gestore esterno di detti servizi oltre all'eventuale sistema certificato della qualità di cui è dotato.
2. Al fine di facilitare in ogni momento la verifica dell'espletamento delle varie attività ricomprese nel servizio oggetto del presente capitolato, il gestore, entro un mese dalla consegna dell'appalto, dovrà concordare con il responsabile dei servizi cimiteriali delle schede tipo, da affiggere nei vari luoghi di lavoro indicati dallo stesso responsabile, dalle quali si possano desumere almeno le seguenti informazioni: data, ora, descrizione sommaria dell'intervento eseguito, firma dell'operatore che lo ha svolto. La mancata esposizione di tali schede ovvero la loro incompletezza determina l'applicazione delle penali contrattuali prevista nel successivo art. 20. In aggiunta al sistema cartaceo potrà essere attivato l'uso di sistemi informatici che consentano l'accesso da remoto anche al competente servizio comunale.
3. Fatto salvo quanto previsto nel presente capitolato in tema di controlli sull'espletamento del servizio da parte del comune, quest'ultimo potrà assoggettare, con la periodicità che riterrà opportuna, le attività inerenti il servizio cimiteriale svolto dal gestore ad indagini di soddisfazione dell'utenza. Le modalità con cui tali indagini saranno espletate nonché i risultati attesi, intesi come obiettivi di gradimento minimi ritenuti soddisfacenti dal comune, saranno preventivamente comunicati al gestore.



**SETTORE POLIZIA LOCALE E SERVIZI PER LA CITTA'**

4. Qualora i risultati delle indagini di cui al comma precedente dimostrassero un gradimento inferiore di almeno il 10% rispetto a quello definito come obiettivo minimo, si applicherà sull'ultima rata dell'anno di riferimento, ovvero, qualora per motivi tecnici o temporali ciò non fosse possibile, nella prima rata utile, una decurtazione del canone annuo netto fino al 3% in relazione al differenziale fra l'obiettivo individuato e quello effettivamente emerso nel corso dell'indagine.

**ART. 18 – ATTIVITA' DI CONTROLLO DEL COMUNE**

1. Il comune esercita il controllo sull'esecuzione del contratto di cui al presente capitolato attraverso il proprio servizio cimiteriale, coadiuvato, ove occorra, da personale tecnico appositamente individuato, anche all'esterno dell'ente. In tale ultimo caso al gestore verrà fornita comunicazione circa il soggetto individuato per tale attività. Il coordinamento delle attività di controllo è affidato al responsabile dei servizi cimiteriali. Da quest'ultimo il gestore dipenderà direttamente per tutte le disposizioni che il comune potrà emanare in ordine ai servizi previsti nel presente capitolato.
2. Le visite di controllo possono essere svolte in qualsiasi momento senza preavviso e sono mirate alla verifica del rispetto della conformità delle prestazioni alle clausole contrattuali. Alle stesse può partecipare il personale dipendente del gestore; al termine delle visite sarà redatto un verbale o una scheda riepilogativa che dovrà essere controfirmata da almeno un operatore dipendente dal gestore presente nel cimitero ove si è svolta l'attività di controllo. Copia del verbale o della scheda sarà successivamente inviata al gestore.
3. Nei casi di urgenza i soggetti che svolgono l'attività di controllo potranno dare disposizioni anche verbali ai dipendenti del gestore presenti alla visita di controllo. Tali disposizioni saranno formalizzate con ordine scritto entro il terzo giorno successivo. In tali casi il gestore, a mezzo del proprio personale, è tenuto alla scrupolosa osservanza delle istruzioni e delle osservazioni impartite dai soggetti svolgenti le attività di controllo e a uniformarsi alle scadenze e priorità di intervento individuate dal responsabile dei servizi cimiteriali. Ricevuto l'ordine scritto al gestore è data facoltà di inviare al comune, entro e non oltre tre giorni, proprie riserve sul contenuto dello stesso. Le riserve saranno valutate congiuntamente dal responsabile dei servizi cimiteriali e dal coordinatore e risolte nei successivi quindici giorni. In caso di mancato accordo, al gestore è rimessa la facoltà di agire ai sensi dell' art. 9.
4. I risultati delle visite di controllo di cui al presente articolo saranno utilizzati anche per definire eventuali inadempimenti contrattuali e le relative penalità.
5. Il comune e il gestore si impegnano a promuovere periodicamente incontri finalizzati alla verifica dell'andamento delle attività svolte in ottemperanza del presente capitolato. Le modalità di interazione tra comune e gestore sono stabilite in appositi protocolli operativi da aggiornarsi in relazione ai risultati delle verifiche sull'andamento delle attività di cui sopra.

**ART. 19 - GARANZIE SUL CORRETTO ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI**

1. L'offerta, ai sensi dall'art. 93 del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. è corredata da una garanzia sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente, pari al 2% dell'importo previsto nel bando di gara quale valore complessivo dell'appalto, con validità di almeno 180 (centottanta) giorni decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta, senza scadenze automatiche anticipate. Essa copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto stesso. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione definitiva dell'appalto.
2. La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.
3. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 1 Settembre 1993, n. 385 e s.m.i. che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e s.m.i.



**SETTORE POLIZIA LOCALE E SERVIZI PER LA CITTA'**

4. A garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi contrattuali, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016, all'atto della stipula del contratto il gestore dovrà costituire, nei modi di legge, una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA). Per importo netto d'aggiudicazione si intende il valore netto del canone annuo moltiplicato per il numero degli anni di durata originaria dell'appalto. Qualora l'aggiudicatario abbia offerto un ribasso d'asta superiore al 10%, l'importo della cauzione definitiva sarà aumentato di tanti punti percentuali quanto sono quelli eccedenti il 10%. Ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento sarà di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.
- La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

**ART. 20 – PENALI PER INADEMPIMENTO CONTRATTUALE**

1. In caso di inadempimenti agli obblighi contrattuali assunti e dunque alle prescrizioni contenute nel presente capitolato speciale d'appalto e nel documento tecnico il gestore del servizio, oltre all'obbligo di provvedere all'esatta esecuzione della mancata prestazione o di quella non correttamente adempiuta nel più breve tempo possibile e comunque entro il termine assegnatogli dal responsabile dei servizi cimiteriali, sarà passibile di penalità, - a seconda della gravità dell'inadempimento - valutata insindacabilmente dal comune secondo quanto previsto nei commi successivi, fatto salvo, in ogni caso, il maggior danno.
2. Per i seguenti inadempimenti da parte del gestore il comune applicherà le seguenti penalità:
- a) mancata predisposizione e attuazione delle misure previste in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (art. 16, lett. C): € 300,00 per ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto, sino ad un massimo di 90 giorni decorsi i quali il comune provvederà d'ufficio a mezzo di incaricato competente con rivalsa sul gestore direttamente a valere sulle rate in pagamento o sulla cauzione definitiva;
  - b) mancata predisposizione e operatività delle schede di svolgimento dei servizi di cui all'art. 17, comma 2: € 150,00 per ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto;
  - c) mancata predisposizione dei protocolli operativi di cui al documento tecnico - paragrafo "GENERALITA" : € 250,00 per ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto;
  - d) incompletezza nella compilazione delle schede di svolgimento dei servizi di cui all'art. 17, comma 2: € 150,00 per i primi tre eventi ed € 500,00 per i successivi;
  - e) mancata attivazione della segreteria organizzativa: € 100,00 per ogni giorno di ritardo successivo al 60° giorno di inizio del servizio per i primi 60 gg.; € 300,00 per i successivi 60 giorni, oltre i quali il comune si riserva la facoltà di risolvere il contratto;
  - f) mancato completamento nei termini del censimento delle sepolture richieste nei cimiteri cittadini: € 150,00 per ogni giorno di ritardo per un massimo di 90 gg.; € 250,00 per ogni giorno di ritardo dal 91° al 180° giorno di ritardo.
  - g) mancato adeguamento delle attrezzature alla dotazione minima prevista (sia in fase iniziale sia nel caso di reintegro qualora non più utilizzabili): € 350,00 per i primi trenta giorni di ritardo sul termine previsto e/o assegnato dal Responsabile dei servizi cimiteriali; dal 31° giorno al 90° giorno € 500,00 al giorno. Oltre tale ultimo termine il comune provvederà d'ufficio con rivalsa sul gestore direttamente a valere sulle rate in pagamento o sulla cauzione definitiva;
  - h) mancata vidimazione dei registri (ove prevista), irregolarità nella tenuta degli stessi: € 500,00 per i primi 3 eventi ed € 1.000,00 per i successivi oltre alla rivalsa, sulle rate in pagamento o sulla cauzione definitiva, per eventuali sanzioni pagate dal comune ed imputabili all'inadempimento del gestore;
  - i) altre manchevolezze o deficienze nella qualità del servizio, non valutate diversamente a mente del presente capitolato: € 250,00 ad evento;
  - j) presenza di operatori in misura inferiore a quella richiesta dal servizio o dal presente capitolato: €. (anche nel caso di mancata sostituzione quando prevista): 300,00 per evento;
  - k) mancata comunicazione di anomalie/disservizi e/o segnalazioni dell'utenza, €. 250,00 ad evento;
  - l) mancata pulizia di limitate aree cimiteriali: €. 250,00 per giornata (calcolata a partire dalla contestazione);





**SETTORE POLIZIA LOCALE E SERVIZI PER LA CITTA'**

- m) mancata sostituzione di marmi nei loculi o ossari a seguito di estumulazione ovvero mancata applicazione di croce o cippo, nei casi in cui la fornitura sia a carico del gestore: € 100,00 per giornata (a partire dalla data di scadenza dei termini previsti nel documento tecnico);
  - n) mancato ripristino del livellamento del terreno oltre il termine previsto: € 300,00 per ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto, sino ad un massimo di 90 giorni decorsi i quali il comune provvederà d'ufficio a mezzo di incaricato competente con rivalsa sul gestore direttamente a valere sulle rate in pagamento o sulla cauzione definitiva;
  - o) mancata verifica autorizzazioni per posa di lapidi e mancata restituzione dei referti dei controlli effettuati al comune: € 500,00 per i primi tre eventi ed € 1.000,00 per i successivi;
  - p) mancata rimozione della neve dalle aree previste nel documento tecnico: € 3.500,00 per ogni giornata di ritardo rispetto al termine previsto, per ogni cimitero in cui è contestata l'inadempienza. Trascorsi tre giorni naturali il comune provvederà d'ufficio a mezzo di incaricato competente con rivalsa sul gestore direttamente a valere sulle rate in pagamento o sulla cauzione definitiva;
  - q) deposito di resti mortali fuori dalle aree previste nel documento tecnico: € 5.000,00 sino ad un massimo di 2 eventi; successivamente il comune procederà ai sensi del successivo art. 21;
  - r) mancato allineamento negli scavi dei campi ad inumazione: € 5.000,00 sino ad un massimo di 3 eventi; successivamente il comune potrà procedere ai sensi del successivo art. 21;
  - s) mancata reintegrazione del valore della cauzione: € 1.500,00 per ogni giorno (calcolato a partire dalla data in cui la cauzione si è ridotta), sino ad un massimo di 60 giorni trascorsi i quali il comune potrà procedere ai sensi del successivo art. 21.
  - t) trasporto e/o avvio a smaltimento dei rifiuti ad azienda non autorizzata per la tipologia del rifiuto stesso: € 3.000,00 per i primi tre eventi ed € 5.000,00 per i successivi, oltre al pagamento di eventuali sanzioni, multe, ammende e quant'altro ingiunto al comune per tali cause.
  - u) Mancata consegna dei registri di carico e scarico dei rifiuti: € 300,00 per ogni giorno di ritardo decorrente dalla data dell'ultimo giorno contrattuale di gestione, a valere eventualmente anche sulla cauzione definitiva e fatta salva la denuncia all'autorità competente.
  - v) Mancata esecuzione della rasatura e della fertilizzazione dei tappeti erbosi; mancata raccolta di foglie e ramaglia: € 500,00 per ogni intervento non eseguito, oltre ad € 100,00 per ciascun giorno di ritardo rispetto a quello programmato o eventualmente assegnato dal Responsabile dei servizi cimiteriali a seguito della verifica di inadempimento;
  - w) Mancata eliminazione di ambrosia artemisiifolia e di piante infestanti: € 100,00 per ciascun giorno di ritardo nella scerbatura, estirpazione ed eradicazione rispetto a quello programmato o eventualmente assegnato dal Responsabile dei servizi cimiteriali a seguito della verifica di inadempimento;
  - x) Mancata effettuazione del diserbo chimico totale sulle aree interne: € 1.000,00 per ogni intervento non eseguito, oltre ad € 100,00 per ciascun giorno di ritardo rispetto a quello programmato o eventualmente assegnato dal Responsabile dei servizi cimiteriali a seguito della verifica di inadempimento;
  - y) Mancata o non corretta o incompleta manutenzione continuativa di arbusti, rampicanti sarmentose, siepi, spalliere, vasche, fioriere, piante tappezzanti ed impianti di irrigazione: € 100,00 per ogni accertamento non conforme a valutazione del Responsabile dei servizi cimiteriali o di altro operatore addetto al controllo dallo stesso delegato;
  - z) Mancata manutenzione in garanzia e sostituzione di giovani alberi: € 100,00 per ogni accertamento non conforme a valutazione del Responsabile dei servizi cimiteriali o di altro operatore addetto al controllo dallo stesso delegato, oltre ad € 150,00 al giorno decorrenti dalla scadenza del termine assegnato per ciascun albero non sostituito entro i termini stabiliti con ordine di servizio dal Responsabile dei servizi cimiteriali;
  - aa) Mancata attivazione delle polizze previste dall'art. 16, del capitolato: € 1.000,00 per ogni giorno di ritardo sul termine massimo assegnato dal Responsabile dei servizi cimiteriali, sino ad un massimo di 60 giorni trascorsi i quali il comune procederà ai sensi del successivo art. 21.
3. Le inadempienze correlate alle penalità sopra enunciate verranno contestate direttamente dal Responsabile Servizi Cimiteriali. L'applicazione delle specifiche penalità di cui sopra non fa venir meno la possibilità di applicare le penalità più generali oltre riportate in seguito al verificarsi di disservizi. La contestazione e la successiva applicazione avverranno, in ogni caso, nel rispetto del contraddittorio come disciplinato al successivo comma 4.
4. Per ogni penalità (evidenziata e non evidenziata nei punti precedenti), correlata all'inadempienza delle clausole del contratto o del capitolato, si procederà ad una preventiva contestazione scritta dell'inadempienza, a mezzo p.e.c., al Coordinatore della gestione, assegnando un termine di 10 giorni



**SETTORE POLIZIA LOCALE E SERVIZI PER LA CITTA'**

dalla comunicazione per la ricezione di eventuali controdeduzioni del gestore. Ove quest'ultimo non replichi nei termini previsti o non fornisca elementi di risposta giudicati idonei a giustificare le inadempienze contestate, verrà applicata la penale nella misura prevista nei casi indicati nel comma 2; nei casi non disciplinati dal predetto comma 2, la penale sarà determinata, fra un minimo di €. 1.000,00 ed un massimo di €. 10.000,00, in relazione della gravità del fatto, valutata dal comune, fatta salva in ogni caso la previsione di diverso ammontare della penalità già specificata nel documento tecnico e la possibilità di risoluzione del contratto in caso di gravi inadempienze verificate.

5. Le penalità sono addebitate sulle rate in scadenza (mediante detrazione delle somme dovute dalle stesse in seguito alla fatturazione periodica) sino al loro totale assorbimento, ovvero sulla cauzione, qualora non siano disponibili crediti o questi siano insufficienti. In tale ultimo caso l'importo della cauzione dovrà essere immediatamente reintegrato come previsto dal presente capitolato.
6. Qualora il numero complessivo delle penali "gravi" risulti maggiore a tre in un anno solare è in facoltà del comune richiedere la risoluzione anticipata del contratto, riservandosi di incamerare la cauzione e di agire per gli ulteriori danni derivanti dalla interruzione del servizio e dal successivo affidamento ad altro soggetto. Per penalità "grave" si intende quella per la quale è previsto un valore, per singolo evento, pari o superiore ad €. 2.500,00 (duemilacinquecento), ovvero l'inadempimento, a discrezione del comune, sia tale da ledere l'immagine dello stesso davanti ai cittadini e/o agli utenti del servizio;
7. Le penalità non escludono il risarcimento dei danni materiali o di immagine derivanti dal non conforme o mancato espletamento del servizio.

**ART. 21 - CAUSE DI RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

1. Il comune ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione al gestore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del presente contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e il gestore non acconsenta ad una modifica, proposta dal comune, delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488.
2. Il comune, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, può procedere alla risoluzione del contratto d'appalto senza che l'appaltatore possa pretendere risarcimenti o indennizzi di alcun genere, in caso di grave inadempimento.
3. In via meramente esplicativa e non tassativa, il Comune potrà far valere la risoluzione in danno del contratto nei casi in cui il gestore:
  - a) ponga in essere frodi verso il comune;
  - b) non reintegri il deposito cauzionale;
  - c) sia cancellato dall'Albo Regionale delle Cooperative se cooperative sociali e/o dal Registro delle Imprese, sia dichiarato fallito o sottoposto a procedure concorsuali
  - d) non versi i contributi previdenziali e assistenziali obbligatori per legge nei confronti dell'INAIL e degli Istituti di Previdenza e nei casi di subappalto;
  - e) riporti più penalità di tipo grave di cui al precedente art. 20, commi 4 e 6;
  - f) siano accertate in capo allo stesso violazioni della dignità, dei diritti e delle libertà personali degli utenti;
  - g) In caso di non ottemperanza al complesso degli impegni di cui al presente capitolato.
4. Per tutti gli altri casi contemplati dalla legislazione nazionale e regionale vigente si prevede espressamente che il contratto si risolva di diritto ai sensi dell'art. 1456 codice civile, a decorrere dalla data prevista nella comunicazione con cui il comune dichiara che intende valersi della presente clausola, anche quando si verificano uno o più dei seguenti casi:
  - a) mancata assunzione del servizio alla data stabilita;
  - b) sospensione, anche parziale, del servizio per un periodo superiore a 24 (ventiquattro) ore, esclusi i casi di forza maggiore non dipendenti da volontà o responsabilità del gestore e documentati al comune;
  - c) revoca o decadenza delle autorizzazioni di legge, ove le stesse siano necessarie per l'espletamento dei servizi oggetto del contratto;
  - d) persistenti violazioni del dovere di collaborazione nei confronti dei gestori di generici appalti di



**SETTORE POLIZIA LOCALE E SERVIZI PER LA CITTA'**

- servizi o lavori all'interno dei cimiteri (oltre la terza applicazione di penalità);
- e) reiterata violazione dell'adempimento connesso alla gestione dei rifiuti cimiteriali
  - f) in caso di costante recidiva negli inadempimenti sanzionati con le penalità di cui al precedente art. 20, comma 2, soprattutto ove le stesse siano state applicate nel valore massimo previsto, senza produrre effetti positivi conseguenti da parte del gestore
5. In caso di risoluzione del contratto per una delle situazioni sopra evidenziate o per altre ipotesi nelle quali sia configurabile un comportamento doloso o colposo del gestore, sorge in capo al comune il diritto di affidare il servizio a terzi in danno al gestore stesso. A quest'ultimo sono addebitate le spese che il comune dovesse sostenere in aggiunta a quelle previste dal contratto risolto. L'esecuzione in danno di cui sopra non esime il gestore da altre responsabilità civili e penali di legge.
  6. Qualora si verifichi uno dei predetti casi di risoluzione il comune notifica, con le modalità di cui al precedente art. 20, comma 4, al gestore del servizio la fattispecie rilevata, con invito a produrre le proprie controdeduzioni entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali dalla data di ricevimento.
  7. Nel caso in cui il comune si avvalga della presente clausola risolutiva, potrà servirsi gratuitamente di tutto il materiale e delle attrezzature impiegate nei cimiteri, di proprietà del gestore, per la continuazione provvisoria del servizio in economia, ovvero a mezzo di altro aggiudicatario, fino a quando non sia possibile provvedere altrimenti al servizio. Al verificarsi di tale circostanza, come previsto dalle vigenti norme in materia, il comune sarà comunque impossibilitato ad assumere il personale già alle dipendenze del gestore.
  8. In caso di risoluzione in forza del presente articolo la cauzione prestata dal gestore sarà incamerata dal comune.

**ART. 22 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

1. Il gestore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.
2. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente appalto costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis della legge n. 136/2010, causa di risoluzione del contratto.
3. Il comune verifica, in occasione di ogni pagamento al gestore e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

**ART. 23 - INFORMATIVA EX ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI)**

1. Il Comune di Paderno Dugnano, Titolare del trattamento dei dati personali, tratterà i dati personali necessari per il perfezionamento e la gestione del presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività connesse al contratto stesso nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia. I dati personali acquisiti:
  - a) saranno trattati in modalità prevalentemente informatica e telematica da personale autorizzato;
  - b) saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
  - c) saranno soggetti a comunicazione e a diffusione in adempimento ad obblighi previsti dalla legge o da regolamenti.
2. I citati dati non sono soggetti, invece, a trasferimento a Paesi terzi.
3. Per l'esercizio dei diritti previsti dal Capo III° Regolamento UE 2016/679 Ella potrà rivolgersi al Titolare del trattamento e potrà, altresì, contattare il Responsabile della Protezione dei Dati al seguente all'indirizzo di posta elettronica [rpd@comune.paderno-dugnano.mi.it](mailto:rpd@comune.paderno-dugnano.mi.it).
4. Per conoscere i dati di contatto del Titolare del Trattamento e per reperire informazioni di maggiore dettaglio potrà consultare il sito istituzionale [www.comune.paderno-dugnano.mi.it](http://www.comune.paderno-dugnano.mi.it) nella home page, sezione Privacy.



**Allegati:**

All. 2A - Minima dotazione strumentale

All. 2B - Documento Tecnico

All. 2C - Elenco delle attrezzature e impianti presenti nei cimiteri cittadini e affidati in uso al gestore

All. 2D - Elenco dei prezzi unitari da applicare alle attività remunerate extra canone

All. 2E - Allegate Planimetrie cimiteri per piano sgombero neve

**MINIMA DOTAZIONE STRUMENTALE**

Nr. 1 autovettura per lo spostamento del personale nei diversi cimiteri e per garantire al coordinatore della gestione l'assolvimento dei compiti allo stesso assegnati dal capitolato.

Nr. 1 automezzo per trasporto resti dal cimitero al forno crematorio, appositamente omologato per l'uso e munito, ove previsto, dell'autorizzazione prevista dalla normativa vigente, e adeguatamente capiente per il trasporto plurimo di resti.

Nr. 2 autocarri per il trasferimento e trasporto di materiali pesanti e leggeri con cassoni ribaltabili trilateralmente, di cui almeno nr. 1 di portata non inferiore ai 35 q.li

Nr. 2 mini escavatori con capacità di scavo sino a mt. 3,00 di profondità e che abbia la possibilità di allestimento anche per spazzaneve e spargisale, salvo che il gestore intenda avvalersi di altre modalità operative per rimuovere la neve dalle aree previste nel piano di sgombero neve interno al cimitero (vedi documento tecnico)

Nr. 1 mini pala compatta

Nr. 1 Spazzatrice manuale

Nr. 1 lavasciuga per la pulizia dei corridoi degli edifici destinati a loculi e ossari.

Nr. 4 soffiatori per la raccolta del fogliame

Nr. 4 decespugliatori

Nr. 2 irroratrici a scoppio per diserbanti

Nr. 4 irroratrici manuali per diserbanti

Nr. 3 motoseghe

Nr. 1 rasaerba motorizzato

Nr. 3 taglia erba a scoppio

Nr. 4 tagliasiepi

Nr. 1 spalaneve a turbina.

Mt. 10 di scivolo per scarico detriti dai piani di lavoro

Nr. 2 trabattelli completi

Nr. 1 calaferetri trasportabile

Nr. 1 alzaferetri trasportabile

Nr. 3 cassoni scarrabili per il conferimento dei rifiuti interni quali inerti, legno e zinco

Utensileria quali ponteggi, pale, picconi, mazze, rastrelli, scalpelli, martelli, caldarelle, trapani elettrici, pinze, spatole, carriole, vassoi ed altre non citate, secondo la necessità per il corretto adempimento di tutti i servizi richiesti al gestore dal capitolato e suo documento tecnico.

# DOCUMENTO TECNICO

## GENERALITA'

1. Le specificazioni relative ai singoli servizi di seguito dettagliati rappresentano una indicazione relativa a prescrizioni minime ritenute indispensabili al buon funzionamento dei cimiteri. Il gestore dovrà assicurare l'espletamento coordinato di tutte le attività e prestazioni indicate. Tutto il personale comunque impiegato nelle attività dovrà collaborare all'attuazione dei programmi di lavoro. I servizi dovranno essere programmati e realizzati prevedendo un costante coordinamento degli operatori e delle attività svolte e l'adozione degli strumenti idonei alla verifica dei programmi di lavoro. A tal proposito, il gestore, prima dell'inizio della gestione, dovrà presentare il Piano dettagliato degli Interventi da discutere in contraddittorio con il Responsabile dei servizi cimiteriali. In tale documento sono riportati il calendario lavorativo per l'erogazione di servizi, le informazioni di base per la gestione e il controllo del livello di servizio e degli indicatori di prestazione. Una volta approvato dal comune tale documento si considererà parte integrante del contratto.
2. Il gestore provvederà a ricevere le salme presso i cimiteri a partire dal luogo di sosta del corteo funebre e ad accompagnarle sino al luogo della sepoltura tramite idonea attrezzatura e personale, accertandosi della loro esatta destinazione.
3. Le operazioni dovranno essere effettuate attenendosi strettamente alle prescrizioni del Regolamento di polizia mortuaria approvato con DPR 10 settembre 1990, n. 285, con particolare riferimento ai Capi XIV, XV, XVII e XVIII, delle circolari del Ministero della sanità n. 24/1993 e n. 10/1998, della L.R Lombardia 18 novembre 2003, n. 22, Regolamento attuativo 9 Novembre 2004 n. 6 e s.m.i. oltre alle norme vigenti in materia di rifiuti sanitari e da esumazione ed estumulazione e di tutte le altre norme vigenti in materia anche successivi all'affidamento dell'appalto.
4. I materiali occorrenti per le singole operazioni cimiteriali, ove non già presenti e disponibili (vedi art. 5 del capitolato), sono a totale carico del gestore. Si tratta di lastre di cemento armato vibrato, mattoni, malta cementizia, ecc. occorrenti per le operazioni di tumulazione, nonché dei prodotti necessari per la sanificazione, le sostanze biodegradanti, eventuali disinfettanti. Per i prodotti utilizzati per la sanificazione e per le sostanze biodegradanti dovranno essere fornite al servizio cimiteriale del comune le schede tecniche di sicurezza secondo le indicazioni delle norme europee. Copia di tali schede dovrà inoltre essere conservata presso ogni cimitero in cui tali prodotti sono utilizzati ed il personale preposto dovrà conoscerle. L'onere per l'acquisto e l'utilizzo di detti prodotti è a carico del gestore, salvo che sia specificatamente previsto di porli a carico del familiare richiedente la esecuzione dell'intervento.
5. Le attrezzature occorrenti per le singole operazioni cimiteriali sono a totale carico del gestore. Si tratta di alzaferetri, calaferetri, bordofossa, macchine per la movimentazione di terra, carrelli portafetri, mezzi di trasferimento e quant'altro occorrente per la migliore organizzazione del servizio, in funzione dell'alta qualità richiesta. Nel verbale di consegna iniziale della gestione si evidenzieranno le attrezzature di proprietà del comune già disponibili per l'uso nei diversi cimiteri. Per queste dovrà essere garantita la manutenzione ed eventuale sostituzione in modo che, al termine della gestione, il comune possa nuovamente disporre di attrezzature similari per qualità e funzionalità.
6. I servizi da rendere, si riferiscono a quanto definito nell'art. 13 del capitolato e le modalità operative per il corretto espletamento delle stesse sono dettagliate per ciascuna tipologia nel presente documento tecnico.

## FUNZIONAMENTO DEI CIMITERI CITTADINI

1. L'orario di apertura e chiusura dei quattro cimiteri, fissato in cinquantasei ore settimanali, è stabilito dal comune con articolazione differenziata in base alle stagionalità. Non è previsto alcun giorno di chiusura infrasettimanale. In occasione di commemorazioni o particolari festività, gli orari di apertura al pubblico saranno disciplinati in modo differenziato, anche senza interruzione di pausa e senza oneri aggiuntivi per il comune in quanto rientrante nella franchigia contrattuale.
2. In particolari periodi dell'anno il gestore dovrà garantire, su specifica richiesta del responsabile dei servizi cimiteriali e per un massimo di 100 ore uomo per ciascun anno solare, l'apertura straordinaria serale dei cimiteri, con un numero adeguato di personale. Anche tali servizi rientrano nei limiti della franchigia e risultano pertanto compensati dal canone annuo. Eventuali servizi eccedenti il limite massimo indicato saranno oggetto di distinta remunerazione sulla base del listino prezzi allegato al presente capitolato e saranno resi dal gestore dopo aver ricevuto l'ordine di intervento da parte del responsabile dei servizi.
3. Per garantire il servizio di sepoltura nelle giornate di chiusura straordinarie per festività, il gestore dovrà garantire la reperibilità di un numero minimo di personale, adeguato alle operazioni che si

rendessero necessarie. Il responsabile dei servizi cimiteriali potrà disporre, a mezzo di ordine di servizio, l'integrazione di detto personale, ove reputi che quello programmato dal gestore non sia adeguato all'esecuzione in sicurezza dei servizi richiesti.

## **SERVIZI TECNICO GESTIONALI**

1. Il gestore, per una migliore organizzazione del servizio, dovrà garantire, entro tre mesi dall'inizio del servizio, la fornitura, la gestione e manutenzione di un software che consenta la rilevazione delle prestazioni effettuate e dello stato delle attività giornaliere con accesso da remoto da parte del competente servizio comunale preposto al controllo dei servizi cimiteriali, oltre alla ricezione degli ordini di servizio da parte di questi ultimi e il loro monitoraggio, dalla presa in carico alla loro conclusione.

## **OPERAZIONI CIMITERIALI**

### **A - Comportamento del personale nella esecuzione delle operazioni cimiteriali.**

1. Il personale, in occasione dell'esecuzione delle operazioni cimiteriali, dovrà assumere un comportamento adeguato alla circostanza e rispettoso dei dolenti che presenziano all'operazione.
2. Al personale è vietato:
  - ricevere o sollecitare mance o compensi;
  - trattenere per sé, o per altri, cose rinvenute;
  - segnalare al pubblico nominativi di ditte che svolgono attività inerenti i cimiteri.
3. Il personale utilizzato nelle operazioni cimiteriali dovrà essere limitato allo stretto necessario, in relazione al tipo di operazione da eseguirsi. Ad esempio, nella tumulazione, una volta inserito il feretro nel loculo, rimarranno sul posto solo gli operatori che si occuperanno della muratura, mentre quelli rimasti inoperosi lasceranno il posto per avviarsi, se necessario, ad eseguire i lavori preparatori per la successiva sepoltura o a svolgere le altre attività all'interno dei cimiteri. Gli addetti alle operazioni cimiteriali e al servizio di pulizia delle aree scoperte devono indossare una idonea divisa con cartellino di riconoscimento di cui all'art. 14 del capitolato.

### **B - Tumulazione**

1. La tumulazione consiste nel collocamento del feretro in loculo o tomba. L'operazione di tumulazione comprende:
  - la delimitazione dell'area in cui si opera mediante l'uso di apposite barriere mobili di altezza idonea a impedire che i non addetti ai lavori possano interferire con questi ultimi pregiudicando la sicurezza sia degli utenti che dei lavoratori;
  - il trasporto della salma dal punto di ricevimento verso uno dei luoghi prescelti per il seppellimento in loculo, tomba o cappella di famiglia;
  - asportazione della lastra di chiusura e suo deposito temporaneo per la consegna alla ditta incaricata dall'utente per l'iscrizione dell'epigrafe;
  - l'inserimento del feretro nel loculo;
  - la muratura del loculo (o copertura della tomba) secondo le prescrizioni del DPR 285/1990 e successive modificazioni e/o integrazioni;
  - apposizione dell'indicazione, anche in cartoncino plastificato uguale per tutte le tumulazioni, delle generalità del defunto;
  - la pulizia del luogo dove è avvenuta l'operazione e quella dei loculi o tombe immediatamente vicini che, involontariamente, durante l'operazione, fossero rimasti imbrattati.
  - rimozione delle attrezzature usate e di tutti i rifiuti prodotti ed avvio alla zona di deposito, secondo la loro tipologia;
  - successivamente all'iscrizione delle epigrafi, collocazione della lastra di chiusura.

### **C - Estumulazione**

1. L'estumulazione consiste nell'apertura del loculo e riporto all'esterno del feretro.
2. L'operazione di estumulazione comprende:
  - a. la delimitazione dell'area in cui si opera mediante l'uso di apposite barriere idonee a impedire che estranei possano osservare la raccolta dei resti mortali, nonché i non addetti ai lavori possano interferire con questi ultimi pregiudicando la sicurezza sia degli utenti che dei lavoratori;
  - b. l'asportazione della lapide di copertura e la sua resa anonima o disfacimento del manufatto di materiale lapideo posto a copertura delle tombe giardino o a chiusura di loculo (ove il concessionario non ritenga di avvalersene e trasferirlo a sua cura e spese);
  - c. l'apertura del loculo/tomba con rottura del muretto o apertura del cassone;

- d. la raccolta e collocazione degli esiti dei fenomeni cadaverici conservativi in appositi contenitori per l'avvio alla cremazione se non destinati alla re-inumazione e successiva raccolta delle ceneri in cassette di zinco fornite dai dolenti o con le modalità di cui all'art. 4, comma 10);
  - e. la raccolta separata dei rifiuti cimiteriali: materiale ligneo e stoffe; zinco del feretro; materiali di risulta;
  - f. loro trasferimento nei punti predisposti per la raccolta, distintamente per tipologia;
  - g. sanificazione del tumulo, chiusura del loculo, ovvero, in caso di tomba giardinetto, ricollocazione della lastra di chiusura e dell'eventuale sigillo in cemento. Nel caso di tombe giardinetto eventuali lastre di chiusura del tumulo danneggiate o rotte durante l'operazione di estumulazione dovranno essere sostituite a cura del gestore;
  - h. la tumulazione in ossarietto o in loculo o in tomba dei resti mortali a seguito dell'operazione di trattamento resa necessaria secondo quanto segue;
  - i. pulizia del luogo dove è avvenuta l'operazione e quella dei loculi o tombe immediatamente vicini che, involontariamente, durante l'operazione, fossero rimasti imbrattati;
  - j. rimozione delle attrezzature impiegate;
  - k. riapertura al pubblico dell'area interessata.
3. I resti potranno altresì essere collocati nell'ossario comune o trasportati, con idoneo contenitore, presso il forno crematorio se destinati alla cremazione.
  4. Nel caso di rinvenimento di resti mortali non ancora mineralizzati il gestore provvederà alla loro raccolta negli appositi contenitori appositamente dallo stesso forniti, e nell'apposizione sui contenitori di una etichetta riportante gli estremi del defunto; nel loro immediato avvio alla cremazione o alla inumazione nell'apposito campo degli inconsunti, secondo la volontà espressa dai familiari piantando cippi o croci (a carico dei parenti dei defunti). In quest'ultimo caso procederà ad inserire nel contenitore da reinumare sostanze biodegradanti che favoriscano la completa mineralizzazione del cadavere.
  5. La raccolta dei rifiuti cimiteriali prevede anche:
    - a. la disinfezione degli zinchi;
    - b. la deposizione negli appositi sacchi dei materiali lignei e stoffe e separatamente degli zinchi;
    - c. la collocazione dei sacchi nel container appositamente predisposto;
    - d. l'avvio dei rifiuti allo smaltimento, attraverso ditte autorizzate, in impianti autorizzati posti a qualsiasi distanza;
    - e. la compilazione delle apposite schede previste per lo smaltimento.
  6. I resti mortali destinati all'ossario comune non potranno per nessun motivo essere depositati, seppure a titolo provvisorio, nelle aree di servizio, nei locali magazzino o nei punti di raccolta dei rifiuti cimiteriali. La violazione di questo obbligo costituirà gravissimo inadempimento.

### **D – Inumazione**

1. L'inumazione è la deposizione della salma racchiusa in un feretro di solo legno nella nuda terra di uno dei campi destinati alle sepolture comuni. Non è consentito l'uso di casse di metallo o altro materiale non biodegradabile.
2. E' fatto divieto agli operatori, nel caso di arrivo di salme destinate all'inumazione inserite in doppia cassa, anche quando la medesima sia d'obbligo, di effettuare operazioni di apertura delle casse in legno per tagliare la cassa metallica.
3. L'operazione di inumazione comprende:
  - la delimitazione dell'area in cui si opera mediante l'uso di apposite barriere mobili di altezza idonea a impedire che i non addetti ai lavori possano interferire con questi ultimi pregiudicando la sicurezza sia degli utenti che dei lavoratori;
  - il trasporto della salma dal punto di ricevimento o dalla camera mortuaria fino al punto del campo cimiteriale, interessato all'inumazione.
  - l'introduzione del feretro all'interno della fossa in precedenza già predisposta.
  - la copertura della fossa mediante terra.
  - la formazione di un tumulo di terra e l'infissione della croce o cippo in legno (forniti dal gestore stesso) con l'indicazione delle generalità del defunto, entro 24 ore dal seppellimento
4. Dette operazioni, laddove è tecnicamente possibile, devono essere eseguite mediante l'ausilio di attrezzature meccaniche.
5. Nella formazione dei tumuli e nell'infissione delle croci o cippi si dovrà aver cura di eseguire un perfetto allineamento con le altre sepolture, sulla base dei riferimenti presenti sui bordi dei campi. I campi di inumazione si utilizzano cominciando da una estremità, proseguendo per file. Il mancato rispetto dell'allineamento delle sepolture verrà considerato grave disservizio e soggetto alle relative penalità. Lo scavo delle fosse va effettuato almeno fino a due metri di profondità dal piano di superficie del cimitero e, in sede di sepoltura, una volta depresso il feretro, il terreno va ricollocato facendo in modo che la terra scavata in superficie sia posta attorno al feretro e quella scavata in profondità venga alla superficie. Il terreno dei campi destinati all'inumazione deve essere convenientemente sciolto fino alla profondità di almeno 2,5 metri e, quando tale caratteristica non si ritrovi naturalmente, dovranno essere adottati gli interventi necessari per renderlo tale. Per le misure delle fosse, si dovrà osservare quanto disposto dal DPR 285/90 e successive modificazioni.



Nell'ambito dell'inumazione, qualora richiesto, compete al gestore, con modalità opportunamente adeguate, anche quella relativa a prodotti abortivi o di parti anatomiche riconoscibili.

### **E - Manutenzione campi di sepoltura ed aree scoperte di pertinenza**

1. Le operazioni di inumazione comprendono anche la manutenzione dei campi di sepoltura che dovrà essere effettuata con le seguenti modalità:
  - a) ripristino periodico della loro conformazione superficiale in modalità tali da consentire il deflusso delle acque meteoriche in eccesso e mantenere praticabile la superficie all'utenza;
  - b) ripristino dei campi di sepoltura assoggettati ad esumazione ordinaria eseguendo nuovi livellamenti, riporto di terreno vegetale per migliorare le caratteristiche del terreno e favorire la mineralizzazione delle salme.
2. La manutenzione dei tumuli e dei percorsi adiacenti dovrà essere costante e comprendere il ripristino del livello del terreno in seguito ad avvallamenti, sconnessioni, franamenti ecc. dovuti a compattazione del terreno che si verificano, in particolare, nei primi mesi dal seppellimento. Tali operazioni di ripristino dovranno essere effettuate entro 72 ore dalla segnalazione proveniente dall'utenza e/o dal competente servizio comunale. L'inadempimento è sanzionato con penalità contrattuale.
3. Il gestore del servizio dovrà garantire l'espletamento del servizio di:
  - a) trasporto singolo o plurimo di contenitore (o cassa, se del caso) di resti mortali (salme inconsunte), provenienti da estumulazione o esumazione, al cimitero cittadino ove è localizzato il campo degli indecomposti, per la successiva prevista reinumazione;
  - b) traslazione di urna e cassetta di resti mortali, nell'ambito dei cimiteri comunali.
4. Esclusivamente nei casi in cui, per l'espletamento di tali servizi, siano previste autorizzazioni, derivanti da legislazione nazionale e regionale, il gestore dovrà assicurare, all'atto dell'esecuzione del servizio, quanto previsto dalle predette norme, anche mediante contratto di noleggio da parte di terzi del mezzo idoneo. In difetto il servizio non potrà essere prestato e saranno applicate le penalità secondo quanto definito nel capitolato.
5. Qualora sia richiesto al gestore di effettuare un trasporto di feretro questo dovrà essere effettuato con automezzo in regola con le vigenti disposizioni di legge. Nel caso in cui il gestore non ne sia in possesso, può procedere al noleggio o all'acquisto di un servizio di trasporto da terzi autorizzati all'esercizio di una attività funebre.

### **F - Esumazione**

1. L'esumazione consiste nell'operazione di scavo e riporto alla luce delle salme sepolte a sistema di inumazione.
2. L'operazione di esumazione comprende:
  - la delimitazione dell'area in cui si opera mediante l'uso di apposite barriere idonee a impedire che estranei possano osservare la raccolta dei resti mortali, nonché i non addetti ai lavori possano interferire con questi ultimi pregiudicando la sicurezza sia degli utenti che dei lavoratori.
  - disfaccimento del manufatto di materiale lapideo posto a copertura della fossa di inumazione e reso anonimo.
  - scavo della fossa, avendo cura di limitare lo scavo alla sola fossa lasciando integre le spallette, basandosi sui riferimenti presenti sui bordi dei campi.
  - escavazione dei resti e loro raccolta in cassette di zinco (fornite dai parenti dei defunti), quando richiesti per la tumulazione.
  - tumulazione dei resti in ossario, loculo o tomba.
  - conferimento dei resti nell'ossario comune quando non richiesti.
  - raccolta dei materiali lignei e delle stoffe e loro conferimento, imballati negli appositi contenitori, nel container appositamente predisposto.
  - raccolta dei materiali di risulta e loro conferimento nell'apposito scarrabile, distintamente per tipologia;
  - l'avvio dei rifiuti allo smaltimento, attraverso ditte autorizzate, in impianti autorizzati posti a qualsiasi distanza;
  - chiusura della fossa, avendo cura di utilizzare quelle accortezze previste nel paragrafo precedente.
3. Nel caso di rinvenimento di resti mortali non ancora mineralizzati il gestore provvederà alla loro raccolta negli appositi contenitori dallo stesso forniti; nell'apposizione sui contenitori di una etichetta riportante gli estremi del defunto; nel loro immediato avvio alla cremazione o alla inumazione nell'apposito campo degli inconsunti, secondo la volontà espressa dai familiari. In quest'ultimo caso procederà ad inserire nel contenitore da reinumare sostanze biodegradanti che favoriscano la completa mineralizzazione del cadavere.
4. I resti mortali destinati all'ossario comune non potranno per nessun motivo essere depositati, seppure a titolo provvisorio, nelle aree di servizio, nei locali magazzino o nei punti di raccolta dei rifiuti cimiteriali. La violazione di questo obbligo costituirà gravissimo inadempimento.

## **G - Altre Attività**

1. In riferimento alle operazioni connesse alle sepolture descritte analiticamente nella parte precedente, il gestore del servizio dovrà svolgere altresì le seguenti attività:

- a) controllo dell'autorizzazione rilasciata dal comune alle ditte esterne indicate dall'utente e/o concessionari per operare nei cimiteri e verifica dell'accessibilità degli automezzi ed attrezzature degli operatori stessi riscontrabile da apposito elenco fornito dall'ufficio comunale. In particolare il gestore, a mezzo di propri dipendenti, dovrà analizzare con particolare attenzione le autorizzazioni rilasciate ai marmisti per la posa dei monumenti per sepolture ipogee e controllare che il manufatto sia corrispondente al progetto autorizzato dal comune, anche mediante verifica delle dimensioni. Il comune provvederà ad inoltrare al Responsabile della gestione copia dei progetti autorizzati con tutte le indicazioni necessarie ad effettuare i dovuti controlli. Ciascun progetto dovrà essere restituito al responsabile dei servizi cimiteriali con il referto della verifica effettuata. La mancata attivazione del controllo nelle forme e modalità richiamate comporta inosservanza dei doveri contrattuali da parte del gestore e quindi oggetto di penalità. Il mancato controllo solleva altresì il comune da ogni azione di risarcimento danni eventualmente richiesta dall'utente o dal concessionario per l'eventuale rimozione e smantellamento del manufatto non conforme. A tale proposito la responsabilità civile ricadrà in capo al gestore.
- b) fornitura, entro novanta giorni dal termine delle rispettive operazioni di estumulazioni, di lastre nuove di chiusura di loculi e, ove necessario, anche delle lastre di contenimento e delle borchie a chiusura delle lastre. Le predette lastre devono essere di dimensione e tipologia marmorea il più possibile simile a quella in uso nel blocco loculi in cui è avvenuta l'estumulazione. Il campione di marmo che verrà utilizzato per ricavare le lastre dovrà essere preventivamente sottoposto al parere obbligatorio del Responsabile dei servizi cimiteriali che potrà richiedere la sostituzione del marmo prescelto al fine di garantire maggiore uniformità con il marmo esistente. Pose di lastre non conformi e che non abbiano ottenuto il preventivo parere di cui sopra, dovranno essere, a cura e spese del gestore, rimosse e sostituite con altre più conformi allo stato dei luoghi;
- c) fornitura, entro 24 ore dalla inumazione, di croce o cippo in legno da apporre sul tumulo, aventi spazi idonei all'indicazione del nome del defunto e delle sue date di nascita e morte.

2. Il gestore, nella propria autonomia imprenditoriale, dovrà essere in grado di garantire una dotazione di materiale (lastre, cippi e tutti gli accessori indicati nei punti precedenti e posti a suo carico) adeguata per intervenire nei tempi previsti ai punti precedenti, nonché per provvedere ad eventuali sostituzioni di materiale deteriorato o comunque non più utilizzabile, ovvero in tutti i casi di particolare urgenza disposta dal responsabile dei servizi cimiteriali.

## **H - Avvio a cremazione resti mortali**

1. Il gestore del servizio dovrà garantire l'espletamento del servizio di trasporto di contenitori di resti mortali e delle relative ceneri al e dal crematorio al cimitero di destinazione del comune, secondo quanto disposto in via generale con provvedimento del responsabile dei servizi cimiteriali e più precisamente mediante:

- a. trasporto singolo o plurimo ad impianto di cremazione situato entro un raggio di 100 km dal confine del comune di Paderno Dugnano, seguendo l'itinerario stradale più breve, di contenitore di resti mortali (salme inconsunte) e rientro al cimitero delle ceneri conseguenti, nel rispetto delle modalità e tempi definiti dall'impianto di cremazione. Qualora si debba ricorrere a impianti situati oltre tale distanza, il comune richiederà un'attività extra canone.

## **I - Interventi di sanificazione del tumulo**

1. Per intervento di sanificazione si intende la serie di operazioni necessarie a ripristinare le originarie condizioni di tumulazione di un feretro, in caso di rottura o perdita di liquidi od odori dalla cassa di zinco.

2. L'intervento è effettuato in ogni tipologia di tumulo in cui sia contenuto il feretro, sia esso un loculo o un tumulo in cappella o in tomba privata, con oneri a carico del concessionario del manufatto nel quale è avvenuta la perdita di liquami cadaverici.

3. L'operazione comprende le seguenti fasi:

- a) preparazione: apertura del loculo tramite rimozione della lapide e suo deposito temporaneo in un luogo indicato con provvedimento generale del responsabile dei servizi cimiteriali; ove sussistano aperture che configurino pericolo per i frequentatori della zona il gestore dovrà provvedere con la stessa cura e modalità indicate nei casi di estumulazione, a recintare con apposita rete l'area interessata in quanto la stessa si configura quale area di cantiere lavori;
- b) valutazione della causa: il gestore dovrà valutare la causa della perdita di liquidi o la fonte di odori provenienti dal feretro contenuto nel loculo aperto o in loculo adiacente, che ha percolato i

- liquidi attraverso una o più pareti. Laddove si sia individuato l'esatto loculo e feretro si procede alla sua sanificazione;
- c) sanificazione e apertura: iniezione di apposite sostanze deodorizzanti attraverso un foro eseguito nel muro di tamponamento all'interno del loculo, eseguita in tempi adeguati rispetto al momento dell'intervento. In caso di urgenza, almeno 30 minuti prima, altrimenti l'iniezione avviene la sera precedente al giorno dell'intervento, da eseguire ordinariamente nelle ore di maggior frescura e possibilmente in orario di chiusura del cimitero;
  - d) apertura del loculo con demolizione e/o asportazione della parete di materiale, avendo cura che il personale sia equipaggiato di idonei dispositivi di protezione individuale, stabiliti dal piano di sicurezza appositamente predisposto dal gestore, deposito del materiale inerte in apposito spazio preindividuato ai fini del relativo smaltimento a fine lavori, in base alle norme vigenti in materia e distintamente per tipologia di rifiuto;
  - e) estrazione del feretro: l'estrazione del feretro dovrà avvenire in completa sicurezza utilizzando, laddove necessario, idonea impalcatura e alzaferetri;
  - f) pulizia del vano loculo: al termine delle operazioni relative all'estumulazione si provvederà alla pulizia accurata del loculo con l'utilizzo di specifici prodotti per la sanificazione ed eliminazione di odori. Analoga sanificazione dovrà essere effettuata sia per gli altri loculi interessati dalla perdita di liquame, sia per le lapidi imbrattate.
  - g) ricostituzione della impermeabilità del feretro: il feretro viene collocato all'interno di cassone di zinco, a carico del concessionario, il cui coperchio verrà saldato perimetralmente, applicando targhetta metallica esterna in cui saranno riportati gli estremi anagrafici del defunto.
  - h) ritumulazione: con le stesse procedure già previste per la tumulazione si provvede a ritumulare il feretro.

## **SERVIZI AMMINISTRATIVI CONNESSI ALLE OPERAZIONI DI ESUMAZIONE ED ESTUMULAZIONE**

1. Il gestore dovrà organizzare, nella propria piena autonomia e in stretto contatto con il responsabile dei servizi cimiteriali, un servizio amministrativo di supporto all'espletamento delle operazioni di esumazione ed estumulazione da loculo e tomba per le sepolture scadenti entro ciascuno degli anni della gestione (vedi tabella art. 13 del capitolato per quanto attiene le quantità previste).
2. Il responsabile dei servizi cimiteriali indicherà al gestore i periodi dell'anno in cui escludere le attività di esumazione ed estumulazione, sia in attuazione delle normative vigenti, sia delle disposizioni delle locali autorità sanitarie, sia in relazione a ambiti organizzativi interni del comune.
3. Sulla base delle predette indicazioni, il gestore, entro il 31 ottobre dell'anno precedente, propone il piano delle esumazioni e delle estumulazioni riferite all'anno successivo al responsabile dei servizi cimiteriali, il quale lo approva entro trenta giorni, anche in contraddittorio con il gestore.
4. Il gestore, successivamente all'approvazione della pianificazione, attiva il servizio amministrativo di cui al presente paragrafo, in tempi compatibili con l'avvio ed esecuzione del piano medesimo.
5. Il servizio amministrativo di supporto al piano delle esumazioni ed estumulazioni deve prevedere almeno le seguenti attività:
  - a) ricerca, anche mediante accesso agli archivi dell'ente e per ogni sepoltura in scadenza, della concessione o altro documento amministrativo equivalente consegnato dal comune;
  - b) individuazione del soggetto obbligato per legge a sostenere le spese delle operazioni di esumazione e estumulazione;
  - c) invio, agli obbligati per legge, delle comunicazioni di rito occorrenti, secondo la modulistica predisposta dal comune;
  - d) ricevimento, in orario libero di sportello o su appuntamento, secondo quanto definito dal responsabile dei servizi cimiteriali, degli obbligati per legge;
  - e) predisposizione della documentazione amministrativa connessa alle operazioni di esumazione ed estumulazione, secondo le indicazioni fornite dal Responsabile dei servizi cimiteriali, ivi compresa quella da scambiare con l'impianto di cremazione dei resti mortali e di quella contabile, da consegnare all'obbligato per legge, per il versamento dei corrispettivi dovuti al comune;
  - f) predisposizione dell'elenco delle sepolture per le quali non sia stato possibile individuare gli obbligati per legge;
  - g) predisposizione dell'elenco degli obbligati che non hanno aderito al piano delle esumazioni ed estumulazioni e consegna al comune.
6. La modulistica, il materiale per la corrispondenza con gli obbligati e altri soggetti coinvolti nel processo, nonché le spese postali restano a carico del comune. I locali ove ricevere i soggetti obbligati sono individuati dal responsabile dei servizi cimiteriali e comunicati al gestore.
7. Il comune, qualora in conseguenza dell'eccellente organizzazione del servizio amministrativo, si riesca a realizzare almeno il 90% del piano di esumazione ed estumulazione programmato, riconoscerà al gestore, in relazione all'effettivo risultato raggiunto, un premio entro un massimo del 5% delle entrate dei corrispettivi riscossi per le esumazioni e estumulazioni, con esclusione di quelli derivanti da nuove concessioni per la tumulazione dei connessi resti o ceneri. La percentuale di premio verrà attribuita

proporzionalmente al risultato raggiunto considerando la realizzazione del piano al 90% come premio non dovuto e la realizzazione al 100% come valore massimo del premio attribuibile.

8. Il piano di esumazioni ed estumulazioni riferito alla prima annualità della gestione deve essere predisposto entro 90 giorni dalla data di avvio della gestione ed essere attuato entro l'anno. In relazione alla data di effettivo avvio della gestione oltre il 1 aprile, l'attuazione del piano potrà essere procrastinata oltre il 31 dicembre di tale anno, integrando in tal modo quella dell'anno successivo, senza oneri a carico del comune in forza di quanto definito all'art. 13, comma 3 del capitolato.
9. Il presente servizio dovrà essere organizzato dal gestore nel rispetto di quanto indicato nell'art. 14, comma 5 del capitolato.

## **CENSIMENTO DI ALCUNE SEPOLTURE**

1. Il gestore, nell'ambito delle attività svolte all'interno dei cimiteri dal personale ivi adibito, organizzerà, in piena autonomia, il censimento di alcune sepolture (es. Cappelle) dei quattro cimiteri cittadini raccogliendo le informazioni richieste nell'apposito format fornito dal responsabile dei servizi cimiteriali, anche ad integrazione delle informazioni già disponibili.
2. Il censimento dovrà essere completato entro sei mesi dall'inizio della gestione. I moduli completi delle informazioni saranno consegnati, nei termini predetti, al responsabile dei servizi cimiteriali.
3. Eventuali ritardi ingiustificati saranno assoggettati alla specifica penalità di cui all'art. 20 del capitolato. Trascorso il termine massimo ivi indicato il comune affiderà il censimento a soggetto terzo applicando, oltre alle penalità suddette, una riduzione dal canone corrispondente a quanto speso per effettuare il censimento mediante affidamento a terzi.

## **SERVIZI DI CUSTODIA E SORVEGLIANZA**

A - Principali funzioni del servizio di custodia

1. Come precisato nel precedente paragrafo "FUNZIONAMENTO DEI CIMITERI CITTADINI" i cimiteri comunali sono aperti 56 ore alla settimana secondo nastri orari stagionali definiti dal comune. Ciascun cimitero deve essere presidiato secondo le modalità indicate nell'art. 14, comma 7 del capitolato.
2. Le principali attività riferita al servizio di custodia sono:
  - a) apertura/chiusura degli accessi
  - b) ritiro e conservazione dei titoli di accoglimento delle salme, resti mortali e ceneri
  - c) compilazione verbali consegna ceneri
  - d) tenuta dei registri cimiteriali cartacei ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 10.9.1990, nr. 285
  - e) monitoraggio mappatura delle sepolture
  - f) informazioni all'utenza
  - g) sorveglianza all'interno dei cimiteri del rispetto del regolamento di polizia mortuaria e in caso di necessità far richiesta di intervento alla forza pubblica
  - h) accompagnare, su richiesta, i familiari dei defunti a vedere i loculi disponibili per la concessione
  - i) segnalare tempestivamente al Responsabile dei Servizi Cimiteriali, fatti o atti anomali o comunque non rientranti nell'ordinaria gestione. In particolare, il personale addetto alla custodia dovrà acquisire eventuali segnalazioni scritte dei frequentatori nonché riportare su apposita modulistica le segnalazioni verbali.
  - j) gestione della camera mortuaria: accensione/spegnimento delle celle frigo, assistenza logistica ai medici autoptici, accoglimento salme accidentate, contatti con la Procura relativi alle salme poste sotto l'Autorità Giudiziaria ecc.
  - k) gestione delle procedure inerenti la permanenza delle salme e resti mortali nelle stanze mortuarie e, ove disponibile, nella sala autoptica.
  - l) programmazione delle operazioni cimiteriali giornaliere, in collaborazione con il competente servizio comunale e degli interventi di pulizia.
  - m) accettazione delle prenotazioni degli interventi di manutenzione delle sepolture da parte degli utenti.
  - n) pulizia del cimitero, inteso come tutte le aree cimiteriali, i corridoi degli edifici dei loculi e ossari, i servizi igienici aperti al pubblico, ecc. (come descritto nel paragrafo seguente)
  - o) verifica dell'idoneità dei feretri in relazione al tipo di seppellimento.
  - p) verifica delle epigrafi in relazione alle prescrizioni di legge.
  - q) verifica giornaliera delle aree cimiteriali, degli impianti d'immediata fruizione da parte dell'utenza e dei manufatti esistenti al fine di segnalare eventuali esigenze manutentive al responsabile dei servizi cimiteriali e al competente soggetto tecnico comunale a lui indicato.
  - r) altri compiti che, l'ottimale gestione del servizio cimiteriale, richiede siano svolte dal servizio di custodia. Per tale finalità ed allo scopo di rendere più sicuri i cimiteri cittadini, tenuto conto della circostanza che il personale del gestore potrà essere impegnato in altre operazioni richieste dal presente capitolato, a cura del gestore dovrà essere realizzato un sistema di videosorveglianza costituito da almeno una telecamera posizionata presso ogni singolo

accesso di ognuno dei quattro cimiteri cittadini, con tecnologia di focus di almeno 5 megapixel, e registrazione in locale. Il comune mette a disposizione la possibilità di effettuare la registrazione presso i server già utilizzati dal sistema di videosorveglianza del Corpo di Polizia Locale, con trasferimento delle immagini con sistema wireless. In questo caso, in luogo del registratore per il salvataggio in locale, restano a carico del gestore i costi del sistema di trasferimento delle immagini con ponte radio.

## **SERVIZI DI PULIZIA**

1. Il servizio dovrà essere svolto a perfetta regola d'arte per il raggiungimento dei seguenti fini:
  - a) salvaguardare lo stato igienico-sanitario dell'ambiente;
  - b) mantenere integro l'aspetto estetico e lo stato dei locali e delle aree cimiteriali;
  - c) salvaguardare le superfici sottoposte alle pulizie.
2. Tutti i prodotti impiegati dovranno essere pertanto adeguati alle varie strutture e materiali nel rispetto della vigente normativa. Per quanto riguarda la pulizia dei pavimenti di tutti gli ambienti si specifica che il lavaggio deve essere fatto con acqua e prodotti detergenti e disinfettanti che non arrechino danni a persone o cose. E' fatto divieto di adoperare acidi e cere o prodotti sdruciolevoli. Il gestore dovrà presentare prima dell'inizio del servizio le schede tecniche dei prodotti utilizzati, impegnandosi a comunicarne anche le successive eventuali variazioni. Il gestore dovrà disporre anche di attrezzature e macchine dotate di marchio CE che impiegherà per l'espletamento del servizio di pulizia.
3. Il gestore dovrà inoltre provvedere, mediante contenitori e sacchi propri, alla raccolta delle immondizie in tutti gli ambienti ed al loro trasporto negli appositi cassonetti.
4. Di seguito sono riportate le condizioni minime previste per i servizi di pulizia con alcuni dettagli tecnici

### **A - LOCALI : uffici e spogliatoi personale, servizi igienici pubblici.**

STANDARD DI SERVIZIO:

#### **PULIZIA GIORNALIERA**

- a) Spazzamento e lavaggio: di tutti i locali ufficio, corridoi, spogliatoi dei dipendenti e camera mortuaria.
- b) Spolveratura: di tutti gli arredi (tavoli, scrivanie, sedie, armadi, mobili vari e attrezzature informatiche presenti nei locali) e svuotamento cestini
- c) approvvigionamento e sostituzione, a carico del gestore, della carta igienica, del sapone e carta asciugamani negli appositi contenitori
- d) pulizia dei servizi pubblici con prodotti detergenti e disinfettanti da effettuare in orari richiesti dal comune per due volte al giorno (con un intervento mattutino ed uno pomeridiano) nei cimiteri di Paderno e Dugnano, per una sola volta al giorno negli altri cimiteri.

I servizi di cui sopra dovranno essere raddoppiati, nei cimiteri ove è prevista una sola pulizia giornaliera, durante le seguenti festività:

- festività dei defunti: dal 28 Ottobre al 4 Novembre compresi
- festività natalizie: dal 22 Dicembre al 6 Gennaio compresi
- festività pasquali: dal martedì precedente alla Pasqua al giorno di Pasquetta compresi

### **B - AREE, MANUFATTI ED IMPIANTI**

Questa attività ha l'obiettivo di mantenere decorosi i luoghi dei cimiteri, i percorsi pavimentati coperti e scoperti. Le operazioni di pulizia dovranno essere svolte in orari in cui il flusso del pubblico è minore. L'occupazione di aree a rotazione per l'esecuzione delle pulizie non deve creare disagi nell'accessibilità del complesso cimiteriale. Durante le operazioni deve essere garantita la sicurezza dei visitatori, anche con idonee segnalazioni e/o recinzioni, anche ad integrazione di quanto già indicato nel D.U.V.R.I. allegato al capitolato. I servizi di pulizia dovranno essere inoltre strettamente coordinati con i servizi di manutenzione delle aree a verde e delle operazioni cimiteriali in modo da ottimizzare gli interventi. Di seguito sono riportate alcune modalità e disposizioni a cui il gestore dovrà attenersi:

#### **B1 - servizio di pulizia rifiuti e corone**

1. il gestore dovrà provvedere alla manutenzione, pulizia ed eventuale sostituzione dei contenitori porta rifiuti della frazione secca indifferenziata esistenti all'interno dei quattro cimiteri e sui piazzali antistanti gli stessi; egli dovrà inoltre assicurare lo svuotamento dei contenitori porta rifiuti in modo continuativo nell'arco della settimana in modo da mantenerli sempre vuoti ed atti al loro uso. I rifiuti saranno depositati negli appositi cassonetti forniti dal comune che saranno portati sul piazzale antistante i cimiteri entro gli orari e nei giorni comunicati dal responsabile dei servizi cimiteriali per il successivo svuotamento da parte della ditta appaltatrice dei servizi di

igiene urbana del comune. Le corone dovranno essere allontanate dal luogo della sepoltura entro le 48 ore successive alla loro deposizione, opportunamente frazionate e spezzettate.

2. Per garantire lo stato di decoro dei luoghi, in particolare, nel periodo precedente e successivo alla ricorrenza della commemorazione dei defunti, il gestore dovrà inoltre potenziare tale servizio, incrementandone la necessaria frequenza, concordando con il gestore dei servizi di igiene urbana un ritiro supplementare dei cassonetti portarifiuti in dotazione.
3. Secondo necessità la rimozione dei rifiuti dovrà essere effettuata, oltre che nei giorni stabiliti, anche secondo le disposizioni del responsabile dei servizi cimiteriali.

### **B2 - pulizia aree scoperte e dei pavimenti dei manufatti**

1. il gestore dovrà provvedere almeno due volte la settimana alla pulizia dei viali, con il ripristino di ghiaietto ove necessario, delle piazzole e dei manufatti in genere, con particolare riguardo per la zona dove sono posizionati i cassonetti e quella ove sono temporaneamente depositati i rifiuti cimiteriali. Dovrà inoltre provvedere settimanalmente al lavaggio dei pavimenti dei corridoi dei colombari, almeno quindicinalmente delle rampe delle scale e dei corrimano, ed, almeno semestralmente, alla deragnatura delle pareti e soffitti ove necessaria e delle vetrate, ove esistenti. La pulizia delle aree esterne comporta altresì l'asportazione del fogliame.

### **B3 - pulizia dei canali di gronda e pozzetti**

1. il gestore dovrà provvedere alla pulizia dei canali di gronda e dei pozzetti rimuovendo periodicamente il fogliame presente al fine di evitare intasamenti ed occlusioni.

### **B4 - pulizia delle fontane**

1. il gestore dovrà provvedere alla pulizia delle fontane (residui di fiori e piante) e mantenerle in buono stato con particolare riguardo alla rubinetteria ed agli scarichi al fine di mantenerne il regolare funzionamento.

## **DISINFESTAZIONI**

1. Il gestore dovrà provvedere a propria cura e spese ai trattamenti periodici, secondo necessità o su richiesta del Responsabile dei servizi cimiteriali, contro la presenza di insetti infestanti e roditori. Tali trattamenti potranno essere effettuati da ditta incaricata. Nell'effettuazione del servizio dovrà essere assicurata ogni cautela nei confronti dei visitatori e i trattamenti dovranno svolgersi in condizioni di sicurezza.

## **MANUTENZIONE DI TALUNI IMPIANTI**

1. E' a carico del gestore la manutenzione, la sorveglianza, il controllo, la revisione e, ove previsto il collaudo, dei seguenti impianti:
  - a) impianti dei montacarichi;
  - b) servo scale;
  - c) cella frigorifera;
  - d) impianto rilevazione incendi, ove esistente;
  - e) impianti di chiamata (emergenza cimitero chiuso), ove esistenti;
  - f) estintori;

in dotazione nei cimiteri cittadini e ed eventualmente integrati dal gestore stesso. All'inizio della gestione dovrà verificare il corretto funzionamento dei predetti impianti e, nel caso di malfunzionamento, procedere alla loro messa in esercizio nel rispetto delle norme che disciplinano l'utilizzo delle attrezzature e di quelle della sicurezza per i propri lavoratori e per gli utenti dei cimiteri. Il gestore dovrà altresì assicurare, mediante la stipula di contratti di assistenza e manutenzione periodica con soggetti competenti, il regolare e continuo funzionamento dei predetti impianti con particolare riferimento alla cella frigorifera posta all'interno della sala mortuaria. Il gestore dovrà predisporre un registro degli interventi a propria cura e spese, da usarsi quale scadenziario per le manutenzioni di legge. Gli oneri relativi alle predette manutenzioni sono compensati con il canone annuo.

2. Per quanto attiene gli estintori, ove mancanti, il gestore dovrà procedere al loro acquisto o noleggio sulla base del piano di evacuazione e emergenza dalla stesso predisposto. Tutte le verifiche ed i controlli dovranno essere eseguiti in conformità ai dettami della normativa vigente. Ogni estintore rimosso dalla propria posizione per la manutenzione dovrà essere rimpiazzato, per il tempo necessario alla stessa, con altro di pari capacità e uguale agente estinguente. Il gestore dovrà

predisporre un registro degli interventi a propria cura e spese, da usarsi quale scadenario per le manutenzioni di legge.

## **SGOMBERO NEVE**

1. Il gestore dovrà liberare dalla neve tutti i viali principali e secondari e le aree cimiteriali, con priorità assoluta per quelle interessate da servizi funebri così da consentire agli utenti di accedervi senza difficoltà. Tale servizio dovrà essere eseguito con personale e mezzi del gestore, eventualmente integrati con servizi acquistati da ditte terze, in modo tale che, in relazione alle condizioni meteorologiche, si potrà garantire sempre la transitabilità dei viali e vialetti sopra descritti e provvedere agevolmente allo spargimento di sale o prodotti similari al fine di evitare o rimuovere le formazioni di ghiaccio. Dei servizi integrativi acquistati da ditte terze deve essere data comunicazione al comune. In particolare la rimozione della neve e l'agibilità delle diverse aree cimiteriali dovrà avvenire come segue:
  - a) viali principali (evidenziati in rosso nelle planimetrie allegate al presente documento): formazioni corridoi di almeno mt. 1,30 di larghezza entro 24 ore dalla fine dell'evento nevoso.
  - b) viali secondari (evidenziati in blu nelle planimetrie allegate al presente documento): formazione di corridoi di almeno cm. 80 di larghezza, entro 48 ore dalla cessazione dell'evento nevoso.
  - c) Vialetti interni ai campi inumazione: corridoi trasversali di almeno cm. 60 di larghezza, entro 72 ore dalla cessazione dell'evento nevoso.
2. La modalità di creazione dei corridoi all'interno dei campi a inumazione saranno concordati con il Responsabile dei Servizi Cimiteriali che fornirà le opportune indicazioni, ove necessarie.
3. Nei vialetti ove è presente, come fondo pedonale, il ghiaietto è richiesta la formazione di corridoi di dimensione inferiore del 20% rispetto a quelle sopra definite, purché tali da consentire, ove necessario, l'espletamento dei servizi funebri fissati per tali giornate.
4. Per una migliore pianificazione delle attività, sono allegate le planimetrie dei cimiteri con l'indicazione delle categorie dei viali.
5. Possono essere inoltre applicate, pur se i tempi previsti siano stati rispettati, penalità qualora non siano rispettati i limiti quantitativi indicati o non sia garantita adeguata e sicura transitabilità degli utenti del servizio. In tal caso la penalità sarà applicata considerando l'effettivo grado di inadempienza.

## **PRODUZIONE, RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI PRODOTTI ALL'INTERNO DEI CIMITERI**

### **PRINCIPIO GENERALE**

Tutti i rifiuti derivanti dall'esecuzione delle operazioni cimiteriali dovranno essere gestiti dal gestore del servizio (esecutore delle stesse), il quale ne diverrà il produttore nonché il detentore, così come stabilito dalla sentenza della Corte di Cassazione (sezione III, 21 Aprile 2000 n. 4957).

Pertanto il comune si riserva di effettuare solamente i controlli affinché il gestore (produttore/detentore) gestisca gli stessi secondo le norme vigenti in materia. Il gestore dovrà attivarsi per recuperare i rifiuti per i quali ciò è possibile.

### **NORMATIVE DI RIFERIMENTO**

La gestione dei suddetti rifiuti dovrà essere effettuata nel pieno rispetto di quanto stabilito dal D.Lgs 152/2006 nonché delle sue modificazioni ed integrazioni (gestione dei rifiuti); dal D.M. 145/98 (compilazione formulari trasporto rifiuti); dal D.M. 148/98 (registro di C/S rifiuti) nonché del D.P.R 254/03, (norma attuativa all'art 45 del predetto D.Lgs. sulla corretta gestione dei rifiuti ospedalieri e cimiteriali).

### **OBBLIGHI DEL GESTORE DEL SERVIZIO (PRODUTTORE/DETENTORE DEI RIFIUTI)**

1. Il gestore del servizio (identificato come produttore/detentore dei rifiuti), oltre a rispettare le suindicate norme, sollevando il comune da qualsiasi responsabilità derivanti da una non corretta gestione dei rifiuti, avrà altresì l'obbligo di:

- a) conferire i rifiuti urbani (cimiteriali ordinari: frazione umida/vegetale e residua da smaltire) alla azienda aggiudicataria del servizio di igiene urbana del comune che li preleverà dai piazzali antistanti i cimiteri secondo le modalità previste dall'apposito contratto in essere fra la stessa ed il comune e che sarà reso noto al gestore da parte del responsabile dei servizi cimiteriali;
  - b) conferire direttamente, sostenendone i relativi costi (valutati fra quelli del presente appalto), le varie tipologie di rifiuto cimiteriali (ad esclusione di quelli previsti al precedente punto a) ad aziende regolarmente autorizzate. Comportamenti del gestore non conformi alla presente clausola comporteranno l'applicazione di penali ai sensi del capitolato, oltre alla denuncia alle autorità competenti;
  - c) verificare l'autenticità delle autorizzazioni al trasporto, stoccaggio provvisorio, smaltimento dei rifiuti, o la comunicazione alla loro messa in riserva, ove previsto dalla legge.
2. Sarà compito solo ed esclusivamente del gestore del servizio (produttore/detentore dei rifiuti), per le tipologie di rifiuto che ricadranno in tale obbligo, di annotare tutte le operazioni di carico/scarico dei rifiuti in un apposito registro, così come previsto dall'art. 190 del D.Lgs. 152/06 e successive modifiche e/o integrazioni e questi dovrà corrispondere a quanto indicato dal D.M. 148/98 e fino all'emanazione del decreto attuativo previsto da tale articolo. Al termine della gestione copia di tale registro dovrà essere consegnata al comune. La mancata consegna costituirà inadempimento sanzionato con penalità, anche a valere sulla cauzione definitiva e fatta salva la denuncia all'autorità competente. Dovrà provvedere inoltre, entro il mese successivo alla data di avvenuto smaltimento, alla consegna presso il comune dei Formulari di Identificazione del Rifiuto
  3. Il gestore dovrà, nei casi e con le modalità previste dall'art. 189 del D.Lgs. 152/06 e successive modifiche e/o integrazioni, effettuare le comunicazioni alle autorità competenti ivi compresa quella connessa al Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (M.U.D.).
  4. Il gestore, in base alle disposizioni del capitolato e del suo documento tecnico, è il responsabile principale di fronte alle autorità competenti per tutta l'attività di trattamento dei rifiuti svolta all'interno dei cimiteri cittadini e per quella svolta all'esterno degli stessi e conseguente alla produzione dei rifiuti cimiteriali. Per questo motivo sarà tenuto a corrispondere al comune eventuali sanzioni, multe e ammende allo stesso o ai suoi dirigenti e/o funzionari eventualmente applicate dalle autorità competenti per violazione delle norme in materia di trattamento dei rifiuti. Le relative somme saranno recuperate sino alla loro estinzione totale dai ratei in scadenza del corrispettivo d'appalto ovvero, sulla cauzione definitiva, trattandosi di gravi inadempimenti contrattuali.

#### **DEPOSITO TEMPORANEO DEI RIFIUTI**

Il deposito temporaneo per ogni singola tipologia di rifiuti dovrà avvenire all'interno dell'area cimiteriale, individuata ed indicata dal comune e detto deposito dovrà avvenire per omogeneità per le singole tipologie, senza effettuare alcun tipo di miscelazione dei rifiuti, tra di loro o con altri, disposti in modo ordinato e inseriti in appositi contenitori, secondo quanto previsto dagli artt. 12 e 13 del D.P.R. 254/03 e dovrà rispettare tutte le indicazioni dettate dall'art. 183 lettera "m" del D.Lgs. 152/06 e successive modifiche e integrazioni (limiti massimi di ammasso temporaneo dei rifiuti per quantità o limite di tempo, eventuali comunicazioni alla Provincia).

#### **AVVIO ALLO SMALTIMENTO**

L'avvio allo smaltimento delle varie tipologie di rifiuti dovrà privilegiare il loro riutilizzo, avviandoli ad impianti autorizzati allo scopo. L'avvio dovrà avvenire entro 5 gg. lavorativi dalla conclusione delle operazioni cimiteriali.

#### **INDIVIDUAZIONE DELLE TIPOLOGIE DI RIFIUTI PRODOTTI E LORO CLASSIFICAZIONE**

<u>DESCRIZIONE DEI RIFIUTI</u>	<u>CLASSIFICAZIONE</u> <u>RIFIUTI SPECIALI N.P</u>
1) Rifiuti inerti, quali copri tomba e/o lapidi nonché inerti da demolizioni (laterizi da tamponamenti loculi)	RIFIUTI URBANI soggetti a particolari modalità di confezionamento e trattamento (D.P.R. 254/2003)



2) Rifiuti cimiteriali quali avanzi di feretri, indumenti ed arredi in stoffa	RIFIUTI URBANI soggetti a particolari modalità di confezionamento e trattamento (D.P.R. 254/2003)
3) Rifiuti metallici, quali cassoni in zinco e/o piombo	RIFIUTI URBANI soggetti a particolari modalità di confezionamento e trattamento (D.P.R. 254/2003)
4) Fiori, lumini e rifiuti vegetali da potature piante e/o taglio erba	RIFIUTI URBANI che possono essere inseriti nel normale circuito di raccolta differenziata

## **GESTIONE RIFIUTI PER SINGOLA TIPOLOGIA**

### **1) RIFIUTI INERTI**

Al produttore è fatto obbligo, al termine di ogni singola operazione, siano queste esumazioni o estumulazioni, di rendere anonime le lapidi tramite la rimozione delle epigrafi, fotografie e quant'altro nonché di effettuare la loro frantumazione.

Il deposito temporaneo dovrà avvenire all'interno dell'area cimiteriale, individuata ed indicata dal comune, e dovrà rispettare tutte le indicazioni dettate dall'art. 183 lettera "m" del D.Lgs. 152/06 e successive modifiche e/o integrazioni nonché da quanto previsto dal D.P.R. 254/03.

L'avvio allo smaltimento della suddetta tipologia di rifiuti dovrà privilegiare il loro riutilizzo, avviandoli ad impianti autorizzati allo scopo.

### **2) RIFIUTI CIMITERIALI QUALI AVANZI DA BARE, INDUMENTI E ARREDI IN STOFFA**

Il deposito temporaneo dovrà avvenire all'interno dell'area cimiteriale di produzione del rifiuto, individuata ed indicata dal comune, e dovrà rispettare tutte le indicazioni dettate dall'art. 183 lettera "m" del D.Lgs. 152/06 e successive modifiche e/o integrazioni dall'art. 6 lettera "m" del D.Lgs. 22/97, nonché dalle sue successive modifiche e/o integrazioni. I rifiuti dovranno essere immessi in contenitori aventi le caratteristiche stabilite dagli artt. 12 e 13 del D.P.R. 254/03. Per evitare il diffondersi di cattivi odori dall'ammasso dei rifiuti, questi saranno trattati con appositi prodotti deodorizzanti a base chimica (sali quaternari di ammonio) o biologica (batterico-enzimatica).

Lo smaltimento della suddetta tipologia di rifiuti dovrà essere effettuato tramite impianti autorizzati ai sensi della normativa vigente.

### **3) RIFIUTI METALLICI QUALI CASSONI DI ZINCO E/O DI PIOMBO**

Il deposito temporaneo dovrà avvenire all'interno dell'area cimiteriale, individuata ed indicata dal responsabile servizi cimiteriali e dovrà rispettare tutte le indicazioni dettate dall'art. 183 lettera "m" del D.Lgs. 152/06 e successive modifiche e/o integrazioni nonché da quanto previsto dal D.P.R. 254/03.

L'avvio allo smaltimento della suddetta tipologia di rifiuti dovrà privilegiare il loro riutilizzo, dopo la loro sanificazione, e, gli stessi, dovranno essere conferiti ad impianti autorizzati allo scopo.

### **4) FIORI, LUMINI E RIFIUTI VEGETALI DA POTATURA PIANTE E TAGLIO ERBA**

Queste tipologie di rifiuti dovranno essere raccolte in modo differenziato: i lumini verranno immessi nei contenitori da rifiuti urbani (cassonetti) mentre i rifiuti vegetali dovranno essere consegnati al gestore del servizio di igiene urbana del comune in modo differenziato dalle altre tipologie, affinché questi possa conferirli in centri adibiti al loro compostaggio.

## **ATTREZZATURE MINIME RICHIESTE AL GESTORE ED ELENCO DELLE ATTREZZATURE E IMPIANTICOMUNALI AFFIDATE AL GESTORE**

1. Il gestore è tenuto a dotarsi di apposite dotazioni strumentali da utilizzare per la gestione, con la relativa documentazione prevista dalla normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori (D.Lgs. nr. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni), secondo le quantità e qualità ritenute adeguate per lo svolgimento di tutti i servizi richiesti dal capitolato speciale d'appalto e dal presente documento tecnico. Pur nel rispetto dell'autonomia organizzativa del gestore il comune riterrà insoddisfacente una dotazione inferiore a quella indicata nell'allegato 2A del presente documento e chiederà pertanto al gestore una integrazione della stessa assegnando un congruo termine per l'adeguamento, trascorso inutilmente il quale procederà ad applicare le specifiche

penalità previste all'art. 20 del capitolato speciale d'appalto. La dotazione minima prevista è da intendersi come effettiva disponibilità (non necessariamente mediante proprietà), da parte del gestore, delle attrezzature richieste da dimostrarsi, entro l'avvio del servizio, con adeguata documentazione che indichi le modalità con cui viene resa, al bisogno o in via continuativa, l'attrezzatura richiesta. E' in piena facoltà del comune di valutare la stessa e di richiedere modalità sostitutive qualora quelle proposte dal gestore non garantiscano appieno l'effettiva possibilità di svolgere in modo corretto i servizi richiesti dal capitolato e suo documento tecnico.

2. Il gestore, per il materiale di cui al presente paragrafo, dovrà provvedere alla tenuta di appositi registri su cui riportare le relative manutenzioni e/o revisioni periodiche anche per le attrezzature già esistenti all'interno dei cimiteri (scale, alzaferetri, calaferetri e portaferetri, cella frigorifera), affidati in uso ai sensi del capitolato, rispettando quanto previsto in particolare dal Titolo III "Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale" del D.Lgs. nr. 81/2008.
3. Il gestore si impegna a produrre unitamente al DVR ( Documento Valutazione Rischi) l'elenco dei DPI (Dispositivi Protezione Individuale) da utilizzare, da parte del personale, richiesti per ciascuna operazione cimiteriale.
4. L'allegato 2C al presente documento contiene, a solo titolo indicativo, le attrezzature disponibili nei cimiteri alla data di pubblicazione del bando di gara che saranno affidate in uso al gestore con le modalità e alle condizioni previste dall'insieme delle clausole di cui al capitolato (in particolare l'art. 5) e al presente documento tecnico.

### **FORNITURE E SERVIZI A RICHIESTA DELL'UTENZA**

1. Si indicano, a solo titolo informativo per le valutazioni del concorrente in sede di presentazione dell'offerta, le tariffe vigenti per l'anno 2014 per le forniture a richiesta dell'utenza previste all'art. 4, commi 11 e 12 del capitolato. Su tali tariffe il gestore dovrà applicare agli utenti del servizio uno sconto non inferiore al 10%.
2. Il gestore, dietro sua richiesta, potrà essere autorizzato dal responsabile dei servizi cimiteriali a fornire ai cittadini richiedenti, cassetine resti o urne cinerarie anche diverse da quelle base, purchè i costi delle stesse siano stati esposti preventivamente nelle bacheche cimiteriali ed approvate dal competente organo comunale.
3. Entro trenta giorni dall'avvio del servizio il gestore produrrà i modelli dei prodotti sotto esposti ai fini della loro approvazione da parte del responsabile. I modelli approvati costituiranno i modelli base da remunerare con il corrispettivo previsto annualmente dalla giunta comunale.

<b>TIPOLOGIA DELLE FORNITURE</b>	<b>CORRISPETTIVI COMUNALI (*)</b>
Cassetina di zinco per raccolta resti ossei, comprensiva di apposizione di dati identificativi	€. 41,00
Semplice urna cineraria per raccolta ceneri, comprensiva di apposizione di dati identificativi	€. 38,00
Cassa grezza di legno per contenimento resti mortali	€. 56,50
Cassone di zinco per rifascio, comprensivo di saldatura e apposizione dati identificativi	€. 380,00

(\*) il valore indicato è comprensivo di I.V.A. nella misura prevista dalla legge, intendendosi come prezzo finale per l'utente, valido per l'anno 2014. Nel corso della durata dell'appalto la giunta comunale potrebbe rivedere i prezzi (non in diminuzione), anche su richiesta documentata del gestore, in misura comunque non superiore all'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, rilevato dall'ISTAT con riferimento al periodo intercorrente fra l'ultimo adeguamento del corrispettivo e quello in cui viene richiesto l'aumento. In sede di prima applicazione il termine iniziale viene fatto contrattualmente coincidere con il 1.1.2014.

### **SERVIZI DI GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO CIMITERIALE**

Il servizio di manutenzione del verde pubblico cimiteriale comprende le seguenti località nella loro interezza:

cod.	area
<b>054</b>	<b>Camposanto via: Cimitero, interno</b>
<b>080</b>	<b>Copernico via/Repubblica via: Cimitero di Dugnano, interno</b>
<b>197</b>	<b>Mazzini via: Cimitero di Palazzolo, interno</b>
<b>215</b>	<b>Monte Santo via: Cimitero di Cassina Amata, interno</b>

cod. = codice di identificazione dell'area all'interno del Piano di Manutenzione del Verde Pubblico Urbano  
Nel prospetto che segue sono sintetizzati i servizi previsti dal contratto, limitatamente al verde pubblico cimiteriale.

<b>IA</b>	=	Numero di interventi da eseguire per ogni anno di durata del contratto
<b>A</b>	=	Numero di anni di durata del contratto
<b>IC</b>	=	Numero di interventi da eseguire complessivamente
<b>MC</b>	=	Manutenzione continuativa; il numero di interventi da eseguire è illimitato, si interviene secondo necessità
<b>SC</b>	=	Il numero di interventi da eseguire è illimitato, si interviene secondo necessità
<b>MGC</b>	=	Manutenzione e gestione continuative; il numero di interventi da eseguire è illimitato, si interviene secondo necessità

tipologia del servizio	IA	A	IC
Rasatura dei tappeti erbosi in assenza di impianto di irrigazione automatico	9	3	27
Rasatura dei tappeti erbosi in presenza di impianto di irrigazione automat.	20	3	60
Fertilizzazione dei tappeti erbosi	1	3	3
Eliminazione di Ambrosia artemisifolia	SC	3	SC
Raccolta foglie e ramaglie	3	3	9
Diserbo chimico totale su tutte le aree interne	3	3	9
Scerbatura, estirpazione ed eradicazione delle piante infestanti su tutte le aree interne	SC	3	SC
Manutenzione continuativa di arbusti	MC	3	MC
Manutenzione continuativa di siepi	MC	3	MC
Manutenzione continuativa di vasche e fioriere	MC	3	MC
Manutenzione continuativa di tappezzanti	MC	3	MC
Manutenzione continuativa di rampicanti e sarmentose	MC	3	MC
Manutenzione e gestione degli impianti di irrigazione	MGC	3	MGC
Potatura di alberi	SC	3	SC
Abbattimento di alberi	SC	3	SC
Estrazione di ceppaie	SC	3	SC
Manutenzione di siepi boscate	SC	3	SC
Bonifica di giardini pensili	SC	3	SC
Garanzia di giovani alberi con manutenzione continuativa			

## **DEFINIZIONE**

Per "pavimentazioni incoerenti" si intendono i fondi in ghiaia, sabbia, calcestre e simili.

Per "pavimentazioni coerenti" si intendono i fondi in cemento, asfalto, autobloccanti e simili.

## **NORME TECNICHE RELATIVE AGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO CIMITERIALE NELLA CITTA' DI PADERNO DUGNANO**

Nei punti seguenti, si riportano le modalità di esecuzione degli interventi di manutenzione relativi al verde pubblico cimiteriale.

Qualora il presente capitolato e i suoi allegati non prevedano tutte le norme tecniche necessarie per l'espletamento di questo servizio si farà riferimento a quanto contenuto nel capitolato speciale d'appalto del **SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA GLOBALE E PROGRAMMATA DELLE AREE A VERDE PUBBLICO** vigente nel tempo.

I servizi si intendono comprensivi di ogni prestazione di mano d'opera, impiego di materiali, di macchinari e, in generale, di tutto quanto necessario per darli compiuti a regola d'arte, compresi la raccolta delle risulite e degli scarti di lavorazione, il loro carico, trasporto e smaltimento presso discarica autorizzata, ove non sia possibile effettuare la raccolta differenziata tramite il servizio di igiene urbana; nel primo caso gli oneri di discarica sono sempre a carico del gestore.

## **ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI, CRONOPROGRAMMA**

In generale il gestore avrà la facoltà di organizzarsi nel modo che riterrà più conveniente per dare i servizi perfettamente compiuti nei termini contrattuali purché, a giudizio del Responsabile dei servizi cimiteriali ciò non sia pregiudizievole alla buona riuscita del servizio nel suo complesso, agli interessi del comune o al rispetto dei tempi previsti dagli ordini di servizio.

## **RAPPORTI DI SERVIZIO**

Il gestore deve compilare dei rapporti di servizio (di seguito chiamati R.S.), secondo le modalità indicate dal Responsabile dei servizi cimiteriali.

Per quanto riguarda le interferenze si rimanda a quanto definito nel Documento Unico di valutazione dei rischi da interferenze previsto dall'art. 16, lett. C) punto 2 del capitolato speciale d'appalto.

## **MODALITÀ DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE RELATIVI AL VERDE PUBBLICO CIMITERIALE**

### **Rasatura dei tappeti erbosi**

Consiste nel taglio accurato dell'erba eseguito con mezzi meccanici e rifinito a mano. Il taglio dovrà essere eseguito dal gestore in base alle necessità o quando richiesto dal Responsabile dei servizi cimiteriali (di seguito denominato anche R.S.C.). Dopo il taglio l'erba dovrà avere un'altezza compresa fra 3 e 8 cm salvo diverse disposizioni del R.S.C. Sono parte integrante del taglio le operazioni preliminari di raccolta ed allontanamento di tutti i rifiuti, corpi estranei e sassi compresi, eventualmente presenti.

La pulitura preliminare sopra descritta dovrà interessare anche le superfici di insidenza di alberi, arbusti, siepi e altre piante eventualmente presenti; arbusti, siepi e altre piante dovranno essere pulite anche al loro interno. Sono parte integrante del taglio dell'erba le spollonature di tipo "A" **(1)** su tutti gli alberi esistenti nell'area. Sono altresì parte integrante del taglio dell'erba i lavori di rifinitura del taglio intorno ad alberi ed arbusti, ai cordoli, alle recinzioni, ai manufatti in genere, agli impianti ecc. In particolare alberi, arbusti, siepi ed altre piante non devono in alcun modo essere danneggiati; nel caso non fosse possibile evitare il danno usando mezzi meccanici il gestore è tenuto ad eseguire la rifinitura manualmente. E' parte integrante del taglio dell'erba il taglio raso terra delle infestanti arbustive o arboree eventualmente presenti nell'area oggetto di intervento e di nascita spontanea (es. rovi, sambuchi, robinie, ailanti, ecc.), fino ad un diametro di cm 15 misurato a 100 cm da terra, siano esse a ridosso di manufatti e impianti che in prossimità di alberi, arbusti o siepi. A tale fine il titolo di "pianta infestante" è dato dal R.S.C. a proprio insindacabile giudizio.

Il servizio di rasatura dei tappeti erbosi è esteso a tutti i tappeti erbosi e ai prati, di qualunque natura, dimensione, composizione ed in qualunque stato di manutenzione, delimitati da cordoli e manufatti o senza delimitazione alcuna, anche pensili e di difficile accessibilità, presenti all'interno delle aree cimiteriali e sul perimetro esterno delle stesse per una larghezza di 2,0 (due) metri.

**(1)** La spollonatura di tipo "A" comprende l'eliminazione dei ricacci dalla base del fusto sino all'altezza di 3,0 metri.

### **Fertilizzazione dei tappeti erbosi**

Il quantitativo di fertilizzante sarà stabilito dal gestore, salvo il caso in cui sia ordinato dal R.S.C., di volta in volta e dovrà, se non diversamente precisato, contenere azoto (ammoniacale e nitrico o in formulati a

lenta cessione), fosforo, potassio, calcio e microelementi. Sui prati le quantità saranno stabilite in base alle reali necessità; indicativamente la quantità di fertilizzante da somministrare per ogni intervento corrisponderà alla dose di circa 100 unità "N eq./ha". In funzione delle diverse variabili, il R.S.C. potrà stabilire diversamente le dosi unitarie e la composizione dei prodotti da utilizzare.

Il servizio di fertilizzazione dei tappeti erbosi è esteso a tutti i tappeti erbosi e ai prati, di qualunque natura, dimensione, composizione ed in qualunque stato di manutenzione, delimitati da cordoli e manufatti o senza delimitazione alcuna, anche pensili e di difficile accessibilità, presenti all'interno delle aree cimiteriali.

### **Eliminazione di *Ambrosia artemisifolia***

Il servizio di eliminazione di *Ambrosia artemisifolia* è esteso a tutte le superfici interne alle aree cimiteriali, pubbliche o private con libero accesso, coperte da tappeti erbosi, da pavimentazioni coerenti o incoerenti e da manufatti e a tutte le aree esterne per una larghezza di 4,0 (quattro) metri. L'intervento comprende anche tutte le strutture pensili e di difficile accessibilità.

### **Raccolta di foglie e ramaglie**

La raccolta foglie e ramaglie comprende la raccolta accurata di tutte le foglie, di tutte le ramaglie, di tutti i rifiuti eventualmente presenti sull'area mediante aspirazione e/o rastrellatura manuale.

La perfetta pulizia delle superfici deve essere estesa alle aree pavimentate e comunque interessate da passaggi, manufatti, vani tecnici ed estesa al di sotto e all'interno di cespugli, siepi e altre piante.

Il servizio di raccolta di foglie e ramaglie è esteso a tutte le superfici interne alle aree cimiteriali, pubbliche o private con libero accesso, coperte da tappeti erbosi, da pavimentazioni coerenti o incoerenti e da manufatti, anche pensili e di difficile accessibilità.

### **Diserbo chimico totale su tutte le aree interne**

I trattamenti non dovranno essere eseguiti, in base alle caratteristiche del principio attivo utilizzato, con sfavorevoli condizioni atmosferiche, in ogni caso mai in presenza di vento. Qualora il vento si levasse durante l'esecuzione del diserbo, questo dovrà essere tempestivamente sospeso e ripetuto in altra data senza che il gestore possa pretendere ulteriori compensi. Durante l'attuazione del trattamento il gestore dovrà fornire al personale incaricato tutti i mezzi necessari per la propria e l'altrui incolumità (maschere, guanti, tute, schermi protettivi, campane antideriva ecc.), nonché l'attrezzatura per svolgere al meglio il lavoro, e risponderà di tutti gli eventuali danni arrecati a persone, cose o piante. L'efficacia del trattamento sarà valutata dal comune, in base allo scopo prefissato (es. diserbo totale o selettivo) ed al prodotto utilizzato.

Il servizio di diserbo chimico totale è esteso a tutte le superfici interne alle aree cimiteriali, pubbliche o private con libero accesso, coperte da pavimentazioni coerenti o incoerenti e da manufatti. L'intervento comprende anche tutte le strutture pensili e di difficile accessibilità.

### **Scerbatura, estirpazione ed eradicazione delle piante infestanti su tutte le aree interne**

Consiste nell'eliminazione della parte aerea e dell'apparato radicale di piante erbacee infestanti. In genere si tratta di un'operazione da compiere a mano. Può essere eseguita direttamente o, meglio, dopo aver lavorato il terreno con vanga o zappa.

Il servizio di scerbatura, estirpazione ed eradicazione delle piante infestanti è esteso a tutte le superfici interne alle aree cimiteriali, pubbliche o private con libero accesso, coperte da pavimentazioni coerenti o incoerenti e da manufatti. L'intervento comprende anche tutte le strutture pensili e di difficile accessibilità.

La scerbatura, l'estirpazione e l'eradicazione devono essere eseguite nei seguenti casi:

- dopo il diserbo chimico qualora, a distanza di 15 giorni dall'esecuzione dello stesso, rimangano residui di erba morta antiestetici a giudizio insindacabile del R.S.C.,
- in tutti i casi in cui il diserbo chimico si dimostri inefficace o parzialmente efficace a giudizio insindacabile del R.S.C.,
- in tutti i casi in cui il numero di diserbanti previsto risulti insufficiente a mantenere le aree cimiteriali completamente libere da infestanti; in questi casi il gestore sarà libero di eseguire diserbanti chimici integrativi, in aggiunta ai n° 3 già previsti, senza alcun onere aggiuntivo per il comune.

### **Manutenzione continuativa di arbusti, rampicanti, sarmentose, siepi e spalliere**

Col termine "**manutenzione continuativa**" si intende l'insieme degli interventi di seguito specificati da attuare con **frequenza continuativa** ovvero tutte le volte che è ritenuto necessario, sia su ordine del R.S.C che di propria iniziativa dal parte del gestore, e per tutta la durata dell'appalto.

Gli interventi previsti sono:

- le potature
- la rimozione di rifiuti e corpi estranei in genere sottochioma ed il loro smaltimento,
- l'eliminazione delle infestanti,

- le scerbature,
- le zappature,
- le fertilizzazioni.

Il servizio di manutenzione continuativa degli arbusti, rampicanti, sarmentose, siepi e spalliere è esteso a tutte le piante appartenenti alle tipologie menzionate presenti sulle superfici di proprietà pubblica interne alle aree cimiteriali, coperte da tappeti erbosi, da pavimentazioni coerenti o incoerenti e da manufatti. L'intervento comprende anche tutte le strutture pensili e di difficile accessibilità.

### **Manutenzione continuativa di vasche, fioriere e piante tappezzanti**

Col termine "**manutenzione continuativa**" si intende l'insieme degli interventi di seguito specificati da attuare con **frequenza continuativa** ovvero tutte le volte che è ritenuto necessario, sia su ordine del R.S.C che di propria iniziativa dal parte del gestore, e per tutta la durata dell'appalto.

Gli interventi previsti sono:

- le irrigazioni, limitatamente a vasi, fioriere e vasche, da eseguire anche con carro botte ed in orario notturno a seguito di divieti in vigore presso il comune. Nel caso di morte per carenza idrica il gestore dovrà fornire e mettere in opera le piante perdute a propria cura e spese nel più breve tempo possibile,
- la rimozione di rifiuti e corpi estranei in genere ed il loro smaltimento, nei limiti previsti dal capitolato e suo documento tecnico,
- l'eliminazione delle infestanti,
- le scerbature,
- le zappature,
- le fertilizzazioni, le correzioni, gli ammendamenti,
- il diserbo sistemico totale delle erbe infestanti che crescono lungo le cordonature e i manufatti delimitanti le aiuole medesime o presenti al loro interno e successivo sfalcio delle erbe morte,
- i trattamenti fitosanitari epigei ed ipogei,
- i diserbanti selettivi ed antigerminello,
- la rimozione di piante morte,
- limitatamente a vasi, fioriere e vasche: aggiunta di terriccio, se e dove necessario, in base alle indicazioni del R.S.C.;
- ogni altra lavorazione atta a garantire il massimo decoro.

Il servizio di manutenzione continuativa delle vasche, delle fioriere e delle piante tappezzanti è esteso a tutte le vasche e le fioriere, ovvero a tutte le tipologie vegetali in esse contenute, e a tutte le piante tappezzanti presenti sulle superfici di proprietà pubblica interne alle aree cimiteriali, coperte da tappeti erbosi, da pavimentazioni coerenti o incoerenti e da manufatti. L'intervento comprende anche tutte le strutture pensili e di difficile accessibilità.

### **Manutenzione e gestione degli impianti di irrigazione**

L'intervento comporta la manutenzione e la gestione di tutti gli impianti irrigui per aspersione e a goccia eventualmente presenti nelle aree oggetto di appalto. In particolare il gestore assicurerà in modo continuativo, indipendentemente da festività, o altro, i seguenti servizi:

- apertura degli impianti e controllo generale
- sostituzione e ripristino irrigatori
- pulizia degli irrigatori
- gestione degli impianti
- garanzia d'irrigazione
- chiusura e messa a riposo
- riparazione tubazioni, nell'ambito e secondo la disciplina prevista per i servizi di manutenzione
- riparazione di collettori, nell'ambito e secondo la disciplina prevista per i servizi di manutenzione
- riparazione strutture di alloggiamento collettori e programmatori

In caso di mancato funzionamento dell'impianto di irrigazione o di funzionamento non corretto dello stesso, oltre a rifondere i danni eventualmente

causati dal prato e dalle piante presenti, il gestore sarà assoggettato alle penali previste dal Capitolato.

Il servizio è esteso a tutti gli impianti di irrigazione presenti sulle superfici di proprietà pubblica interne alle aree cimiteriali, coperte da tappeti erbosi, da vasche e fioriere, da aiuole fiorite, da pavimentazioni coerenti o incoerenti e da manufatti. L'intervento comprende anche tutte le strutture pensili e di difficile accessibilità.

### **Potatura di alberi**

Il servizio di potatura è esteso a tutti gli alberi di proprietà pubblica interni alle aree cimiteriali, coperte da tappeti erbosi, da pavimentazioni coerenti o incoerenti e da manufatti.

Il R.S.C., a proprio insindacabile giudizio:

- stabilirà quali alberi potare per ogni anno di durata dell'appalto e potrà pretendere anche l'esecuzione di tutte le potature in uno stesso anno,

- potrà pretendere la ripetizione delle stesse potature anche con frequenza annuale se necessario,
- stabilirà l'epoca di esecuzione delle potature stesse,
- stabilirà le modalità di potatura (contenimento, rimonda o altro),
- stabilirà la necessità o meno di eseguire, a cura e spese del gestore, il campionamento delle potature stesse.

### **Abbattimento di alberi**

Il servizio di abbattimento alberi è potenzialmente esteso a tutti gli alberi di proprietà pubblica interni alle aree cimiteriali coperte da tappeti erbosi, da pavimentazioni coerenti o incoerenti e da manufatti. Riguarda gli alberi che devono essere abbattuti perchè morti o perchè ritenuti pericolosi dal R.S.C. a proprio insindacabile giudizio o perchè ritenuti incompatibili con interventi diversi ad insindacabile giudizio del comune.

### **Estrazione di ceppaie**

Il servizio di estrazione delle ceppaie è esteso a tutte le ceppaie rimaste a seguito dell'abbattimento di alberi o preesistenti. Il R.S.C., a proprio insindacabile giudizio e in base alla situazione operativa riscontrata, potrà imporre una precisa modalità di estrazione della ceppaia o richiedere, in alternativa, la tramarratura (fresatura) della stessa.

### **Bonifica di giardini pensili**

Nell'appalto in oggetto per "giardini pensili" si intendono le strutture a verde pensile presenti all'interno del Cimitero di via Camposanto, in parte invase da rinnovazione di piante spontanee erbacee, arbustive ed arboree. La bonifica consiste nella eliminazione di tutte le piante in rinnovazione, siano esse erbacee, arbustive o arboree, presenti sulle strutture pensili al fine di rilasciare esclusivamente le specie prative e di permettere, di conseguenza, una facile manutenzione. L'eliminazione delle piante in rinnovazione deve essere eseguita mediante scerbatura o eradicazione o estirpazione. La bonifica comprende il successivo ripristino dello stato dei luoghi mediante epurazione, rastrellatura, semina e rullatura.

### **Garanzia di giovani alberi con manutenzione continuativa**

La garanzia di giovani alberi con manutenzione continuativa comprende tutti gli interventi che il R.S.C. riterrà opportuni per una crescita ottimale degli alberi stessi e la sostituzione gratuita di tutti gli alberi che dovessero morire durante l'appalto o manifestare sintomi di sofferenza tali da renderli difformi rispetto agli standard fissati dal Piano di Manutenzione del Verde Pubblico Urbano di Paderno Dugnano per le nuove forniture. La garanzia con manutenzione continuativa ha validità per l'intera durata dell'appalto. Tutti gli interventi devono essere fatti senza limite di numero, secondo necessità. In particolare sono compresi: irrigazioni, formazione della zanella, potature, spollonature, trattamenti fitosanitari, consolidamenti dei tutori, nuovi tutoraggi a tre pali, puliture dei tondelli, concimazioni, scerbature ed altri eventuali interventi. Sono a carico del gestore tutte le forniture necessarie, lo smaltimento delle risulite e gli oneri relativi. In caso di sostituzione di alberi morti o sofferenti sono a carico del gestore anche l'eliminazione delle piante morte, l'eliminazione delle ceppaie e l'eventuale ripristino. La sostituzione sarà fatta con la fornitura e posa a dimora di alberi con circonferenza del fusto uguale a cm 18/20 o, per le conifere e gli alberi vestiti dal basso, con altezza uguale a cm 300/350. In casi eccezionali e motivati il R.S.C., a proprio insindacabile giudizio, potrà accettare alberi di standard inferiore.

Il gestore deve mantenere e garantire un numero complessivo di alberi pari a n° 20 soggetti, ovunque posizionati all'interno delle aree cimiteriali, anche se messi a dimora da altri.

L'elenco degli alberi da mantenere in garanzia, completo di specie, quantità e ubicazione, sarà fornito dal R.S.C. in sede operativa.

Esso comprende, per il momento, n° 2 storaci (*Liquidambar styraciflua L.*) e n° 3 querce rosse (*Quercus rubra L.*) radicate presso il Cimitero di Cassina Amata.

La D.L. ha facoltà di modificare l'elenco fornito in ogni momento, secondo le necessità della Stazione Appaltante.

## **SERVIZI DI MANUTENZIONE**

1. Il gestore, per il tramite del coordinatore, è tenuto a comunicare tempestivamente e comunque non oltre 8 ore lavorative da quando ne è venuto a conoscenza in relazione alla gravità, al responsabile dei servizi cimiteriali e al competente servizio tecnico del comune, appositamente indicatogli, tutte le esigenze manutentive al patrimonio cimiteriale che possano arrecare pregiudizio alla normale e corretta fruizione da parte dell'utenza, per le quali lo stesso non abbia un obbligo di intervento diretto ai sensi del capitolato e del suo documento tecnico.
2. Il comune potrà richiedere al gestore l'esecuzione di opere di manutenzione all'interno dei cimiteri cittadini, che dovrà svolgere sulla base delle indicazioni ed autorizzazioni della direzione lavori comunale. Trattasi in linea di massima di opere di modesta entità, rientranti nella cat. OG1 – edifici civili e industriali -, per l'esecuzione delle quali non è richiesto il possesso dell'attestazione S.O.A.

3. Qualora si attivi la procedura di affidamento di cui al presente paragrafo, ai fini dei rapporti contrattuali, il referente comunale con il quale il gestore si dovrà rapportare è il soggetto dell'ufficio tecnico comunale indicato dal comune nell'atto di richiesta dell'intervento.
4. L'esecuzione dei predetti lavori rientra negli interventi extra canone, compensati a misura, sulla base dell'effettiva qualità e quantità eseguita, in relazione al listino prezzi della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato di Milano, ultimo trimestre dell'anno solare precedente quello nel quale sono emessi gli ordini di servizio.
5. Tale listino costituisce a tutti gli effetti, per i lavori di manutenzione di cui al presente paragrafo, l'elenco dei prezzi da utilizzare per la quantificazione economica dell'intervento affidato al gestore. Sui prezzi ivi indicati dovrà applicarsi il ribasso offerto dal gestore in sede di gara.
6. L'affidamento dei lavori di manutenzione è accompagnato da specifici fogli patti e condizioni e/o documenti analoghi, che, secondo quanto in essi previsti, sostituiscono e/o integrano le clausole contenute nel capitolato e nel suo documento tecnico.
7. Per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nell'ambito dei cantieri, nel corso dell'esecuzione dei lavori di manutenzione, si farà riferimento al Documento di valutazione dei rischi da interferenza, sino a dove le sue previsioni possano garantire adeguata copertura di rischi, e al piano di coordinamento e sicurezza, appositamente predisposti per ciascun intervento, dal competente servizio tecnico comunale.



**ELENCO DELLE ATTREZZATURE E IMPIANTI PRESENTI NEI CIMITERI CITTADINI E AFFIDATI IN USO AL GESTORE**

- Cella frigorifera
- Le scale aeree dovranno essere sottoposte, a cura del gestore, alle verifiche periodiche previste dal D. Lgs. 81/2008, ancorché utilizzate dal pubblico.

NUMERO	TIPO DI SCALA /GRADINI)	CIMITERO
2	10 GRADINI	PADERNO
1	4 GRADINI	PADERNO
9	3 GRADINI	PADERNO
2	11 GRADINI	PADERNO
6	8 GRADINI	PADERNO
4	6 GRADINI	PADERNO
2	9 GRADINI	PADERNO
2	13 GRADINI	PADERNO
6	8 GRADINI	PADERNO
3	3 GRADINI	PADERNO
6	3 GRADINI	DUGNANO
8	8 GRADINI	DUGNANO
1	9 GRADINI	DUGANANO
2	6 GRADINI	DUGNANO
1	13 GRADINI	DUGNANO
3	13 GRADINI	DUGNANO
1	CARELLO	DUGNANO
1	5 GRADINI	DUGNANO

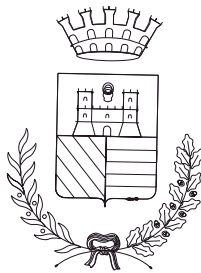
5	3 GRADINI	PALAZZOLO
1	6 GRADINI	PALAZZOLO
1	9 GRADINI	PALAZZOLO
5	8 GRADINI	PALAZZOLO
2	5 GRADINI	PALAZZOLO
3	4 GRADINI	PALAZZOLO
2	8 GRADINI	PALAZZOLO
1	3 GRADINI	PALAZZOLO
1	CARELLO	PALAZZOLO
7	3 GRADINI	CASSINA
3	5 GRADINI	CASSINA
2	6 GRADINI	CASSINA
1	12 GRADINI	CASSINA
1	8 GRADINI	CASSINA
1	9 GRADINI	CASSINA
1	CARELLO	CASSINA

**ELENCO DEI PREZZI UNITARI DA APPLICARE ALLE ATTIVITA' REMUNERATE EXTRA CANONE**

NR.	DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE	UNITA' DI MISURA	PREZZO UNITARIO NETTO I.V.A.
CATEGORIA SERVIZI E FORNITURE			
1	estumulazione da loculo e tumulazione dei resti mortali (ossei) in manufatto scelto dall'utente. Il tutto da eseguirsi secondo le procedure e modalità indicate nel documento tecnico del capitolato speciale d'appalto per le attività a canone, ivi compreso la raccolta, allontanamento e smaltimento di tutti i rifiuti connessi all'operazione in impianti idonei autorizzati posti a qualsiasi distanza.	CAD.	270,00 €
2	estumulazione da loculo, avvio a cremazione dei resti mortali (ossei) e tumulazione delle ceneri in manufatto individuato dall'utente. Il tutto da eseguirsi secondo le procedure e modalità indicate nel documento tecnico del capitolato speciale d'appalto per le attività a canone, ivi compreso la raccolta, allontanamento e smaltimento di tutti i rifiuti connessi all'operazione in impianti idonei autorizzati posti a qualsiasi distanza.	CAD.	
3	estumulazione da loculo, avvio a cremazione di resti di salma non completamente mineralizzata e tumulazione delle ceneri in manufatto individuato dall'utente. Il tutto da eseguirsi secondo le procedure e modalità indicate nel documento tecnico del capitolato speciale d'appalto per le attività a canone, ivi compreso la raccolta, allontanamento e smaltimento di tutti i rifiuti connessi all'operazione in impianti idonei autorizzati posti a qualsiasi distanza.	CAD.	
4	estumulazione da loculo e reinumazione dei resti di salma non completamente mineralizzata. Il tutto da eseguirsi secondo le procedure e modalità indicate nel documento tecnico del capitolato speciale d'appalto per le attività a canone, ivi compreso la raccolta, allontanamento e smaltimento di tutti i rifiuti connessi all'operazione in impianti idonei autorizzati posti a qualsiasi distanza.	CAD.	
5	estumulazione da tomba a terra singola e/o plurima e tumulazione dei resti mortali (ossei) in manufatto scelto dall'utente. Il tutto da eseguirsi secondo le procedure e modalità indicate nel documento tecnico del capitolato speciale d'appalto per le attività a canone, ivi compreso la raccolta, allontanamento e smaltimento di tutti i rifiuti connessi all'operazione in impianti idonei autorizzati posti a qualsiasi distanza.	CAD.	319,00 €
6	estumulazione da tomba a terra singola e/o plurima) avvio a cremazione dei resti mortali (ossei) e tumulazione delle ceneri in manufatto individuato dall'utente. Il tutto da eseguirsi secondo le procedure e modalità indicate nel documento tecnico del capitolato speciale d'appalto per le attività a canone, ivi compreso la raccolta, allontanamento e smaltimento di tutti i rifiuti connessi all'operazione in impianti idonei autorizzati posti a qualsiasi distanza.	CAD.	
7	estumulazione da tomba a terra singola e/o plurima avvio a cremazione di resti di salma non completamente mineralizzata e tumulazione delle ceneri in manufatto individuato dall'utente. Il tutto da eseguirsi secondo le procedure e modalità indicate nel documento tecnico del capitolato speciale d'appalto per le attività a canone, ivi compreso la raccolta, allontanamento e smaltimento di tutti i rifiuti connessi all'operazione in impianti idonei autorizzati posti a qualsiasi distanza.	CAD.	
8	estumulazione da tomba a terra singola e/o plurima e reinumazione dei resti di salma non completamente mineralizzata. Il tutto da eseguirsi secondo le procedure e modalità indicate nel documento tecnico del capitolato speciale d'appalto per le attività a canone, ivi compreso la raccolta, allontanamento e smaltimento di tutti i rifiuti connessi all'operazione in impianti idonei autorizzati posti a qualsiasi distanza.	CAD.	
9	esumazione da campo comune e tumulazione dei resti mortali (ossei) in manufatto scelto dall'utente. Il tutto da eseguirsi secondo le procedure e	CAD.	

	modalità indicate nel documento tecnico del capitolato speciale d'appalto per le attività a canone ivi compreso la raccolta, allontanamento e smaltimento di tutti i rifiuti connessi all'operazione in impianti idonei autorizzati posti a qualsiasi distanza.		
10	esumazione da campo comune, avvio a cremazione dei resti mortali (ossei) e tumulazione delle ceneri in manufatto individuato dall'utente. Il tutto da eseguirsi secondo le procedure e modalità indicate nel documento tecnico del capitolato speciale d'appalto per le attività a canone per le attività a canone, ivi compreso la raccolta, allontanamento e smaltimento di tutti i rifiuti connessi all'operazione, in impianti idonei autorizzati posti a qualsiasi distanza.	CAD.	
11	esumazione da campo comune, avvio a cremazione di resti di salma non completamente mineralizzata e tumulazione delle ceneri in manufatto individuato dall'utente. Il tutto da eseguirsi secondo le procedure e modalità indicate nel documento tecnico del capitolato speciale d'appalto per le attività a canone, ivi compreso la raccolta, allontanamento e smaltimento di tutti i rifiuti connessi all'operazione, in impianti idonei autorizzati posti a qualsiasi distanza.	CAD.	
12	esumazione da campo comune, e reinumazione dei resti di salma non completamente mineralizzata. Il tutto da eseguirsi secondo le procedure e modalità indicate nel documento tecnico del capitolato speciale d'appalto per le attività a canone, ivi compreso la raccolta, allontanamento e smaltimento di tutti i rifiuti connessi all'operazione, in impianti idonei autorizzati posti a qualsiasi distanza..	CAD.	319,00 €
13	Estumulazione da ossario o nicchia cineraria, raccolta dei resti ossei e riposizione nell'ossario comune, ivi compreso la raccolta, allontanamento e smaltimento di tutti i rifiuti connessi all'operazione, in impianti idonei autorizzati posti a qualsiasi distanza.	CAD.	
14	Estumulazione da ossario o nicchia cineraria, raccolta resti ossei, avvio alla cremazione secondo le modalità indicate nel documento tecnico del capitolato speciale d'appalto per le attività a canone, riposizione nel cinerario comune o loro dispersione nell'apposita area cimiteriale, ivi compreso la raccolta, allontanamento e smaltimento di tutti i rifiuti connessi all'operazione, in impianti idonei autorizzati posti a qualsiasi distanza.	CAD.	
15	Estumulazione da ossario o nicchia cinerari e trasferimento delle cassette in altro manufatto individuato dall'utente, ivi compreso la raccolta, allontanamento e smaltimento di tutti i rifiuti connessi all'operazione, in impianti idonei autorizzati posti a qualsiasi distanza.	CAD.	72,00 €
16	Maggiorazione per esumazioni effettuate con scavo a mano secondo le procedure e modalità indicate nel documento tecnico del capitolato speciale d'appalto per le attività a canone.	CAD.	168,00€
17	servizio amministrativo a supporto di ciascuna delle operazioni di estumulazioni e esumazioni richieste da eseguirsi secondo le modalità indicate nel documento tecnico del capitolato speciale d'appalto per le attività a canone.	CAD.	16,50€
18	prestazioni orarie per attività di carattere amministrativo analoghe a quelle richieste nel paragrafo "SERVIZI AMMINISTRATIVI CONNESSI ALLE OPERAZIONI DI ESUMAZIONE ED ESTUMULAZIONE" del documento tecnico del capitolato speciale d'appalto.	CAD.	16,50€
19	Prestazioni orarie di addetto ai servizi cimiteriali senza funzioni specifiche	CAD.	16,00€
20	attività di inserimento dati relativi a concessioni e/o sepolture nel sistema informativo del comune (dati completi per singola concessione)	CAD.	0,80€
21	fornitura e posa in opera di piastra in marmo frontale sino a mq. 0,65 di sup. di qualità analoga a quella già presente nel cimitero	CAD.	67,00€
22	fornitura e posa in opera di piastra in marmo laterale sino a mq. 1,70 di sup. di qualità analoga a quella già presente nel cimitero	CAD.	241,00€
23	fornitura e posa in opera di cassone in c.a.v.	CAD.	452,00€
24	fornitura e posa in opera di coperchio di cassone in c.a.v. già esistente	CAD.	84,00€

CATEGORIA SERVIZI MANUTENTIVI			
1	Servizi manutentivi indicati in linea generale nel paragrafo "LAVORI MANUTENTIVI" del documento tecnico	Come indicato nel listino prezzi indicato nella colonna a destra per ciascun lavoro	Prezzo di listino C.C.I.A.A. ultimo trimestre anno precedente esecuzione lavori
CATEGORIA TRASPORTI			
1	Trasporto plurimo di resti mortali (non inferiore a 5 unità) ad impianto di cremazione distante oltre 100 Km. dal confine di Paderno Dugnano, seguendo l'itinerario stradale più breve – per ogni chilometro eccedente i primi 200 Km., limite previsto al documento tecnico del capitolato,	Kilometro	Tabella A.C.I. – cat. Autofurgoni alimentati a gasolio – non soggetto a ribasso -



**Città di  
PADERNO DUGNANO**

**Ufficio S.I.T.**

**Cimiteri di Paderno Dugnano**

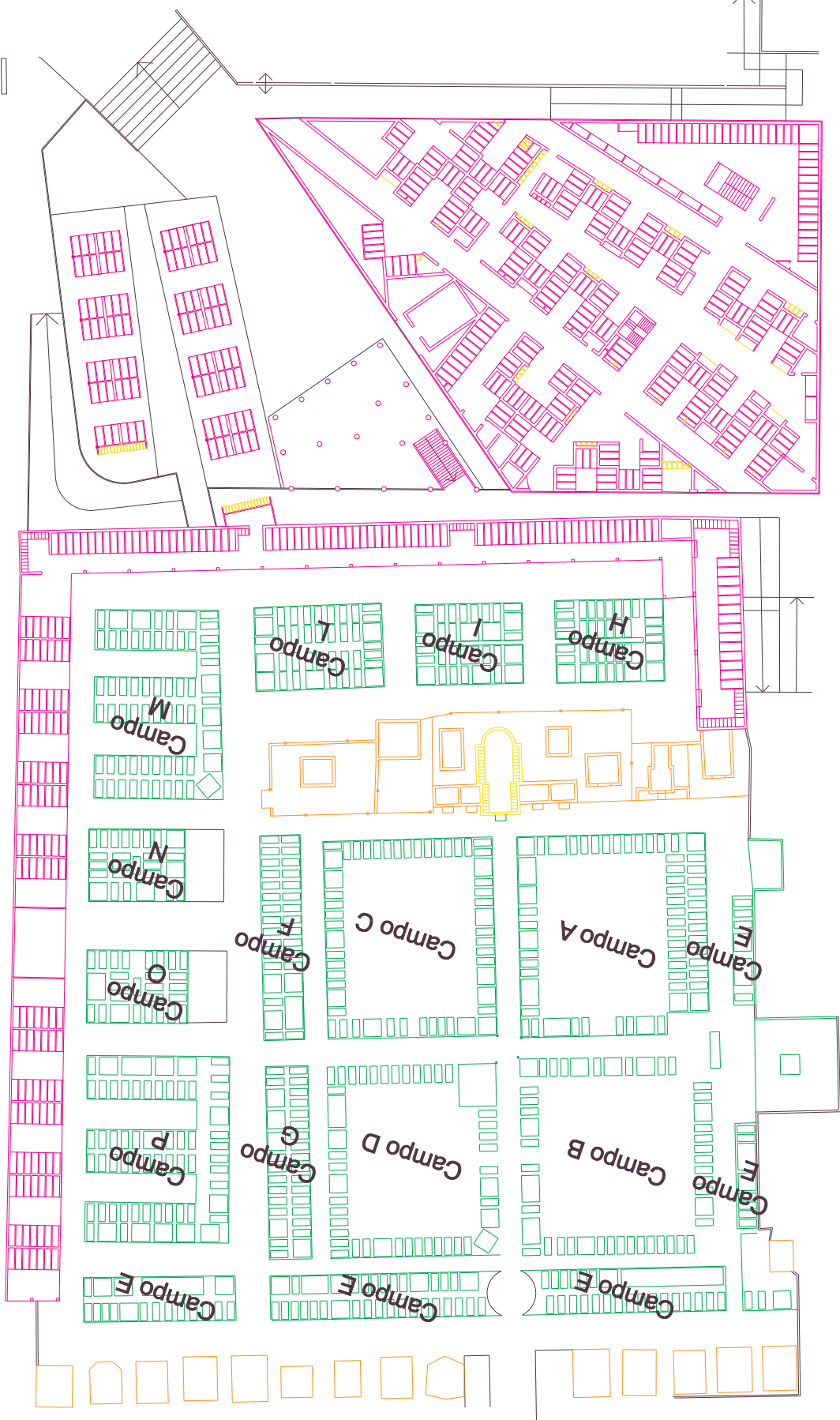
Fonte dati: base Piano regolatore cimiteriale 2003

Ufficio SIT, Arch. Laura Cattaneo  
Geom. Moreno Molaschi  
Comune di Paderno Dugnano  
Via A. Grandi 15  
20037 Paderno Dugnano (MI)  
Tel: 02 91004317  
Mail: [sit@comune.paderno-dugnano.mi.it](mailto:sit@comune.paderno-dugnano.mi.it)

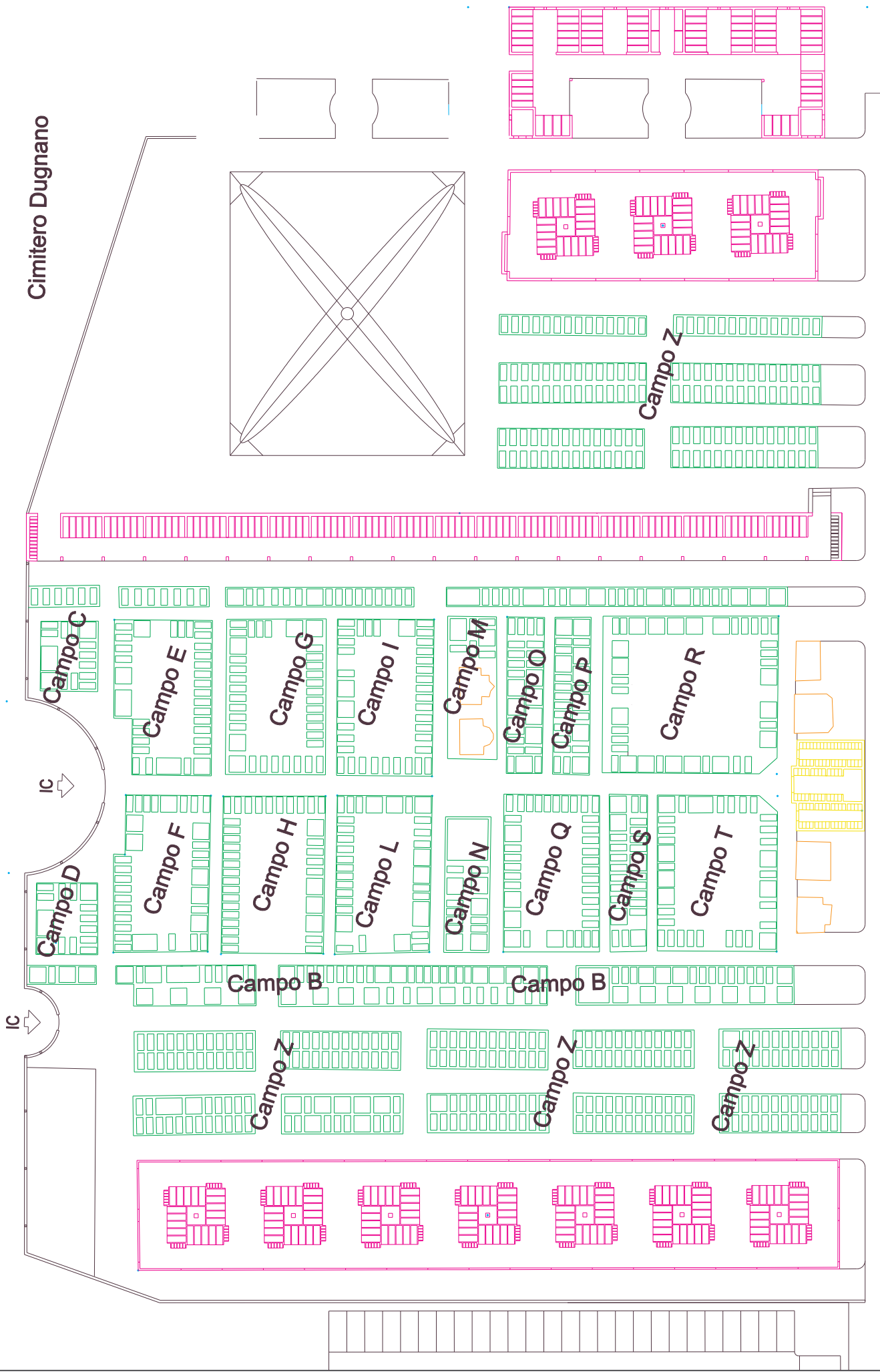
**Legenda**

-  TOMBE GIARDINO
-  OSSARI - CINERARI
-  EDICOLE
-  LOCULI
-  CAMPO INUMAZIONE

Cimitero di Paderno



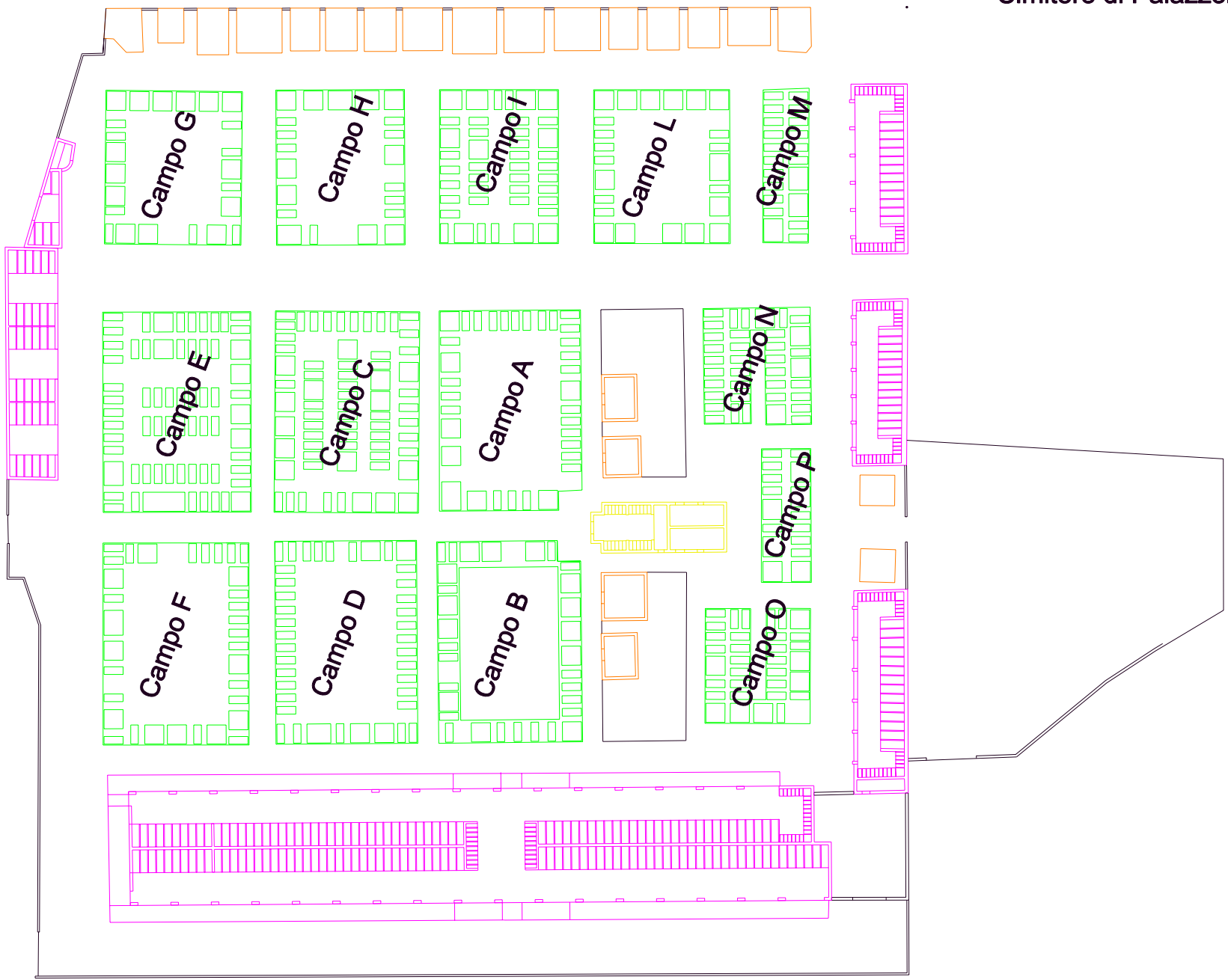
Cimitero Dugnano



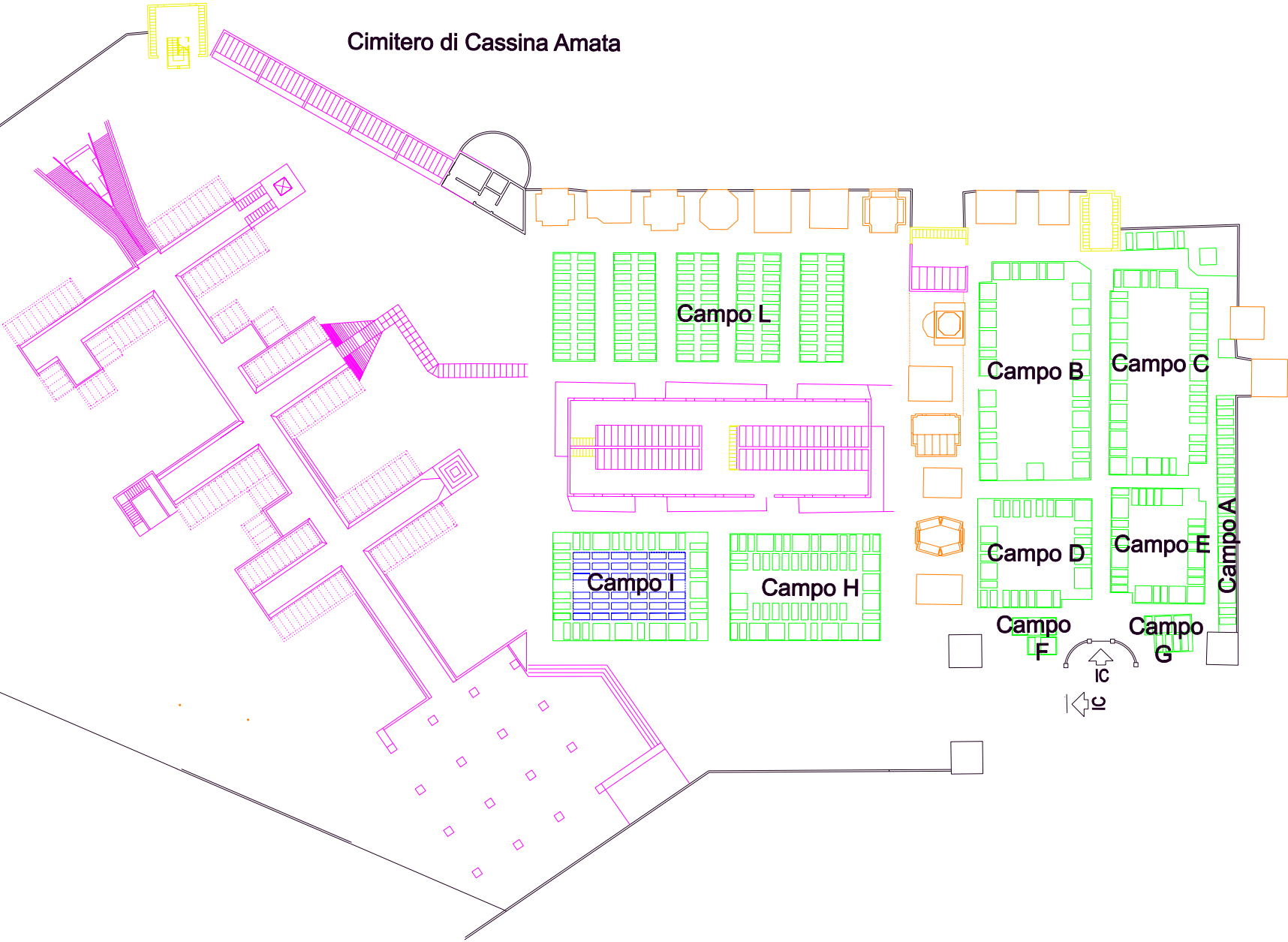


Cimitero di Palazzolo

IC



Cimitero di Cassina Amata





Città di  
**PADERNO DUGNANO**

**Ufficio S.I.T.**

**Sgombero neve - Cimitero di Dugnano**

Fonte dati: base Piano regolatore urbanistico 2003

**Legenda**

 Rimozione larghezza almeno mt. 1  
(ca. 337 m lineari)

 Rimozione larghezza almeno cm. 80  
(ca. 881 m lineari)

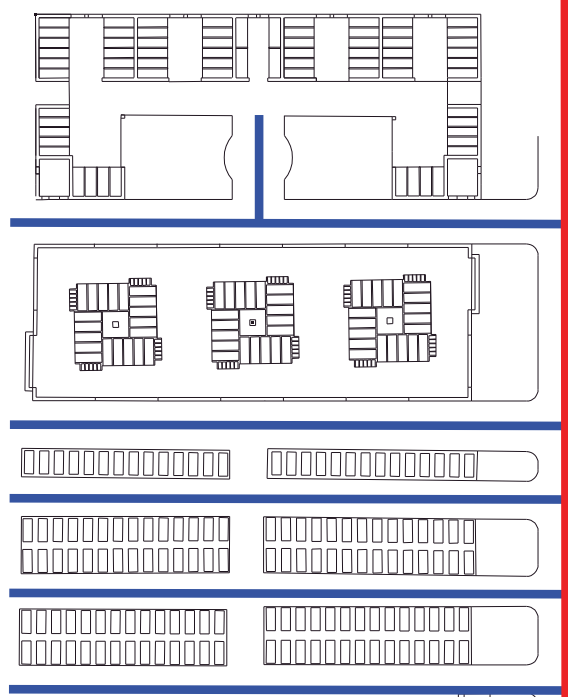
 Nei campi comuni procedere a  
creare passaggi interni a croce  
nella posizione più opportuna  
almeno 50 cm di larghezza

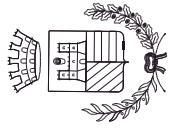
Ufficio SIT, Arch. Laura Cottoneo  
Geom. Moreno Molinari  
Comune di Paderno Dugnano  
Via A. Grandi 15  
20027 Paderno Dugnano (MI)  
Tel: 02 91004317  
Mail: sit@comune.paderno-dugnano.mi.it



IC

IC





Città di  
**PADERNO DUGNANO**




**Ufficio S.I.T.**

### Sgombero neve - Cimitero di Paderno

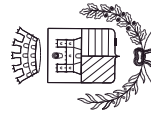
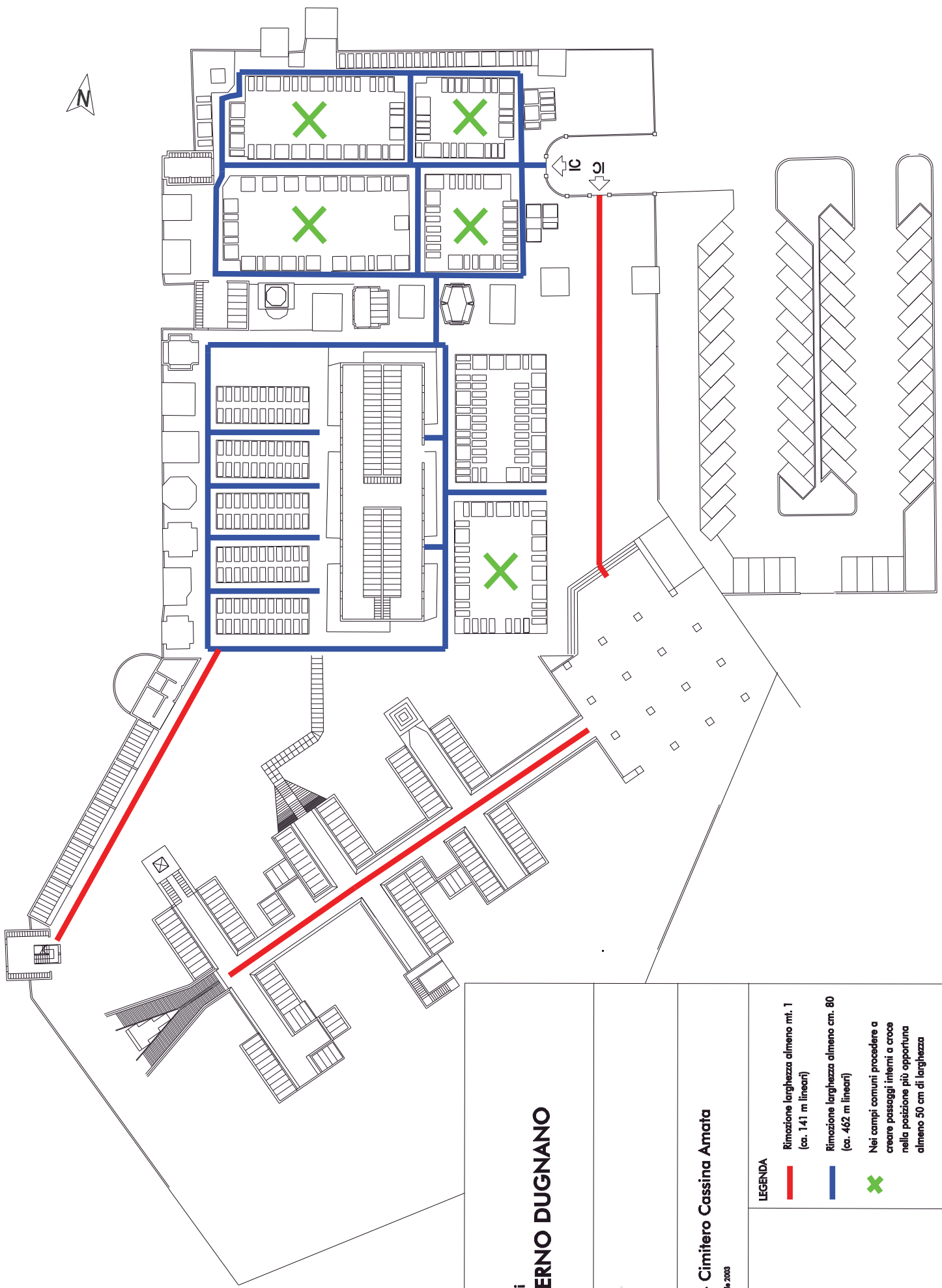
Fonte dati: base Piano regolatore cimiteriale 2003

Ufficio SIT, Arch. Laura Cattaneo  
Geom. Moreno Nobiliati  
Comune di Paderno Dugnano  
Via A. Grandi 15  
20037 Paderno Dugnano (MI)  
Tel.: 02 91004317  
Mail: [sit@comune.paderno-dugnano.mi.it](mailto:sit@comune.paderno-dugnano.mi.it)

#### LEGENDA

-  Rimozione larghezza almeno mi. 1  
(ca. 161 m lineari)
-  Rimozione larghezza almeno cm. 80  
(ca. 721 m lineari)
-  Nei campi comuni procedere a  
creare passaggi interni a croce  
nella posizione più opportuna  
almeno 50 cm di larghezza





Città di  
**PADERNO DUGNANO**

**Ufficio S.I.T.**

**Sgombero neve - Cimitero Cassina Amata**

Fonte dati: base Piano regolatore cimiteriale 2003

**LEGENDA**

- Rimozione larghezza almeno mt. 1  
(ca. 141 m lineari)
- Rimozione larghezza almeno cm. 80  
(ca. 462 m lineari)
- ✕ Nei campi comuni procedere a creare passaggi interni a croce nella posizione più opportuna almeno 50 cm di larghezza

Ufficio S.I.T. Arch. Laura Caliano  
Geom. Moreno Molinari  
Comune di Paderno Dugnano  
Via A. Grandi 15  
20097 Paderno Dugnano (MI)  
Tel: 02 91004317  
Mail: [si@comune.paderno-dugnano.mi.it](mailto:si@comune.paderno-dugnano.mi.it)



Città di  
**PADERNO DUGNANO**




**Ufficio S.I.T.**

### Sgombero neve - Cimitero di Palazzolo

Fonte dati: base Piano regolatore cimiteriale 2003

Ufficio SIT, Arch. Laura Cottaneo  
Geom. Moreno Molacchi  
Comune di Paderno Dugnano  
Via A. Grandi 15  
20087 Paderno Dugnano (MI)  
Tel: 02 97004317  
Mail: [sit@comune.paderno-dugnano.mi.it](mailto:sit@comune.paderno-dugnano.mi.it)

#### LEGENDA

-  Rimozione larghezza almeno mt. 1  
(ca. 437 m lineari)
-  Rimozione larghezza almeno cm. 80  
(ca. 378 m lineari)
-  Nei campi comuni procedere a  
creare passaggi interni a croce  
nella posizione più opportuna  
almeno 50 cm di larghezza





**DUVRI**

**Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (art. 26, comma 3 del d.lgs 81/08)**

Questo documento fornisce le dettagliate informazioni sull'organizzazione del Servizio di prevenzione e protezione dai rischi di questo Comune e sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui si deve operare e le misure di prevenzione e di emergenza adottate da questo Comune. Individua inoltre i rischi derivanti dalle **interferenze** presenti nell'effettuazione della prestazione e descrive le misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo tali rischi come prescritto dall'art.26, commi 2 e 3, D.Lgs. 81/08.

**Si richiama**, per completezza, la definizione **di interferenza**, data dalla Determinazione n.3/2008 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, quale circostanza in cui si verifica un "**contatto rischioso**" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. Sempre la stessa Determinazione inoltre sottolinea che la valutazione dei rischi da interferenza, in particolare negli edifici quali, a titolo esemplificativo, ospedali e scuole, deve avvenire con riferimento non solo al personale interno ed ai lavoratori delle imprese appaltatrici, ma anche agli utenti che a vario titolo possono essere presenti presso la struttura stessa quali i degenti, gli alunni ed anche il pubblico esterno.

Inoltre, a titolo esemplificativo, sempre la stessa determinazione considera interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori diversi
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportano pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

**A) Organizzazione del servizio di prevenzione e protezione della committente**

Figure	Nominativo	Recapito telefonico nell'ente
1- Datore di lavoro	ARCH. PAOLA FERRI	02/910041
2- Responsabile del servizio di prevenzione protezione (rspp)	ING. DAVID D'AMBROSIO Via Garibaldi, 118 – 22073 Fino Mornasco	031/539022
3- Addetti interni al servizio di prevenzione e protezione	ELENCO AGLI ATTI DEL COMMITTENTE	



4- Medico competente	DR.SSA DI CARLO DANIELA UOOML ASST-Rhodense OSPEDALE DI BOLLATE Via Piave, 20 - BOLLATE (MI)	02/994305110/5 114
5- Preposti interni all'antincendio, alla gestione dell'emergenza ed evacuazione(*)	ELENCO AGLI ATTI DEL COMMITTENTE	
6- Preposti interni al primo soccorso (**)	ELENCO AGLI ATTI DEL COMMITTENTE	
7- Posto più vicino di Pronto Soccorso	CLINICA SAN CARLO Via Ospedale 21 20037 Paderno Dugnano (MI)	02/990381
8- Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	MUTTI FERNANDA OLIVETTO SILVANO VISMARA GIUSEPPE	02/91004.444 02/91004.307 02/9107050

(\*) I corsi di formazione dei preposti/addetti all'antincendio ed evacuazione dai luoghi di lavoro, per servizi espletati nelle strutture comunali, dovranno essere conformi al D.M. 10.3.1998 per luogo di lavoro valutato per rischio di incendio MEDIO e ripetuti secondo le periodicità indicate nello stesso decreto

(\*\*) I corsi di formazione dei preposti/addetti al primo soccorso, per servizi espletati nelle strutture comunali, dovranno essere conformi al Decreto 15 luglio 2003 n.388 per azienda di GRUPPO B (come determinato dall'ufficio personale) da ripetersi con la periodicità prevista nello stesso decreto, compatibilmente con le determinazioni del medico competente della società

**B) Elenco non esaustivo sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate**

Nella valutazione preliminare circa l'esistenza dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto in oggetto, si sono rilevate possibili situazioni di interferenza, ascrivibili ad alcune fasi dell'attività, di seguito evidenziate, mentre per altre fasi l'attività dell'appaltatore viene svolta senza presenza di interferenze se non quelle riconducibili all'interazione con gli ambienti in cui si opera.

Per ciò che riguarda le strutture cimiteriali, non essendo presente in via continuativa, personale della stazione appaltante, non è stato elaborato dalla stessa il Documento di Valutazione dei Rischi ed il Piano di Emergenza ed Evacuazione. Questa documentazione si intende sostituita a tutti gli effetti da quella posta in capo all'appaltatore ai sensi dell'art.16, lettera C del capitolato speciale d'appalto e sarà posta a disposizione per le attività di coordinamento.

A seguito della valutazione effettuata, vengono inoltre valutati i costi per la sicurezza relativamente a diverse situazioni:





SETTORE POLIZIA LOCALE E SERVIZI PER LA CITTA'

- a) procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- b) misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenziali, le misure di prevenzione e protezione e di tipo organizzativo da porre in atto sono a cura dell'Appaltatore.

Per quanto concerne i rischi interferenziali derivanti dalle caratteristiche dei luoghi interni ed esterni dei locali e delle aree interessate dallo svolgimento del servizio, dalla natura e dal tipo di oggetti presenti, dal tipo di utenza e dalla conseguente attività svolta, l'appaltatore ne terrà conto nella valutazione dei rischi da interferenza e nel Piano di Emergenza. Infatti tutte le imprese che a qualsiasi titolo intervengono nelle aree e manufatti cimiteriali devono preventivamente prendere visione della planimetria dei cimiteri con l'indicazione delle vie di fuga, la localizzazione dei presidi di emergenza e la posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche messi a disposizione dall'appaltatore ai sensi del predetto art. 16 lettera C) del capitolato speciale d'appalto, comunicando al datore di lavoro interessato e all'appaltatore (qualora non sia esso stesso) eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

Il personale della ditta, nello svolgimento dei servizi previsti dall'appalto opera in tutte le aree cimiteriali.

All'appaltatore sono inoltre affidate tutte le valutazioni in ordine ai rischi di interferenza con i lavoratori di altre aziende che operano all'interno dei cimiteri sulla base di autorizzazioni rilasciate dal servizio cimiteriale per svolgere lavori a favore dei manufatti concessi agli utenti, ovvero per i lavoratori impiegati per le attività di manutenzione del servizio di illuminazione votiva. Per tali interferenze il referente del coordinamento (indicato dall'appaltatore) informa il responsabile dei servizi cimiteriali (referente per conto della committenza) il quale può chiedere variazioni o integrazioni alle procedure proposte. Per quanto riguarda l'apertura di cantieri temporanei, in tutti i casi in cui la normativa in materia di sicurezza lo prevede, sarà redatto il Piano di Sicurezza e Coordinamento ai contenuti del quale l'appaltatore e i suoi dipendenti si uniformeranno.

Fatto salvo il principio di base, secondo il quale le operazioni devono sempre essere effettuate nel rispetto dell'incolumità dei lavoratori, le situazioni che potrebbero dare origine a rischi "interferenziali" sono riconducibili al caso in cui ci sia presenza di pubblico o di dipendenti comunali durante queste operazioni:

RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE	DETTAGLI ATTUATIVI
Durante le operazioni di tumulazione, inumazione, estumulazione ed esumazione, si possono presentare delle interferenze tra il personale della ditta, il personale del comune eventualmente presente in loco e gli utenti dei cimiteri che possono provocare: inciampo o cadute a livello.	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Il personale non deve abbandonare o lasciare incustodite le attrezzature utilizzate durante il lavoro.</li><li>2. Alla fine dell'intervento la zona interessata deve essere lasciata sgombra e pulita.</li><li>3. Durante l'esecuzione delle procedure di esumazione ed estumulazione l'appaltatore dovrà predisporre idonei elementi per la delimitazione e inibizione di accesso alle aree interessate informando con appositi cartelli di avviso e utilizzando barriere mobili.</li></ol>	Sensibilizzare il personale



SETTORE POLIZIA LOCALE E SERVIZI PER LA CITTA'

<p>Durante le operazioni di tumulazione, inumazione, estumulazione ed esumazione si possono presentare delle interferenze tra il personale della ditta, il personale del comune eventualmente presente in loco e gli utenti dei cimiteri che possono provocare: scivolamenti</p>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Il personale deve segnalare con apposita cartellonistica le zone di intervento: cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone " a monte ed a valle" del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale.</li><li>2. Le attività particolari che comportano spandimento di liquidi o polveri che possano rendere il pavimento sdruciolevole devono essere eseguite senza la presenza di utenti o altro personale, se ciò non è possibile deve essere interdetto l'accesso all'area interessata dall'intervento.</li></ol>	<p>Cartelli a cavalletto indicanti i lavori in corso.</p> <p>Nastro bicolore e/o cartelli di divieto di accesso.</p>
<p>Interferenza con eventuali impianti presenti nei locali: elettrocuzione;</p>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. I componenti e gli eventuali apparecchi elettrici utilizzati dalla ditta devono essere marcati CE ed in buono stato di conservazione. È consentito l'uso delle prese presenti nei vari reparti se l'ambiente e l'attività non presentano rischi riferiti alla presenza di acqua, polveri ed urti. In caso contrario, si devono utilizzare prese a spina di tipo industriale. L'impresa deve verificare che la potenza di assorbimento dell'apparecchio sia compatibile con quella del quadro di allacciamento. I cavi devono essere, se possibile, sollevati da terra, altrimenti disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo di inciampo, protetti se e quando soggetti ad usura, colpi, impatti.</li></ol>	<p>Sensibilizzare il personale della ditta affinché intervenga sui locali mettendo in atto le prescritte misure di prevenzione. Sensibilizzare il personale della ditta per un uso corretto delle attrezzature e degli impianti.</p>



<p>Situazioni di emergenza</p>	<p>1. Nel caso si verifichi uno stato di emergenza che può interessare l'intero stabile e aree cimiteriali, il personale della ditta deve essere a conoscenza del piano di emergenza, in cui sono contenute le procedure da attuare ed i comportamenti a cui attenersi. In caso di allarme e/o altra situazione di pericolo tutto il personale presente nella struttura, a qualsiasi titolo, deve prontamente adottare tutte le necessarie azioni di protezione indicate nel piano di emergenza definito ai sensi dell'art. 16 paragrafo "C". In fase di coordinamento saranno formalmente stabilite le modalità operative e di comportamento da tenere in caso di emergenza.</p>	<p>Formare il personale per i rischi e le azioni da intraprendere</p>
<p>Durante le operazioni di spazzamento e lavaggio dei camminamenti e delle aree si possono presentare delle interferenze tra il personale della ditta, quello del comune eventualmente presente in loco e gli utenti dei cimiteri che possono provocare: inciampo o cadute a livello.</p>	<p>1. Il personale della ditta deve interdire il passaggio ai non addetti ai lavori mediante recinzione dell'area di intervento. 2. Il personale non deve abbandonare o lasciare incustodite le attrezzature utilizzate durante il lavoro. 3. Alla fine dell'intervento la</p>	<p>Nastro bicolore e/o cartelli di divieto di accesso. per operazioni importanti prevedere il transennamento mediante barriere fisse. Sensibilizzare il personale per mettere in pratica i procedimenti corretti indicati dal datore di lavoro.</p>



SETTORE POLIZIA LOCALE E SERVIZI PER LA CITTA'

	zona interessata deve essere lasciata sgombra e pulita.	
Durante le operazioni di spazzamento e lavaggio dei camminamenti e delle aree si possono presentare delle interferenze tra il personale della ditta, quello del comune eventualmente presente in loco e gli utenti dei cimiteri che possono provocare: scivolamenti	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Il personale deve segnalare con apposita cartellonistica eventuali pericoli: cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone "a monte ed a valle" del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale.</li><li>2. Le attività particolari che comportano spandimento di liquidi o polveri che possano rendere il pavimento sdruciolevole devono essere eseguite senza la presenza di utenti o altro personale, se ciò non è possibile deve essere interdetto l'accesso all'area interessata dall'intervento.</li></ol>	Cartelli a cavalletto indicanti il pericolo.  Nastro bicolore e/o cartelli di divieto di accesso.
Durante le pulizie dei locali e dei servizi igienici si possono presentare delle interferenze tra il personale della ditta, quello del comune eventualmente presente in loco e gli utenti dei cimiteri che possono provocare: inciampo o cadute a livello.	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Il personale non deve abbandonare o lasciare incustodite le attrezzature utilizzate durante il lavoro.</li><li>2. Alla fine dell'intervento la zona interessata deve essere lasciata sgombra e pulita.</li></ol>	Sensibilizzare il personale
Durante le pulizie dei locali e dei servizi igienici si possono presentare delle interferenze tra il personale della ditta, quello del comune eventualmente presente in loco e	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Il personale deve segnalare con apposita cartellonistica i</li></ol>	Cartelli a cavalletto indicanti il pavimento bagnato.



<p>gli utenti dei cimiteri che possono provocare: scivolamenti</p>	<p>pavimenti bagnati: cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone "a monte ed a valle" del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale.</p> <p>2. Le attività particolari che comportano spandimento di liquidi o polveri che possano rendere il pavimento sdruciolevole devono essere eseguite senza la presenza di utenti o altro personale, se ciò non è possibile deve essere interdetto l'accesso all'area interessata dall'intervento.</p>	<p>Nastro bicolore e/o cartelli di divieto di accesso.</p>
<p>Durante le operazioni di manutenzione del verde si possono presentare delle interferenze tra il personale della ditta, quello del comune eventualmente presente in loco e gli utenti dei cimiteri che possono provocare: inciampo o cadute a livello.</p>	<p>1. Il personale della ditta deve interdire il passaggio ai non addetti ai lavori mediante recinzione dell'area di intervento.</p> <p>2. Il personale non deve abbandonare o lasciare incustodite le attrezzature utilizzate durante il lavoro.</p> <p>3. Alla fine dell'intervento la zona interessata deve essere lasciata sgombra e pulita.</p>	<p>Nastro bicolore e/o cartelli di divieto di accesso, per operazioni importanti prevedere il transennamento mediante barriere fisse.</p> <p>Sensibilizzare il personale per mettere in pratica i procedimenti corretti di tenuta del cantiere.</p>
<p>Durante le operazioni di manutenzione del verde si possono presentare delle interferenze tra il personale della ditta, quello del comune eventualmente presente in loco e gli utenti dei cimiteri che possono provocare: scivolamenti</p>	<p>1. Il personale deve segnalare con apposita cartellonistica eventuali pericoli: cartello a cavalletto indicante il pericolo,</p>	<p>Cartelli a cavalletto indicanti il pericolo.</p> <p>Nastro bicolore e/o</p>



	<p>posizionato a pavimento nelle zone " a monte ed a valle" del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale.</p> <p>2. Le attività particolari che comportano spandimento di liquidi o polveri che possano rendere il pavimento sdruciolevole devono essere eseguite senza la presenza di utenti o altro personale, se ciò non è possibile deve essere interdetto l'accesso all'area interessata dall'intervento.</p>	<p>cartelli di divieto di accesso.</p>
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------

Per le attività di irrigazione previste ne capitolato speciale di appalto, il personale della ditta opera in tutte le aree cimiteriali. Fatto salvo il principio di base, secondo il quale le operazioni devono sempre essere effettuate nel rispetto dell'incolumità dei lavoratori, le situazioni che potrebbero dare origine a rischi "interferenziali" sono riconducibili al caso in cui ci sia presenza di pubblico o presenza di personale di altre ditte che operano nel cimitero, di dipendenti comunali durante queste operazioni, dell'utenza.

E' valido tutto quanto riportato per le interferenze possibili durante le operazioni di manutenzione del verde.

### **1) ESECUZIONE ATTIVITA' ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI COMUNALI**

Le ditte che intervengono negli edifici comunali devono prendere visione ed essere a conoscenza dei locali, delle planimetrie (dei presidi antincendio: estintori, idranti, segnaletica di sicurezza, pulsanti di allarme, ecc.) e della procedura di evacuazione affissi nei luoghi di lavoro comunicando al Datore di Lavoro (DL) del Comune interessato eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

In tutte le aree chiuse il personale deve attenersi al divieto di fumare e di usare fiamme libere.

Il personale deve utilizzare estintori/idranti.

Il personale deve attenersi alla procedura di primo/pronto soccorso prevista per il personale dipendente della stazione appaltante che opera all'interno degli edifici comunali.

Il personale ha l'accessibilità alla cassetta di pronto soccorso/pacchetto di medicazione.

Sono noti i recapiti telefonici delle persone incaricate a gestire l'emergenza ed il primo soccorso.

Non ci sono aree interdette ai dipendenti della ditta aggiudicataria.

Al personale sono messe a disposizione le schede di sicurezza delle sostanze in uso.



SETTORE POLIZIA LOCALE E SERVIZI PER LA CITTA'

Sono noti i recapiti telefonici delle persone incaricate a gestire l'emergenza ed il primo soccorso.

Il personale ha in dotazione i dispositivi di protezione individuale (DPI) necessari per eliminare il rischio residuo in funzione delle specifiche attività.

Al personale sono messe a disposizione le schede di sicurezza delle sostanze in uso.

Il personale è addestrato sulle procedure di sicurezza-igiene seguite nell'appalto/servizio .

## **2) ESECUZIONE ATTIVITA' ALL'ESTERNO DEGLI EDIFICI COMUNALI**

Le ditte che intervengono negli edifici comunali in aree a servizio delle aree esterne (es: magazzino) devono prendere visione ed essere a conoscenza dei locali, delle planimetrie (dei presidi antincendio: estintori, idranti, segnaletica di sicurezza, pulsanti di allarme, ecc.) e della procedura di evacuazione affissi nei luoghi di lavoro comunicando al Datore di Lavoro (DL) del Comune interessato eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

In tutte le aree chiuse il personale deve attenersi al divieto di fumare e di usare fiamme libere. Il personale deve utilizzare estintori/idranti.

Il personale deve attenersi alla procedura di primo/pronto soccorso prevista per il personale dipendente della stazione appaltante che opera all'esterno degli edifici comunali.

Il personale ha l'accessibilità alla cassetta di pronto soccorso/pacchetto di medicazione.

Sono noti i recapiti telefonici delle persone incaricate a gestire l'emergenza ed il primo soccorso. Non ci sono aree interdette ai dipendenti della ditta aggiudicataria.

Al personale sono messe a disposizione le schede di sicurezza delle sostanze in uso.

## **3) FORMAZIONE DEI PREPOSTI/INCARICATI DELLA GESTIONE DELL'EMERGENZA E DEL PRIMO/PRONTO SOCCORSO**

I corsi di formazione dei preposti/addetti all'antincendio ed evacuazione dai luoghi di lavoro, per servizi espletati nelle strutture comunali (es: educatrici) dovranno essere conformi al D.M. 8.3.1998 per luogo di lavoro valutato per rischio di incendio MEDIO e ripetuti secondo le periodicità indicate nello stesso decreto

I corsi di formazione dei preposti/addetti al primo soccorso, per servizi espletati nelle strutture comunali (es: educatrici), dovranno essere conformi al Decreto 15 luglio 2003 n.388 per azienda di GRUPPO B (come determinato dall'ufficio personale) da ripetersi con la periodicità prevista nello stesso decreto, compatibilmente con le determinazioni del medico competente della società

## **4) BARRIERE ARCHITETTONICHE/PRESENZA DI OSTACOLI**

L'attuazione degli interventi e l'installazione del cantiere non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi comunali non assoggettati all'intervento. Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali di cantiere dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo. Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve inoltre disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

Se gli interventi presuppongono l'apertura di botole, cavedi, sottopassaggi e simili, eventualmente posti nella zona sottostante i pavimenti, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantita la continua presenza di persona a presidio.

Nel caso di impianti di sollevamento, sarà posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree ed alle attrezzature oggetto di manutenzione.



## **5) COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE**

I datori di lavoro committente e dell'impresa aggiudicataria si coordinano per individuare e definire orari di esecuzione dei lavori in appalto/ svolgimento dei servizi.

Si coordinano anche nelle fasi di:

- interruzione dei servizi/lavori
- presenza di cantieri temporanei nei luoghi dove si svolgono lavorazioni continuative con esistenza di cantieri temporanei, anche al fine di gestire situazioni di emergenza connesse con la presenza del cantiere stesso
- contemporanea presenza di due o più cantieri
- sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti

E' individuato il personale designato al controllo del coordinamento.

Sono stabilire le periodicità degli incontri di coordinamento nel corso della durata del contratto.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

## **6) AREE DI MAGAZZINO E STOCCAGGIO MATERIALI**

Gli ambienti da adibire a deposito di materiale ed attrezzature verranno indicati dal committente.

I materiali immagazzinati sono stoccati in sicurezza.

Il personale deve attenersi al divieto di fumare e di usare fiamme libere.

## **7) EMERGENZA PER LO SVERSAMENTO DI SOSTANZE CHIMICHE**

In caso di sversamento di sostanze chimiche: arieggiare il locale ovvero la zona; utilizzare secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nel luogo di lavoro qualora si utilizzino tali sostanze e porre il tutto in contenitori predisposti allo scopo (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, oppure esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di sicurezza" che devono accompagnare le sostanze a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori, anche nelle fasi di smaltimento del rifiuto.

## **8) RISCHI DERIVANTI DALL'USO DI MACCHINE OPERATRICI**

Il personale è addestrato all'uso delle macchine operatrici. Sono disponibili per il personale i libretti di uso e manutenzione (in lingua italiana). Le pulizie, manutenzioni e revisioni sono regolarmente effettuate e registrate.

## **9) AUTOMEZZI/MEZZI**

Sono disponibili per il personale i libretti di uso e manutenzione (in lingua italiana) di mezzi ed automezzi in dotazione. Le pulizie, manutenzioni e revisioni sono regolarmente effettuate e registrate.





#### **10) USO DI PRODOTTI CHIMICI VERNICIANTI, SMALTI, SILICONI, DETERGENTI, ECC.**

L'impiego di prodotti chimici da parte di ditte che operino negli edifici comunali deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda di sicurezza che deve essere presente sul posto. Per quanto possibile, gli interventi che necessitano dell'uso di prodotti chimici, se non per lavori urgenti, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

L'impresa non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti e incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. Al termine del lavoro/servizio, in nessun caso dovranno essere abbandonati negli edifici comunali rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti con patologie/disturbi respiratori o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

#### **11) RISCHIO DI CADUTA MATERIALE DALL'ALTO**

Per gli interventi eseguiti in quota si deve provvedere alla segregazione ed al divieto di passare o sostare sotto tali posizioni. Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo. Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

#### **12) PROIEZIONE DI SCHEGGE**

Pianificare le operazioni necessarie a prevenire l'evento, delimitando e segnalando l'area di influenza, attraverso la predisposizione di delimitazioni, segregazioni ed opportuna segnaletica di sicurezza.

#### **13) ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI, MEZZI ALIMENTATI A GPL E MACCHINE OPERATRICI**

Gli automezzi della ditta dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, autorimesse, ecc, delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi. Negli spazi interrati o seminterrati non è consentito l'accesso e la sosta ad automezzi alimentati a gas GPL, a meno che non siano dotati di serbatoi e impianti specificatamente omologati.

Per gli interventi da eseguire con impiego di mezzi operativi, la ditta esecutrice porrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare né sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice. Qualora l'operatore, anche negli spostamenti dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore munito di appositi dispositivi di protezione individuale (DPI).

La macchina operatrice dovrà essere dotata degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione.

L'area di intervento sarà comunque interdetta al transito di persone ed altri mezzi. Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi.

#### **14) APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI DELLE SEDI COMUNALI**



SETTORE POLIZIA LOCALE E SERVIZI PER LA CITTA'

L'impresa deve: utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori, ecc.) ed apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntali o che presentino lesioni o abrasioni vistose. E' ammesso l'uso di prese per utilizzo domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale, conformi alle norme EN 60309.

L'impresa deve verificare, tramite il competente ufficio tecnico comunale, che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

Ogni intervento sull'impiantistica degli edifici comunali deve essere comunicato ai competenti uffici tecnici (se l'intervento non deriva direttamente dagli stessi) ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

In linea di principio generale, comunque, utilizzatori di potenze superiori a 1000 W si ritiene che non possano essere allacciati alla rete elettrica degli edifici comunali senza che tale operazione sia preventivamente ritenuta in linea con i principi di sicurezza impiantistica e di buona tecnica, in ogni caso ogni intervento sull'impiantistica degli edifici comunali deve essere comunicato ai competenti uffici ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

Le Ditte che operano dovranno di norma provvedere con forniture elettriche autonome rispetto alla rete degli edifici comunali ed in ogni caso, prima di ordinare, acquisire e collegare all'impianto elettrico apparecchiature di notevole assorbimento di energia, occorrerà accertare (se non avvenuta in sede progettuale) la disponibilità di potenza elettrica ed ottenere l'autorizzazione al collegamento degli Uffici tecnici competenti.

E' comunque vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati.

Ai sensi della legge 46/90 e suo regolamento attuativo, per gli interventi sugli impianti elettrici e di sicurezza (rivelatori antincendio, estinzione incendi, ecc.) che non siano semplicemente interventi di manutenzione ordinaria (ad esempio cambio lampade, mantenimento in efficienza degli impianti), dovrà essere rilasciata dichiarazione di conformità.

Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.

I cavi e le prolunghes saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.

E' necessario apporre specifica segnaletica di sicurezza.

## **15) INTERRUZIONE ALLA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA**

Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con i Datori di Lavoro titolari delle attività presenti nell'edificio dove si interviene.

Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

## **16) ACQUISTI E FORNITURE DA INSTALLARE NELL'AMBITO DEI LUOGHI DI LAVORO DEL COMUNE DI PADERNO DUGNANO**



SETTORE POLIZIA LOCALE E SERVIZI PER LA CITTA'

L'acquisto di attrezzature, macchine, apparecchiature, utensili, arredi, sostanze, l'uso di energie, deve essere fatto tenendo conto delle misure generali di tutela (art.15 D.Lgs 81/08), richiedendo esplicitamente al costruttore/fornitore, a seconda del genere di fornitura, la marcatura CE e la dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione e compatibilità elettromagnetica (con esplicito riferimento al D.Lgs 81/08), i libretti di uso e manutenzione (in lingua italiana), le schede di sicurezza (in lingua italiana) e cautele nell'utilizzo. Tale documentazione deve essere mantenuta a disposizione del competente Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale e degli organi di controllo. L'ubicazione e le caratteristiche di apparecchiature, materiali e sostanze deve essere compatibile con i locali ove questi saranno posizionati. Nel caso di modifiche di macchine esistenti o fornitura di nuove macchine, deve essere fornito al Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale un certificato di conformità ed un fascicolo tecnico, appositamente predisposto, conformemente al D.P.R. 459/96 "Direttiva macchine".

Per eventuali prodotti chimici presenti dovrà essere richiesta alle Ditte fornitrici la scheda di sicurezza chimico-tossicologica che, in forma comprensibile, dovrà essere a disposizione dei lavoratori. Non è ammesso l'acquisto e la presenza di sostanze chimiche se sprovviste di tale scheda.

### **17) EMERGENZA GAS**

Se vi è la percezione della presenza in aria di gas, occorre arieggiare immediatamente il locale, ovvero la zona, facendo allontanare le persone presenti, evitando azioni che possono dar luogo alla formazione di inneschi (accensione apparecchi di illuminazione, sfregando o battendo materiale, usando fiammiferi, sigarette accese, ecc.). Se la fuga di gas avesse interessato un intero edificio, occorre disattivare l'alimentazione elettrica, intervenendo sull'interruttore generale, ed evitare che in qualche locale possa verificarsi un innesco causato dall'impianto elettrico (avviamento di ascensore, avviamento di bruciatore di centrale termica, avviamento di una elettropompa, ecc.). Se il gas permane far intervenire immediatamente l'azienda del gas e le squadre di emergenza, seguendo le procedure.

Non depositare bombole contenenti gas GPL in locali interrati o seminterrati e comunque aventi il piano di calpestio sotto il piano di campagna o il marciapiedi stradale.

### **18) IMPIANTO ANTINCENDIO**

Fermo restando la verifica costante di tali mezzi di protezione, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dagli Uffici competenti.

### **19) SUPERFICI BAGNATE NEI LUOGHI DI LAVORO**

L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio di scivolamento

### **20) EMERGENZA ALLAGAMENTO**

In caso di allagamento di locali, accertarsi che la presenza di alimentazione elettrica agli impianti non pregiudichi l'incolumità delle persone eventualmente presenti. Se tale evento può costituire rischio elettrico occorre:

- intervenire sull'interruttore generale di piano disattivando l'alimentazione, previa assicurazione del mantenimento di una visibilità minima necessaria per l'esodo delle persone e per le operazioni di emergenza;
- fare intervenire il servizio manutenzioni dell'Ufficio tecnico ed informare gli interessati all'evento;



SETTORE POLIZIA LOCALE E SERVIZI PER LA CITTA'

- accertarsi se sono presenti sostanze (solide, liquide, gassose) che, in presenza di acqua possano dare origine a reazioni pericolose per l'incolumità dei presenti, in tal caso, dare la precedenza all'allontanamento di tali sostanze.

### **21) POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI**

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli/barriere. Tali attività saranno programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte ad informare e tutelare le persone presenti), svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti con patologie/disturbi respiratori o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre comunque che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei dipendenti comunali.

### **22) RUMORE DERIVANTE DA LAVORAZIONI**

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di rumore, si opererà programmando che l'attività sia svolta per quanto possibile, se non per lavori urgenti, in assenza di terzi.

### **23) FIAMME LIBERE**

Le attrezzature di lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza ed il prelievo dell'energia elettrica avverrà nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio.

Le attività lavorative che necessitano l'impiego di fiamme libere saranno precedute: dalla verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento; dall'accertamento della salubrità dell'aria all'interno di vani tecnici a rischio; dalla verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento; dalla conoscenza da parte del personale della procedura di gestione dell'emergenza, comprendente anche, l'uso dei presidi antincendio disponibili. Comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente, deve sempre assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori.

### **24) INFORMAZIONE AI DIPENDENTI COMUNALI**

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli uffici/locali, dovrà essere informato il responsabile del servizio o dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con patologie/disturbi respiratori, problemi di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il Datore di Lavoro, o suo delegato di sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.

Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, ecc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili, al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività comunali.



## 25) COMPORTAMENTI DEI DIPENDENTI COMUNALI

I dipendenti degli uffici e sedi di lavoro comunali dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono gli interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.

Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.

Nel caso di interenti su impianti elettrici con l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica il Datore di Lavoro, preventivamente informato, dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.

## 26) EMERGENZA

Ogni impresa operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze nei casi esclusi dall'applicazione del titolo IV del D.Lgs 81/08 "Cantieri temporanei e mobili" oppure, diversamente, predisporre gli idonei accorgimenti nell'ambito del piano di sicurezza e di coordinamento o del piano di sicurezza sostitutivo del Piano di Sicurezza del Cantiere (PSC).

E' necessario che il Datore di Lavoro o il delegato referente di sede assicurino:

la predisposizione dei mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite), le istruzioni per l'evacuazione, l'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra emergenza comunale (preposti all'emergenza), le modalità per la interruzione delle forniture elettriche, del gas, dell'acqua, ecc.

L'argomento assume particolare rilievo quando nei luoghi sono presenti impianti tecnologici a rischio.

In particolare per gli interventi manutentivi ed i servizi svolti nei nidi d'infanzia e nelle scuole comunali:

- ogni attività interna ed esterna all'edificio dovrà svolgersi a seguito di coordinamento tra il referente di contratto o suo delegato ed i responsabili della didattica;
- gli interenti manutentivi che comportano attività particolarmente rumorose, o che prevedono interruzione dell'elettricità o delle forniture di acqua e gas per lunghi periodi, dovranno svolgersi al di fuori dell'orario di funzionamento dell'istituzione scolastica. Anche le attività di manutenzione del verde all'esterno dell'area dovranno svolgersi senza che si verifichino interferenze con la didattica e la sicurezza dell'utenza. Occorre valutare preventivamente il rischio di proiezione di materiali causata da attività di sfalcio e manutenzione all'interno delle aule o nelle aree con presenza di alunni, personale ed utenti, pertanto tali operazioni, così le altre attività con rischio di proiezione di materiali, non devono avvenire negli orari di funzionamento della scuola o con attività didattiche in corso nelle immediate vicinanze;
- non lasciare all'interno dei locali scolastici, dopo averne fatto uso, materiali di pulizia, quali alcool o detersivi, contenitori di vernice, solventi o simili. Verificare attentamente che non siano rimasti materiali ed utensili nell'area scolastica alla fine delle attività manutentive.
- I bambini e gli studenti, non devono giocare o sostare in giardino dopo che le piante o il prato abbiano subito trattamenti con diserbanti, pesticidi, fertilizzanti. Occorre pertanto segnalare e coordinare le attività con la didattica.
- Delimitare sempre le aree di intervento e disporre apposita segnaletica, ed impedire l'accesso ai non addetti.

Lo scambio di informazioni con i responsabili della istituzione scolastica prevederà che questi ultimi siano informati circa i lavori da attuare nell'ambito scolastico. Occorre, pertanto che siano individuati:

- i responsabili per la gestione delle emergenze (i nominativi dei Coordinatori in caso di lavorazioni che ricadano nel campo di applicazione del titolo IV del D.Lgs 81/08 "Cantieri temporanei e mobili);
- gli eventuali servizi igienici fruibili dai lavoratori della ditta esterna;



SETTORE POLIZIA LOCALE E SERVIZI PER LA CITTA'

- i luoghi d adibire a deposito di materiale e che comunque devono essere resi inaccessibili al personale scolastico ed agli alunni.

A seguito di questo scambio di informazioni per l'attuazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi e per l'individuazione delle possibili interferenze dovrà essere redatto un "verbale di coordinamento" tra il Responsabile del contratto e l'impresa appaltatrice.

C) Individuazione dei rischi da interferenze e delle misure idonee ad eliminare o ridurre tali rischi

Le misure di prevenzione e protezione su riportate, idonee ad eliminare o ridurre i rischi da interferenza sono principalmente di natura organizzativa e gestionale e presuppongono un adeguato coordinamento. L'attività di coordinamento può essere così scomposta:

1. La ditta ed il Responsabile dei servizi cimiteriali effettueranno un sopralluogo, prima dell'inizio dell'attività, per analizzare ed individuare eventuali problematiche;
2. La ditta potrà elaborare ulteriori misure di coordinamento;
3. La ditta informerà e formerà il proprio personale sui rischi e sulla prevenzione dei rischi indotti all'esterno sull'attività, sia sui rischi indotti dall'esterno sull'attività;
4. Il personale della ditta sarà informato e formato sul piano di emergenza della struttura, elaborato dalla stessa per le aree cimiteriali ai sensi dell'art. 16, lett. C) del capitolato speciale di appalto;
5. La ditta si renderà disponibile a collaborare e a coordinarsi con altre ditte che per diversi motivi si troveranno ad operare nell'ambito dell'officina.

Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente

1. Designazione di un referente operativo della committenza per l'appaltatore (responsabile servizi cimiteriali).
2. Informazione e formazione dei propri addetti sull'eventuale presenza di addetti terzi per l'esecuzione di interventi fuori dall'orario di lavoro ordinario.
3. Comunicazione all'appaltatore di eventuali rischi specifici presenti sui luoghi di lavoro.

Misure di prevenzione e protezione a carico dell' Appaltatore

1. Presa visione dei luoghi di lavoro preventiva all'inizio delle attività oggetto del servizio.
2. Consegna del documento di valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione adottate.
3. Nomina di un referente del coordinamento.
4. Comunicazione delle misure di emergenza adottate e del piano di emergenza ed evacuazione definito ai sensi dell'art. 16, lett. C) del capitolato speciale di appalto;
5. In fase operativa, verifica della presenza di addetti della committenza e presidio dei luoghi oggetto dell'intervento (es. segnalazione di eventuali pericoli: segnale "lavori in corso");
6. segregazione dell'area di intervento se necessario; ecc.;
7. Tutto quanto previsto nei paragrafi specifici.

Costi della sicurezza per rischi da interferenze

In analogia all'appalto di servizi di cui all'oggetto, sono quantificabili in aggiunta come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel DUVRI.

I costi della sicurezza devono essere quindi quantificati e non assoggettati a ribasso d'asta.

In relazione all'appalto in oggetto, i costi riguardano:

- a) le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- b) le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

La stima viene effettuata analiticamente per voci singole, e risponde a quanto verificato da indagine di mercato e verifica dei prezziari o listini ufficiali vigenti.

Le singole voci dei costi della sicurezza sono state calcolate sulla base di un verificarsi presunto di realistiche situazioni, che comportano l'intervento di uno o più operatori esterni chiamati ad intervenire durante lo svolgimento dei lavori dell'appaltatore.



Sono esclusi da questo conteggio tutti gli oneri direttamente sostenuti dalla ditta appaltatrice per l'adempimento degli obblighi di sicurezza derivanti dalla propria attività e già valutati nell'ambito dei costi della sicurezza complessiva riferita alle attività afferenti l'appalto, sia per la parte servizi sia per quella lavori.

Descrizione	Unità di misura	Quantità	Prezzo	Totale
<b>1. Incontri di coordinamento</b>	2 ore per riunione	6	€ 150,00	€ 900,00
<b>2. Formazione personale</b> per i rischi da interferenza suesposti e per la gestione delle emergenze	4 ore	3 per tutti i dipendenti	€ 400,00	€ 1.200,00
<b>3. Segnaletica</b> Cavalletti per lavori in corso;	numero	12	€ 25,00	€ 300,00
nastro bicolore;	metri 200	120	€ 15,00	€ 1.800,00
cartelli di divieto di accesso con treppiede;	numero	10	€ 70,00	€ 700,00
transenne	numero	10	€ 170,00	€ 1.700,00
<b>4. Redazione ed attuazione</b> misure del piano di emergenza ed evacuazione	numero	1	€ 3.900,00	€ 2.606,55
<b>TOTALE</b>				€ 8.606,55

**Costo della sicurezza per i rischi da interferenze da non assoggettare a ribasso:  
€ 8.606,55 (Euro ottomilaseicentosei/55) IVA inclusa per tutta la durata dell'appalto.**

Si dà atto che il presente documento è dinamico e che pertanto potrà essere modificato previo accordo tra le parti, salvo che per gli importi sopra indicati, che potranno subire solo aggiornamenti al rialzo per effetto di aggiornamento prezzi/costi.

Si dà atto che al presente documento viene allegato il DVR predisposto dall'aggiudicatario.

Data.....

firma

Il Direttore di Settore

.....

(ALLEGATO 4)

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico <sup>(1)</sup>. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando <sup>(2)</sup> nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [ ][ ][ ][ ]/S [ ][ ][ ][ ]-[ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [....]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

<b>Identità del committente</b> <sup>(3)</sup>	<b>Risposta:</b>
Nome:	[ COMUNE DI PADERNO DUGNANO ]
Codice fiscale	[ 02866100155 ]
<b>Di quale appalto si tratta?</b>	<b>Risposta:</b>
Titolo o breve descrizione dell'appalto <sup>(4)</sup> :	[ Servizio di custodia, pulizia, manutenzione ed operazioni cimiteriali presso i cimiteri cittadini di Paderno Dugnano - tre anni ]
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) <sup>(5)</sup> :	[ ]
<b>CIG</b>	[ ]
CUP (ove previsto)	[ ]
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[ ]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

<sup>(1)</sup> I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

<sup>(2)</sup> Per le **amministrazioni aggiudicatrici**: un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione**.

<sup>(3)</sup> Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

<sup>(4)</sup> Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

<sup>(5)</sup> Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.



## Parte II: Informazioni sull'operatore economico

### A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[ ]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[ ] [ ]
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto <sup>(6)</sup> : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media <sup>(7)</sup> ?	[ ] Sì [ ] No
<b>Solo se l'appalto è riservato <sup>(8)</sup>:</b> l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" <sup>(9)</sup> o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)?  <b>In caso affermativo,</b> qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[ ] Sì [ ] No  [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ?  <b>In caso affermativo:</b>  <b>Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.</b>  a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione  b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:  c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale <sup>(10)</sup> :	[ ] Sì [ ] No [ ] Non applicabile  a) [.....]  b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]  c) [.....]

<sup>(6)</sup> Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

<sup>(7)</sup> Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

**Microimprese:** imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

**Piccole imprese:** imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

**Medie imprese:** imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

<sup>(8)</sup> Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

<sup>(9)</sup> Un "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

<p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p> <p><b>In caso di risposta negativa alla lettera d):</b></p> <p><b>Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso</b></p> <p><b>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</b></p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un <b>certificato</b> per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>     <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?</p> <p>ovvero,</p> <p>è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali</p> <p><b>In caso affermativo:</b></p> <p>a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>    <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p><b>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.</b></p>	
<p><b>Forma della partecipazione:</b></p>	<p><b>Risposta:</b></p>
<p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri <sup>(11)</sup>?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p><b>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</b></p>	
<p><b>In caso affermativo:</b></p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici,ecc.):</p> <p>b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:</p> <p>c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:</p> <p>d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.</p>	<p>a): [.....]</p> <p>b): [.....]</p> <p>c): [.....]</p> <p>d): [.....]</p>

<sup>(10)</sup> I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

<sup>(11)</sup> Specificamente **nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro**

Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[ ]

**B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO**

*Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.*

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

**C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)**

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?  <b>In caso affermativo:</b> Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:  Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[ ] Sì [ ] No  [.....]  [.....]

**In caso affermativo**, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle **sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI**.  
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

**D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)**

**(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).**

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?  <b>In caso affermativo:</b> Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:  Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[ ] Sì [ ] No  [.....] [.....]  [.....]

**Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.**

**PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE** (Articolo 80 del Codice)

**A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI**

<p>L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Partecipazione a un'organizzazione criminale <sup>(12)</sup></li> <li>2. Corruzione<sup>(13)</sup></li> <li>3. Frode<sup>(14)</sup>;</li> <li>4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche <sup>(15)</sup>;</li> <li>5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo <sup>(16)</sup>;</li> <li>6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani<sup>(17)</sup></li> </ol> <p>CODICE</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);</li> </ol>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<b>Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva</b> (articolo 80, comma 1, del Codice):	<b>Risposta:</b>
<p>I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati <b>condannati con sentenza definitiva</b> o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?</p>	<p>[ ] Si [ ] No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] <sup>(18)</sup></p>
<p><b>In caso affermativo</b>, indicare <sup>(19)</sup>:</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p> <p>b) dati identificativi delle persone condannate [ ];</p> <p>c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della <b>pena accessoria</b>, indicare:</p>	<p>a) Data:[ ] , durata [ ] , lettera comma 1, articolo 80 [ ] , motivi:[ ]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [ ] ,</p>

<sup>(12)</sup> Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

<sup>(13)</sup> Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

<sup>(14)</sup> Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

<sup>(15)</sup> Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

<sup>(16)</sup> Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

<sup>(17)</sup> Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

<sup>(18)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>(19)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione <sup>20</sup> ( <b>autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?</b>	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
<b>In caso affermativo</b> , indicare:	
1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:	
- hanno risarcito interamente il danno?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[.....]

**B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI**

<b>Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali</b> (Articolo 80, comma 4, del Codice):	<b>Risposta:</b>	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti <b>gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali</b> , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
<b>In caso negativo</b> , indicare:	<b>Imposte/tasse</b>	<b>Contributi previdenziali</b>
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una <b>decisione</b> giudiziaria o amministrativa:	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, <b>se stabilita direttamente nella sentenza di condanna</b> , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In <b>altro modo</b> ? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

<sup>(20)</sup> In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

<p>obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?</p>	<p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>	<p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>
<p>Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)<sup>(21)</sup>: [.....][.....][.....]</p>	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI <sup>(22)</sup>

**Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.**

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
<p>L'operatore economico ha violato, <b>per quanto di sua conoscenza, obblighi</b> applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, <b>di diritto ambientale, sociale e del lavoro</b>, <sup>(23)</sup> di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</p> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p>[ ] Si [ ] No</p> <p>[ ] Si [ ] No</p> <p>[ ] Si [ ] No</p> <p>[ ] Si [ ] No</p> <p>[ ] Si [ ] No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p><b>In caso affermativo:</b> - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ?</p>	<p>[ ] Si [ ] No</p> <p>[ ] Si [ ] No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p>

<sup>(21)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>(22)</sup> Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

<sup>(23)</sup> Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

<p>– la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p> <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p><b>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</b></p> <p>– è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?</p> <p>– la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di <b>gravi illeciti professionali</b><sup>(24)</sup> di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p><b>In caso affermativo</b>, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha risarcito interamente il danno?</li> <li>- si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</li> </ul> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p><b>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi</b><sup>(25)</sup> legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p><b>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza</b> all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti <b>partecipato alla preparazione</b> della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) <b>non essersi reso</b> gravemente colpevole di <b>false dichiarazioni</b> nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) <b>non avere occultato</b> tali informazioni?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

<sup>(24)</sup> Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

<sup>(25)</sup> Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

**D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE**

<b>Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale</b> (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. <i>f</i> ), <i>g</i> ), <i>h</i> ), <i>i</i> ), <i>l</i> ), <i>m</i> ) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	<b>Risposta:</b>
<p>Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] <sup>(26)</sup></p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?</p> <p>1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>f</i>);</p> <p>2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera <i>g</i>);</p> <p>3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>h</i>)?</p> <p>In caso affermativo :</p> <p>- indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:</p> <p>- la violazione è stata rimossa ?</p> <p>4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>i</i>);</p> <p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni:</p> <p>(numero dipendenti e/o altro ) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

(26) Ripetere tante volte quanto necessario.



<p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?</li> <li>- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</li> </ul> <p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

**α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE**

**L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:**

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

**Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

Idoneità	Risposta
<p><b>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento <sup>(27)</sup></b></p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....].[.....].[.....]</p>
<p><b>2) Per gli appalti di servizi:</b></p> <p>È richiesta una particolare <b>autorizzazione o appartenenza</b> a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [ ...] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....].[.....].[.....]</p>

<sup>(27)</sup> Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

**Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il <b>fatturato annuo</b> ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p><b>e/o,</b></p> <p>1b) Il <b>fatturato annuo medio</b> dell'operatore economico <b>per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente</b> <sup>(28)</sup>:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta                      esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta                      esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio):                      [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):                      [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il <b>fatturato annuo</b> ("specifico") dell'operatore economico <b>nel settore di attività oggetto dell'appalto</b> e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p><b>e/o,</b></p> <p>2b) Il <b>fatturato annuo medio</b> dell'operatore economico <b>nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente</b> <sup>(29)</sup>:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta                      esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta                      esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio):                      [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):                      [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli <b>indici finanziari</b> <sup>(30)</sup> specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y <sup>(31)</sup>, e valore)                      [.....], [.....] <sup>(32)</sup></p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):                      [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla <b>copertura contro i rischi professionali</b> è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):                      [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli <b>eventuali altri requisiti economici o finanziari</b> specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p>	<p>[.....]</p>

<sup>(28)</sup> Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

<sup>(29)</sup> Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

<sup>(30)</sup> Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

<sup>(31)</sup> Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

<sup>(32)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

Se la documentazione pertinente <b>eventualmente</b> specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

**Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
<p>1a) Unicamente per gli <b>appalti pubblici di lavori</b>, durante il periodo di riferimento<sup>(33)</sup> l'operatore economico <b>ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</b></p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli <b>appalti pubblici di forniture e di servizi:</b></p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico <b>ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato:</b> Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati<sup>(34)</sup>:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Può disporre dei seguenti <b>tecnici o organismi tecnici</b> <sup>(35)</sup>, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>								
<p>3) Utilizza le seguenti <b>attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità</b> e dispone degli <b>strumenti di studio e ricerca</b> indicati di seguito:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>4) Potrà applicare i seguenti <b>sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento</b> durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>5) <b>Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:</b></p> <p>L'operatore economico <b>consentirà</b> l'esecuzione di <b>verifiche</b><sup>(36)</sup> delle sue capacità di <b>produzione o strutture tecniche</b> e, se necessario, degli <b>strumenti di studio e di ricerca</b> di cui egli dispone, nonché delle <b>misure adottate per garantire la qualità?</b></p>	<p>[ ] Si [ ] No</p>								
<p>6) Indicare i <b>titoli di studio e professionali</b> di cui sono in possesso:</p>									

(33) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

(34) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

(35) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

(36) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

<p>a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, <b>e/o</b> (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)</p> <p>b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p>
<p>7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti <b>misure di gestione ambientale</b>:</p>	<p>[.....]</p>
<p>8) L'<b>organico medio annuo</b> dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:</p>	<p>Anno, organico medio annuo:  [.....],[.....],  [.....],[.....],  [.....],[.....],  Anno, numero di dirigenti  [.....],[.....],  [.....],[.....],  [.....],[.....]</p>
<p>9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'<b>attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico</b> seguenti:</p>	<p>[.....]</p>
<p>10) L'operatore economico <b>intende eventualmente subappaltare</b><sup>(37)</sup> la seguente <b>quota (espressa in percentuale)</b> dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>
<p>11) Per gli <b>appalti pubblici di forniture</b>:</p> <p>L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti;</p> <p>se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità.</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[ ] Si [ ] No</p> <p>[ ] Si [ ] No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):  [.....][.....][.....]</p>
<p>12) Per gli <b>appalti pubblici di forniture</b>:</p> <p>L'operatore economico può fornire i richiesti <b>certificati</b> rilasciati da <b>istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità</b>, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?</p> <p><b>In caso negativo</b>, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[ ] Si [ ] No</p> <p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):  [.....][.....][.....]</p>
<p>13) Per quanto riguarda gli <b>eventuali altri requisiti tecnici e professionali</b> specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p>	<p>[.....]</p>

<sup>(37)</sup> Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

Se la documentazione pertinente <b>eventualmente</b> specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

**L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.**

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare <b>certificati</b> rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate <b>norme di garanzia della qualità</b>, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p><b>In caso negativo</b>, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare <b>certificati</b> rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati <b>sistemi o norme di gestione ambientale</b>?</p> <p><b>In caso negativo</b>, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai <b>sistemi o norme di gestione ambientale</b> si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

## Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

**L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.**

**Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:**

**L'operatore economico dichiara:**

Riduzione del numero	Risposta:
<p>Di <b>soddisfare</b> i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :</p> <p>Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per <b>ciascun documento</b> se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:</p> <p>Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente <sup>(38)</sup>, indicare per <b>ciascun documento</b>:</p>	<p>[.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <sup>(39)</sup></p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]<sup>(40)</sup></p>

## Parte VI: Dichiarazioni finali

*Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.*

*Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:*

- a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro <sup>(41)</sup>, oppure*
- b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 <sup>(42)</sup>, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.*

*Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].*

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

<sup>(38)</sup> Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

<sup>(39)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>(40)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>(41)</sup> A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

<sup>(42)</sup> In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

<b>OFFERTA ECONOMICA</b>
------------------------------

**DA INSERIRE NELLA BUSTA B**

Marca da bollo legale (€ 16,00)

**Oggetto: Servizio di custodia, pulizia, manutenzione ed operazioni cimiteriali presso i cimiteri cittadini di Paderno Dugnano - tre anni - CIG 8625813611**

Il sottoscritto (cognome, nome e data di nascita) .....  
 in qualità di (rappresentante legale, procuratore, etc.) .....  
 dell'impresa ..... con sede in .....  
 C.F. .... P.ta I.V.A. ....

**In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzi non ancora costituiti:**

Il sottoscritto ..... (cognome, nome e data di nascita)  
 in qualità di ..... (rappresentante legale, procuratore, etc.)  
 dell'impresa ..... con sede in .....  
 C.F. .... P.ta I.V.A. ....

**quale mandataria della costituenda RTI/Consorzio** .....

il sottoscritto ..... (cognome, nome e data di nascita)  
 in qualità di ..... (rappresentante legale, procuratore, etc.)  
 dell'impresa ..... con sede in .....  
 C.F. .... P.ta I.V.A. ....

**quale mandante della costituenda RTI/Consorzio** .....

il sottoscritto ..... (cognome, nome e data di nascita)  
 in qualità di ..... (rappresentante legale, procuratore, mandante, etc.)  
 dell'impresa ..... con sede in .....  
 C.F. .... P.ta I.V.A. ....

**Offre/offrono****per quanto descritto nel capitolato speciale d'appalto i ribassi sotto specificati**

ELEMENTI	RIBASSO PERCENTUALE OFFERTO IN CIFRE	RIBASSO PERCENTUALE OFFERTO IN LETTERE
Canone triennale di € 780.000,00 (settecentoottantamilaeuro/00) al netto degli oneri di sicurezza da gestione interferenze (come da DUVRI) di € 8.606,55 (ottomilaseicentoseieuro/55)	____,____%	_____ %
interventi extra canone (listino di riferimento All. 2D capitolato speciale)	____,____%	_____ %
servizi manutentivi (listino di riferimento All. 2D capitolato speciale)	____,____%	_____ %

oltre I.V.A. nella misura di legge



Come previsto all'art. 20 del bando di gara, ai soli fini di determinare la graduatoria delle offerte per la conseguente aggiudicazione si formula il seguente ribasso ponderato complessivo determinato secondo la formula indicata nel predetto bando di gara<sup>1</sup>:

ELEMENTI	RIBASSO OFFERTO "A"	COEFFICIENTE DI PONDERAZIONE "B"	RIBASSO PONDERATO IN CIFRE A*B	RIBASSO PONDERATO IN LETTERE
canone triennale	____,____%	0,75	____,____%	____,____%
interventi extra canone	____,____%	0,20	____,____%	____,____%
servizi manutentivi	____,____%	0,05	____,____%	____,____%
<b>Ribasso finale da utilizzare ai fini della graduatoria per l'aggiudicazione (somma dei tre ribassi ponderati)</b>			____,____%	____,____%

Nel caso di imprese riunite o consorziate costituite o da costituire aggiungere:

Dichiara che le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori sono quelle sotto riportate, nella misura a fianco di ciascuna indicata:

Operatore economico	Qualità (mandante/mandataria)	Parte del servizio	Percentuale %

Dichiara sotto la propria responsabilità che i costi relativi alla sicurezza "interni" (da c.d. DVR) che saranno sostenuti relativamente al presente appalto, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del D. Lgs. 50/201 e ss.mm.ii. ammontano ad € \_\_\_\_\_, \_\_\_\_ (in cifre) € \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ (in lettere).

Data .....

**Il/i concorrente/i**

.....

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate

**N.B.:**

- Nel caso di consorzi o RTI non ancora costituiti l'offerta economica dovrà essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti od i consorzi;
- Per il concorrente di nazionalità italiana, è richiesta un'unica sottoscrizione non autenticata ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000,
- Per il concorrente appartenente ad altro Stato aderente all'Unione Europea, tale dichiarazione va resa a titolo di unica "dichiarazione solenne", da effettuarsi dinanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, un notaio, o un organismo professionale qualificato.

<sup>1</sup> Vedi art. 20 del bando di gara di cui si riporta la formula ivi indicata:  $R.P.C. = (\%C.T.*0,75) + (\%S.F.*0,20) + (\%S.M.*0,05)$

**DA INSERIRE NELLA BUSTA B****PIANO ECONOMICO**

Il sottoscritto (cognome, nome e data di nascita) .....  
 in qualità di (rappresentante legale, procuratore, etc.) .....  
 dell'impresa ..... con sede in .....  
 C.F. .... P.ta I.V.A. ....

**In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzi non ancora costituiti:**

Il sottoscritto ..... (cognome, nome e data di nascita)  
 in qualità di ..... (rappresentante legale, procuratore, etc.)  
 dell'impresa ..... con sede in .....  
 C.F. .... P.ta I.V.A. ....

**quale mandataria della costituenda RTI/Consorzio .....**

il sottoscritto ..... (cognome, nome e data di nascita)  
 in qualità di ..... (rappresentante legale, procuratore, etc.)  
 dell'impresa ..... con sede in .....  
 C.F. .... P.ta I.V.A. ....

**quale mandante della costituenda RTI/Consorzio .....**

il sottoscritto ..... (cognome, nome e data di nascita)  
 in qualità di ..... (rappresentante legale, procuratore, mandante, etc.)  
 dell'impresa ..... con sede in .....  
 C.F. .... P.ta I.V.A. ....

**DICHIARA/DICHIARANO**

**Le seguenti voci di costo che hanno portato alla formulazione dell'offerta economica:**

**A) COSTI DEL PERSONALE:**

	Unità Equiv. Tempo pieno (E.T.P.) <sup>2</sup>	Costo orario IVA esclusa	Contratto applicato	Livello di inquadramento	COSTO ANNUALE	COSTO PER IL TRIENNIO
Operaio						
Operaio escavatorista						
Coordinatore						
Impiegato amministrativo <sup>3</sup>						
<b>TOTALE A)</b>						

**B) ALTRI COSTI / VOCI DI CALCOLO:**

TIPOLOGIE DI COSTO	COSTO ANNUALE	COSTO PER IL TRIENNIO
Costi per la formazione e altri connessi alla gestione del personale		
Costo per i materiali occorrenti per la gestione		
Costi per la manutenzione del verde		

<sup>2</sup>Vedi art. 14, commi 2 e 5 del capitolato speciale d'appalto

<sup>3</sup>Secondo l'autonoma organizzazione del concorrente per le funzioni amministrative propedeutiche alle operazioni di esumazione ed estumulazione – art. 14, comma 5 del capitolato speciale d'appalto

Costi per la gestione dei rifiuti cimiteriali		
Costi amministrativi generali		
Ammortamenti e oneri finanziari		
Altri costi (specificare)		
Margine operativo lordo impresa		
Oneri fiscali		
	<b>TOTALE B)</b>	

<b>TOTALE A)+B)</b> Il totale dovrà corrispondere al totale dell'offerta presentata al netto dell'IVA	
----------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

**Il/i concorrente/i**

*Data*

.....

.....

**N.B.:** In caso di A.T.I. o Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera e) del D. Lgs. 18/04/2016 n. 50, il presente modulo dovrà essere compilato dal Legale Rappresentante della Capogruppo/Consorzio e sottoscritto da tutte le imprese associate/consorziate.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate



(ALLEGATO 6)

**Servizio di custodia, pulizia, manutenzione ed operazioni cimiteriali presso i cimiteri cittadini di Paderno Dugnano - tre anni - CIG 8625813611**

**PATTO DI INTEGRITÀ**

**Premessa**

Il presente Patto di Integrità (di seguito anche P.I) stabilisce la reciproca, formale obbligazione del Comune di Paderno Dugnano (di seguito Comune) e dei partecipanti alla procedura di affidamento in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno "anticorruzione" di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

Fermi restando gli anzidetti principi il presente P.I definisce:

- le regole e gli obblighi a carico del partecipante alla procedura per l'affidamento di lavori, servizi e forniture da parte del Comune nonché dei subappaltatori/cottimisti/fornitori;
- le regole e obblighi a cui sono tenuti i dipendenti, i collaboratori diretti ed indiretti ed ogni altro eventuale soggetto che – per conto del Responsabile di Servizio interessato alla procedura - svolgono funzioni direttive, amministrative o tecniche nella procedura di cui sopra.

A conclusione della procedura, il P.I è allegato al contratto di appalto

**PARTE I – OBBLIGHI IN CAPO ALL'OPERATORE ECONOMICO**

**Art. 1 – Concorrenza**

1. Gli operatori economici concorrenti devono astenersi da comportamenti anticoncorrenziali e rispettare le "Norme per la tutela della concorrenza e del mercato" contenute nella legge 287/1990.
2. Si intendono per comportamenti anticoncorrenziali, salvo altri:
  - qualunque promessa, offerta, concessione diretta o indiretta a possibili concorrenti per loro stessi o per un terzo di un vantaggio in cambio dell'aggiudicazione della gara, ovvero affinché non concorrano o ritirino la loro offerta o presentino offerte evidentemente abnormi;
  - qualunque accordo concertato tra soggetti concorrenti per condizionare il prezzo di aggiudicazione dell'appalto o di stipulazione del contratto;
  - qualunque accordo sulle altre condizioni dell'offerta diretto a condizionare l'aggiudicazione o l'esito della trattativa contrattuale.



## **Art. 2 – Collegamenti**

Gli operatori economici partecipanti alle procedure di appalto, non si avvalgono dell'esistenza di forme di controllo o collegamento con altre imprese partecipanti a norma dell'art.2359 del Codice Civile, né si avvalgono dell'esistenza di altre forme di collegamento sostanziale per influenzare l'andamento delle gare d'appalto.

## **Art. 3 – Rapporti con gli Uffici della Stazione Appaltante – Rispetto Codice di comportamento**

Nel partecipare alle procedure di gara, nelle trattative e nelle negoziazioni comunque connesse ad appalti pubblici esperiti dalla Stazione Appaltante firmataria del presente P.I e nella successiva esecuzione del contratto, i concorrenti si astengono da qualsiasi tentativo di influenzare i dipendenti, i collaboratori diretti ed indiretti ed ogni altro eventuale soggetto che – per conto della Stazione Appaltante – svolga funzioni direttive, amministrative o tecniche. Gli stessi devono astenersi da qualunque offerta di utilità, denaro, beni di valore o condizioni di vantaggio anche indiretto ai soggetti di cui al comma precedente né ai loro parenti, salvo che si tratti di doni o utilità d'uso di modico valore. A tal fine la sottoscritta Impresa si obbliga ad osservare ed a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo ed all'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 223 del 12/12/2013. A tal fine l'Impresa è consapevole ed accetta che, ai fini della completa e piena conoscenza del codice, l'Amministrazione ha adempiuto all'obbligo di trasmissione di cui all'art. 17 del D.P.R. 62/2013 garantendone l'accessibilità sul sito istituzionale [www.comune.paderno-dugnano.mi.it](http://www.comune.paderno-dugnano.mi.it) nella sezione Amministrazione Trasparente / Disposizioni Generali/ Atti Generali/ Codice disciplinare e codice di condotta.

## **Art. 4 – Applicazione art. 53 comma 16 ter del Decreto Legislativo 165/2001**

La sottoscritta Impresa dichiara, ai fini dell'applicazione art. 53 comma 16ter del Decreto Legislativo 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei suoi confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. L'Impresa dichiara, altresì, di essere consapevole che qualora emerga la predetta situazione verrà disposta l'esclusione dalla procedura di affidamento in oggetto.

## **Art. 5 – Doveri di segnalazione**

1. La sottoscritta Impresa si impegna a segnalare al Responsabile per la prevenzione della corruzione ed al competente Responsabile di Servizio:

- a) qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara stessa e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni concorrente o interessato;
- b) qualsiasi anomala richiesta o pretesa (in fase di gara o successiva esecuzione del contratto) da parte dei dipendenti, dei collaboratori diretti ed indiretti ed di ogni altro eventuale soggetto che - per conto della Stazione Appaltante – svolga funzioni direttive, amministrative o tecniche che gestiscano o promuovano appalti.



2. La sottoscritta Impresa si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura ed all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.

3. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto ed il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti dei pubblici amministratori che abbiano avuto funzioni relative alla stipula del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p..

4. L'esercizio della potestà risolutoria di cui al precedente comma è subordinata alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione.

#### **Art. 6 – Mancata accettazione del P.I in fase di gara**

La mancata accettazione del presente P.I e la mancata allegazione all'offerta da presentare in sede di gara, comporterà l'esclusione dalla gara medesima e le dovute segnalazioni alle competenti Autorità.

#### **Art. 7 – Violazioni del P. I dopo l'aggiudicazione e dopo la firma del contratto**

1. L'accertamento di violazioni alle norme della presente P.I, da parte dell'affidatario, dopo la l'aggiudicazione, comporta la decadenza dall'aggiudicazione disposta, con conseguente incameramento della cauzione provvisoria, salvo il risarcimento del maggior danno (anche di immagine) derivato al Comune per effetto dell'inadempimento.

2. Qualora la violazione sia accertata dopo la stipulazione del contratto, la stessa rappresenta causa di risoluzione del contratto per colpa.

3. La Stazione appaltante provvederà alle segnalazioni imposte dalla legge alle competenti Autorità.

4. La violazione del presente P.I comporterà, inoltre, l'esclusione dell'Impresa dalle procedure di affidamento indette dal Comune - direttamente o per il tramite della Centrale Unica di Committenza - per i successivi 3 (tre) anni.

#### **Art. 8 – Obblighi specifici dell'affidatario**

L'affidatario del contratto di appalto si obbliga:

1) ad inserire nei contratti di subappalto/cottimo la clausola in base alla quale il subappaltatore/cottimista dichiara di conoscere ed accettare il P.I;

2) a rendere noti, su richiesta della Stazione appaltante i pagamenti eseguiti che abbiano un collegamento diretto con l'appalto (pagamenti funzionali all'esecuzione dell'appalto).

### **PARTE II PARTE I – OBBLIGHI IN CAPO AL COMUNE**

#### **Art. 9 – Ambito di applicazione**



Il P.I interessa tutti i dipendenti, i collaboratori diretti ed indiretti ed ogni altro eventuale soggetto che, per conto della Stazione Appaltante, svolga funzioni direttive, amministrative o tecniche che gestiscano o promuovano appalti o trattative per la stipulazione di contratti di lavoro, nel seguito denominato "dipendente".

**Art. 10 – Obbligo di imparzialità**

Il dipendente deve assicurare la parità di trattamento tra i soggetti che intendono partecipare ad appalti o a trattative per contratti di lavori, forniture e servizi. Pertanto il dipendente deve astenersi da qualunque informazione o trattamento preferenziale che possa avvantaggiare uno o più concorrenti o interessati alla stipulazione di contratti rispetto agli altri, come deve evitare qualunque ritardo, omissione di informazione o trattamento negativo che possa danneggiare uno o più concorrenti o interessati alla stipulazione di contratti di lavori, forniture e servizi.

**Art. 11 – Obbligo di riservatezza**

Il dipendente, nel corso delle gare d'appalto e delle trattative per la stipulazione dei contratti di lavori, forniture e servizi, deve mantenere riservate tutte le informazioni di cui disponga per ragioni di ufficio che non debbano essere rese pubbliche per disposizioni di legge o di regolamento. Mantiene con particolare cura la riservatezza inerente l'attività negoziale ed i nominativi dei concorrenti prima dell'aggiudicazione o affidamento.

**Art. 12 – Indipendenza**

Il dipendente deve evitare qualunque situazione che lo ponga in una posizione di conflitto di interessi con la Stazione appaltante nella gestione di gare e di trattative contrattuali. Invero allorquando lo stesso fosse, per qualunque ragione e forma, partecipe o interessato, personalmente o attraverso familiari o congiunti, all'attività del soggetto che intende concorrere alla gara d'appalto o stipulare contratti di lavori con la Stazione appaltante, deve darne immediata comunicazione al suo responsabile di Servizio e comunque astenersi da ogni attività amministrativa attinente alla gara o alla trattativa.

**Art. 13 – Risoluzione del contratto**

Il Comune si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319 bis, 319 ter, 319 quater, 322, 322 bis, 346 bis, 353 e 353 bis del c.p..

L'esercizio della potestà risolutoria di cui al presente articolo è subordinata alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Letto, firmato e sottoscritto

L'Impresa .....

Il Comune .....

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate